

radiocorriere



Maurice Chevalier, il più famoso chansonnier del varietà francese, è la vedetta di questa settimana. Cinquant'anni di music-hall parigino sfileranno al ritmo scanzonato dei suoi entusiasmanti «couplets».

Radiomondo

La Gioventù Italiana di Azione Cattolica e la Gioventù Studentesca lanciano per tutti i giovani d'Italia il «Concorso artistico-culturale Anno Santo». La possibilità di partecipare al Concorso è estesa a tutti i giovani di sesso maschile nati dal 1° gennaio 1920 in poi. I lavori, per i quali è richiesta l'assoluta originalità e l'anonimato dovranno essere contrassegnati con un motto. Il nome, la data di nascita e l'indirizzo dell'autore dovranno essere inviati in busta chiusa e sigillata all'esterno di questa si riporterà il motto che contrassegna il lavoro, e l'indicazione del numero corrispondente al tema scelto. I lavori dovranno riferirsi a determinati temi che hanno dal giornalismo alla spettacolo, dalle arti figurative alla architettura e ingegneria civile, dalla medicina all'agricoltura, dalla letteratura e poesia alla critica musicale, dalla pedagogia alla sociologia.

Complessivamente 28 temi, che si propongono di suscitare in occasione dell'Anno Santo nuovi interessi culturali e artistici sollecitando una gara di studio e di produzione tra i giovani italiani. I lavori dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso artistico-culturale Anno Santo, Via Conciliazione, 1 - Roma, entro la mezzanotte del 31 dicembre 1950. Per ogni maggior informazione, rivolgersi alla predetta segreteria.

L'Ente Autonomo Comunale Trieste indice un concorso nazionale, per titoli ed esami, fra cittadini italiani per il posto di primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica triestina. I concorrenti non dovranno aver superato il 45° anno di età. Le domande dovranno essere presentate in carta da bollo di L. 32 entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1950 alla Presidenza dell'Ente Autonomo Comunale di Trieste - Riva 3 Novembre, n. 3. Gli interessati potranno richiedere il bando di concorso allo stesso Ente Autonomo Comunale Teatro Trieste.

L'Orchestra e il Coro della Scala (quest'ultimo composto da 200 cantori), parteciperanno al Festival Internazionale di Musica e Dromma di Edimburgo.

Durante le manifestazioni, che dureranno quattro settimane, saranno eseguiti concerti da sette fra le migliori orchestre del mondo, balletti dai più provetti ballerini di quattro paesi, rappresentazioni di opere da compagnie di fama internazionale.

Gli artisti della Scala esibiranno sei concerti che comprendono, fra l'altro, il «Requiem» di Verdi e di Mozart.

A Brander Matthew Hall, il piccolo teatro sperimentale della Columbia University, è stata recentemente messa in scena una nuova opera lirica americana The Barrier, che meglio potrebbe definirsi, nel quadro della tendenza generata oggi prevalente in America, un dramma musicale. Il libretto è del notissimo scrittore e poeta negro Langston Hughes, che lo ha tratto dal suo lavoro drammatico Il mulatto. La musica è del giovane compositore Jan Meyerowitz, che ha saputo con gusto, intelligenza e sensibilità accompagnare l'azione scenica con la sua musica, senza intralciarne lo sviluppo.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1446	207,2	Bar. I	1484	202,1	Cagliari	1061	282,8
Bar	1115	269,1	Bologna II	1484	202,1	Trineto	1142	262,7
Bologna	1115	269,1	Bolzano	656	457,3	ONDE CORTE		
Bolzano II	1484	202,2	Catania II	1484	202,2			
Catania I	1387	219,5	Firenze I	656	457,3			
Castellaro	1570	190,1	Genova I	1331	225,4			
Cosenza	1570	190,1	Messina	1331	225,4		kC/s	metri
Firenze II	1484	202,2	Milano I	399	133,1	Busto Arsizio I	9630	31,15
Genova II	1484	202,2	Napoli I	456	457,3	Busto Arsizio II	11510	25,4
Milano II	1034	290,1	Pescara	1331	225,4	Busto Arsizio III	15120	19,6
Napoli II	1440	207,2	Roma I	1331	225,4	Busto Arsizio IV	4085	69,30
Piemonte	566	520,0	Torino I	656	457,3	Roma	7250	41,35
Roma I	645	355,0	Venezia I	1331	225,4			
S. Remo	1034	290,1	Verona	1484	202,1			
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1440	207,2						
Udine	1084	302,2						
Venezia II	1534	190,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bar - Bologna I - Bolzano I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Alger I	304,1	980	Amburgo e Colonia	300	971	Programma Loggiero		
Alger onde corte	312,4	957,0	Coblenza	251	1196	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Frankfurt	208,4	1439	Stazioni sincronizzate	1247,1	1214
Vienna I	513,7	584	Mosco di Baviera	45,66	6190	Programma C		
BELGIO				412	720	Droitwich	463,7	647
Bruxelles I (francese)	483,7	620	MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	Montecarlo	204,6	1466	Programma onde corte		
FRANCIA			POLONIA			ore	5,03 - 8,15	31,55
Programma nazionale			Varsavia (Prog. Naz.)	1321,6	237	"	7,00 - 18,15	19,75
Paris I	218,1	1376	SVIZZERA			"	11,30 - 17,15	16,84
Reims	379,2	791	Bern	567,1	529	"	12,00 - 12,15	25,49
Bordeaux	249	1205	Montecarlo	538,6	557	"	14,30 - 16,45	19,76
Lille	234,9	1277	Sottens	392,6	764	"	16,45 - 22,00	25,38
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	INGHILTERRA			"	19,00 - 22,00	31,55
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	Programma nazion.	433,5	692	RADIO VATICANA		
Programma Parigino			North England	370,8	809	Orari dei programmi in lingua italiana:		
Lyon	4983	602	Scotland	340,5	881	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Nancy I	422,5	710	Welsh	330,4	908	14,30 tutti i giorni m. 40,47 - 50,26 - 202		
Limoges	347,6	863	London	285,2	1052	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris II	317,0	944	Midland H. S.	575,2	1008	18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulon	258,6	1160	W. England H. S.	260,6	1151	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	213,5	1403	North Ireland H. S.	205,9	1457			
III Gruppo sincronizz.			West of England H. S.					

La nuova Parker "51"

... nella mano dei grandi uomini di Stato e dei maggiori esponenti di ogni più alta attività umana, ha firmato molti fra i più importanti documenti della storia mondiale contemporanea.

La penna più desiderata del mondo...
... l'inchiostro si asciuga scrivendo!

PER IL PERFETTO FUNZIONAMENTO USATE SEMPRE L'INCHIOSTRO PARKER SUPERCHROME
OPPURE L'INCHIOSTRO PARKER QUINK CONTENENTE IL MAGICO SOLV-X

AGENZIA PARKER ITALIANA - VIA RICASSOLI 44 - FIRENZE



RIEMPIMENTO facile, semplice, sicuro. SERBATOIO a inchiostro visibile. ALIMENTAZIONE del pennino a mezzo di minuscole collettore brevettate a capillarità che controlla e regola il flusso dell'inchiostro. VALVOLA DI PRESSIONE che evita perdite d'inchiostro dovute ai repentini cambiamenti di pressione atmosferica specie in aereo e in alta montagna. CAPACITA' del serbatoio aumentata e conseguente maggior chilometraggio di scrittura.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.521

L'inaugurazione a Firenze della seconda conferenza internazionale di radiodiffusione ad alte frequenze

Il 1° aprile, a Firenze, nello storico salone dei Dugento di Palazzo Vecchio ha avuto luogo la seduta inaugurale della seconda Conferenza internazionale di radiodiffusione ad alte frequenze con l'intervento del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Giuseppe Spataro, in rappresentanza del Governo italiano, ed alla presenza di tutte le autorità fiorentine. L'on. Spataro ha pronunciato un ispirato ed applaudito discorso, esprimendo il compiacimento del Governo italiano nel vedere radunati a convegno nella patria di Guglielmo Marconi i più eminenti specialisti della scienza, della tecnica e dell'organizzazione della radiodiffusione mondiale.

Il Ministro ha particolarmente sottolineato la difficoltà del compito assegnato alla Conferenza incaricata di disciplinare per la prima volta in modo razionale ed organico la radiodiffusione a onde corte. Egli si è dichiarato convinto che con uno sforzo improntato a spirito di lealtà e comprensiva collaborazione internazionale, la Conferenza giungerà alla elaborazione di un piano capace di soddisfare equamente i bisogni di tutti i Paesi, ed ha espresso infine la speranza che l'applicazione di un regolamento tecnico destinato ad eliminare le interferenze ed i disturbi che attualmente danneggiano la radiodiffusione a grande distanza sia accompagnato dal tacito impegno da parte di tutti di usare di questo mezzo solo per promuovere il progresso civile e la pace mondiale. Al Ministro ha risposto il decano della Conferenza prof. Viljo Viktor Yloestalo capo della delegazione finlandese esprimendo il compiacimento di tutti i Paesi invitati per l'acco-

glienza ricevuta dal Governo italiano nella patria di Galileo Galilei, fondatore della moderna scienza sperimentale.

Il sindaco di Firenze ha poi recato il benvenuto della città: su proposta del prof. Yloestalo sono stati poi eletti per acclamazione a presidente della conferenza il prof. Giancarlo Vallauri ed a vice presi-



denti il grand'uff. Giuseppe Gaeme ed il prof. generale Luigi Sacco.

Nelle fotografie: (in alto) il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Giuseppe Spataro mentre pronuncia il discorso inaugurale. Alla sinistra il decano della conferenza prof. Viljo Viktor Yloestalo, capo della delegazione finlandese; a destra il sindaco di Fi-

renze Mario Fabiani, il direttore generale delle Poste comm. Di Guglielmo e il segretario generale dell'U.I.T. sig. Mulatier. (Sotto): la delegazione italiana. A destra in primo piano il prof. Giancarlo Vallauri ed il grand'uff. Gaeme; al centro Salvino Sernesi Direttore Generale della RAI ed il prof. Antonio Carrelli vice Presidente della RAI.

Gli strumenti ad arco nella musica d'insieme

Pubblichiamo il testo della quarta lezione illustrativa degli strumenti musicali tenuta da Ildebrando Pizzetti nel corso di una delle trasmissioni dedicate agli alunni delle Scuole Medie Inferiori.

Contrabbasso, violoncello, viola, violino: con questi quattro strumenti, muovendo dal grave verso l'acuto, si possono ottenere tutti i suoni musicali percettibili dall'orecchio umano. I suoni più gravi di quelli che può dare il contrabbasso sarebbero tanto poco precisabili da dare la impressione, piuttosto che di suoni musicali, di rumori, qualcosa come il ronzare di un gattone; e similmente, i suoni più acuti di quelli ottenibili da un violino sarebbero anch'essi dal nostro orecchio percepiti, piuttosto che come precisi suoni musicali, come estissimi rumori, qualcosa come il fastidioso ronzare di una mosca o il sibilo di una zanzara. Questo constatato e considerato, noi possiamo ragionevolmente dire che se può benissimo ammet-

tersi che un giorno o l'altro venga inventato e costruito un nuovo strumento ad arco differente da quelli che già conosciamo; quello strumento potrà magari possedere bellissime qualità di suono, e associare certe prerogative, per esempio, del violoncello a quelle della viola, o certe della viola a quelle del violino, ma sarà in ogni modo una invenzione di scarso valore: perché dagli strumenti ad arco che conosciamo e che sono da ormai tre secoli di uso comune, si può già ottenere tutto ciò che a strumenti ad arco si può chiedere.

Vi ho detto durante il nostro ultimo incontro che esiste una considerevole, e possiamo anche dire ricca, letteratura per strumenti ad arco usati isolatamente, senza accompagnamento, e specialmente per il violino e per il violoncello (comprendendo in quest'ultima sezione anche le musiche scritte per viola da gamba). Non voglio riferirmi, ben s'intende, a musiche scritte a scopo didattico, esercizi e studi, ma a composizioni di musica fantastica ed espressiva quali la Sarabanda di Bach per violoncello solo e il Capriccio di Paganini che vi ho fatto udire ad esempio. Molto più interessante, più importante e più ricca, la letteratura per strumenti ad arco usati in raggruppamenti vari, o associati ad altri strumenti della stessa specie, o associati a taluno di questi e al pianoforte.

Ma dato che qui dobbiamo trattare di strumenti musicali, del come sono fatti e come funzionano, cioè di ciò che essi possono fare, qualcuno di voi potrebbe ora domandarmi: «Ma un violino o una viola o un violoncello non sono sempre lo stesso violino, la stessa viola, lo stesso violoncello,

sia che essi suonino ognuno da solo o in compagnia di altri?».

Sì, sono sempre gli stessi, costruiti, cioè, salvo la mole, tutti quanti a quel modo che sommariamente vi ho già detto, e ognuno sempre con quei suoi propri limiti di sonorità, di estensione e di possibilità tecniche. Ma ognuno di essi non ha mai tanta libertà di essere se stesso, cioè non ha mai tanta possibilità di manifestare le sue proprie caratteristiche timbriche e le sue virtù espressive, quanta ne ha quando invece di trovarsi solo si trova in compagnia di altri strumenti. A differenza degli strumenti a fiato, i quali non potendo dare, come già vi dissi, che un solo suono per volta, non possono del tutto soddisfare l'ascoltatore eseguendo un pezzo di musica da soli, e hanno più o meno bisogno di un accompagnamento o armonico o ritmico che lungeggi la melodia e la giustifichi e le dia rilievo, gli strumenti ad arco possono anche stare da soli, eseguire un pezzo di musica da soli, perché possono aggiungere alla melodia altri suoni complementari e illuminatori. Ma è proprio quando devono adattarsi a queste esigenze che viene limitata la loro libertà e dunque la loro possibilità di essere quelli che veramente sono. Vi dirò di più: cioè che un qualsiasi strumento musicale è tanto più se stesso, con la sua voce caratteristica, con le sue proprie facoltà di espressione, quanto più esso è posto a contrasto col suono di altri strumenti che abbiano altra voce o altre facoltà espressive. E per persuadermi di questa cosa, pensate, figlioli, a voi stessi, ognuno di voi a se stesso. Ognuno di voi, come ha sue proprie fattezze fisiche, ha anche, sia pure ancora in formazione, una sua propria personalità, voglio dire un suo modo di sentire e di pensare. Ma se non ve ne siete già accorti, pensateci un momento e vi accorgete che la vostra personalità — dal suono della vostra voce al vostro modo di parlare e di muoversi, al vostro modo di pensare — acquista rilievo, appare quella che è, non già quando agite da soli e parlate da soli, ma quando essa si manifesta, sia per consenso e sia per dissen-



no, fra quella di altre persone, siano i vostri familiari o siano i vostri compagni. Così nella musica d'insieme per archi il violino o la viola o il violoncello: la più grave e virile voce espressiva del violoncello dà rilievo a quella più acuta e più femminilmente affettuosa del violino, e l'una e l'altra danno rilievo a quella mediana della viola. Una cosa importante da aggiungere è questa: che l'associazione dei vari strumenti ad arco non solo rende possibile l'associazione di numerosi suoni simultanei per produrre quelle masse sonore che si dicono accordi, ma rende anche possibile l'esecuzione simultanea di ritmi differenti; così che, per esempio, la melodia distesa di un violino può acquistare una differente espressione secondo che un altro strumento l'accompagna con disegni ritmici che una volta potranno conferire un carattere di leggera spensieratezza, un'altra volta un carattere di concitazione appassionata, e via dicendo.

Come vorrei avere il tempo di esporvi, sia pure brevemente, la storia della musica d'insieme per archi. Ma prima di dirvi a proposito di essa quel poco che il poco tempo disponibile mi lascerà dire, voglio accennare a uno speciale uso degli strumenti ad arco che non ho sinora accennato. Cioè che gli strumenti ad arco possono essere e sono talvolta usati come strumenti a pizzico e perfino come strumenti a percussione. Le corde di uno strumento ad arco possono infatti essere poste in vibrazione, oltre che dallo sfregamento del crin dall'arco, anche dall'indice della mano destra dell'esecutore che ne pizzichi una, o insieme due o tre o anche tutte quattro; e talvolta, benché raramente, gli strumenti ad arco funzionano come strumenti a percussione in quanto l'esecutore ne percuote le corde o con i crini o col legno dell'arco, o anche, come usano spesso i contrabbassisti nella musica di jazz, con manate della mano destra tutta aperta.

Ed ora pensate, figlioli, a come dovette a poco a poco formarsi e farsi sempre più sensibile e urgente e poi nascere e imporsi la intuizione — e insieme il gusto — della musica di insieme per archi. Pensate prima di tutto alla sorpresa e alla trepida felicità che dovettero provare quei primi esecutori di viola, di violino, di violoncello — intendo quelli che possedevano maestria di esecutori e insieme ingegno di compositori — nello scoprire, per via di molteplici ricerche ed esperienze, le facoltà espressive del loro strumento. Ma poi essi dovettero sentire il bisogno di associare allo strumento solista uno strumento accompagnatore: non solo per ottenere un più di varietà e ricchezza di sonorità, ma soprattutto per creare sotto e intorno allo strumento solista un ambiente di armonie illuminatrici della parte solistica: per creare, direi, un'atmosfera nella quale lo strumento solista, libero da ogni impaccio terreno, potesse innalzarsi e librarsi e cantare: e nacque così, per uno strumento ad arco solista e uno strumento polifonico accompagnatore — organo o clavicembalo — la «Sonata da chiesa» e la «Sonata da camera»: l'una di forma più severamente contrappuntistica e di espressione specialmente meditativa, l'altra più leggera ed agile formata principalmente di pezzi ispirati a movimenti di danza.

E poi dovette sorgere il deside-

Programmi per i ragazzi

Le avventure di Pinocchio

DI CARLO COLLODI - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI
LUCIANO FOLGO E - LUNEDÌ ORE 18,30 - RETE ROSSA

Pinocchio sotto molti punti di vista può considerarsi il capolavoro della letteratura infantile. Il pupazzo di legno deve la sua fama mondiale più che altro alla sostanza di umanità ch'esso contiene. Sembra tagliato non in una materia sorda, ed inerte ma nel vivo della vita.

Ha l'aspetto di un buretino scolpito e rifinito a regola d'arte, ma si comporta come un ragazzino scapistrato, riotto, disubbidiente, come un vero monello in carne ed ossa. Sotto la scorza lignea che lo riveste, Pinocchio ha un cuore abbastanza tenero. Senza far troppa resistenza il birichino cede alla tentazione di divertimento e della fannulloneria, però sente nel fondo che tutto ciò è un giuoco pericoloso che finirà per cacciarsi nel guai. Da questo sentimento trae sempre buoni propositi per l'avvenire e se non riesce mai a tradurli in atto, la colpa è esclusivamente della debolezza umana che nel fanciullo è sviluppata al massimo grado.

I bimbi hanno per Pinocchio una particolare predilezione che si ritrovano un po' tutti in lui. Pinocchio rappresenta, simboleggia, interpreta la fanciullezza di ogni tempo in cui l'istinto dell'avventura, la smania di gettarsi allo sbaraglio, la velleità di ritenere facile e a portata di mano qualunque specie di soddisfazione, soverchiano la voce del giudizio, la paura del castigo e persino il ricordo delle beffe e dei danni patiti in occasioni consimili.

Il libro del Collodi nonostante il suo tono ameno e disinvolto è pieno di tantissime cose profonde. C'è in esso la giustizia e la morale, c'è Dio che non paga il sabato ma paga, c'è il diavolo che insegna a far le pentole ma non i coperchi, c'è la birbanteria che si punisce da se stessa, c'è l'alfabeto del bene e del male dall'a alla z.

Verità sempre nascoste, sempre sottili e appena appena accen-

nate in una osservazione arguta, perché l'autore ha l'aria di dire: Non voglio insegnarvi nulla io, imparate da voi.

Dal lato artistico la figura di Pinocchio è così bene impostata fin dall'inizio che risulta sempre logica e coerente e se medesima benché il libro sia stato scritto a puntate, lasciato a metà e condotto a termine in un secondo tempo.

Forse la conclusione delle avventure del nostro eroe lascia i lettori abbastanza perplessi. E' poi così interessante e importante trasformarsi in un ragazzino dabbene e non avere più storie?

Ma Collodi ha certamente pensato che nella esistenza umana la stagione della monelleria, dei capricci e delle bizzarrie non deve durare troppo a lungo. Può essere divertente fare i burattini durante la fanciullezza ma dopo diventa una cosa ridicola e la storia di chi burattineggia tutta la vita non è più storia ma farsa.

Pinocchio si presenterà ai suoi fedeli ascoltatori in una nuova edizione radiofonica del capolavoro di Carlo Collodi «Le avventure di Pinocchio» elaborata da Luciano Folgo. Ne curerà la regia Nino Meloni.

Il tesoro del "Gaio Delfino"

Romanzo di Malcolm Seville - Adattamento radiofonico di Mauriel Levy - Martedì e giovedì, ore 17 - Rete Azzurra - Terza e quarta episodio.

Dopo le avventure di cui già sono stati protagonisti John e Penelope nel «Gaio Delfino», un albergo rimodernato che si crede sia stato a suo tempo il rifugio di

una ciurma di corsari, i due ragazzi si recano presso l'abitazione di Miss Ballinger che li ha invitati per un tè.

Qui la enigmatica signora li riceve con la più squisita cortesia cercando di accattivarsi la loro simpatia per farli cadere più facilmente nella trappola, ma non vi riesce. E' lei, infatti, parlando della antichità di Rye si sofferma su quanto di misterioso si racconta sull'albergo del «Gaio Delfino» e sulla esistenza di certe carte lasciatevi dai corsari. Ella dichiara inoltre di essere una appassionata collezionista di vecchi documenti e chiede ai ragazzi di consegnarle quelli che essi possono trovare nel loro albergo. Naturalmente John e Penelope fingono di non saperne nulla e si dimostrano meravigliati per la «strana» richiesta della signora. Tuttavia quest'ultima insiste e offre loro, nel caso che riuscissero a trovare quanto le sta tanto a cuore, addirittura una bicicletta nuova di zecca.

Nel frattempo il «Gaio Delfino» riapre i suoi battenti e fra gli ospiti dell'albergo vi sono anche tre simpatici ragazzini: David, il più grande, e Dickie e Mary, due indovinati bambini sempre all'erta e in cerca di avventure. Con essi John e Penelope divengono subito amici, e assieme stabiliscono un piano d'azione per la ricerca del tesoro.

Segue pertanto un loro appuntamento alle dieci di sera nel vecchio stanzone di John, e qui i ragazzi scoprono un passaggio segreto che attraversando la parete li porta giù fino alla spiaggia. Al ritorno dalle loro escursioni i cinque ragazzi assistono ad un misterioso incontro fra il signor Grandon e la signora Ballinger. Inoltre, non appena raggiungono la parete dello stanzone trovano chiuso il passaggio, che si può aprire solo dall'interno, premendo un bottone. Come faranno quindi a rientrare in casa? Questo uno dei tanti interrogativi cui risponderanno la terza e la quarta puntata di questo appassionante romanzo.

rio e il proposito di arricchire e variare e infittire la tessitura della composizione strumentale facendo concorrere alla sua formazione più strumenti, e così — prescindendo ora da quelle composizioni che si dissero «Concerti» o «Concerti grossi», dalle quali provenne la sinfonia e delle quali vi parlerò nell'ultimo di questa serie di miei discorsi — e così nacque la «Sonata a tre», e finalmente fu concepito e nacque il Quartetto, la più armoniosa, più ricca, più perfetta forma di musica per strumenti ad arco fra quante sono state concepite.

«Quartetto»: che può significare? Può significare quattro esecutori associati per l'esecuzione di un determinato pezzo di musica, e può significare un pezzo di musica concepito e scritto per quattro esecutori. Ma la parola ha anche, oltre quello letterale, un altro significato. Significa cioè un'opera musicale strumentale concepita e tessuta così da mettere in valore, e alternamente in rilievo, la individualità di ognuno dei quattro strumenti per essa associati, così che ognuno possa esprimersi secondo la sua natura

e le caratteristiche proprie della sua natura.

Ben poco può a voi importare — e la realtà non è cosa di grande importanza — di sapere a chi spettò la priorità di ideazione e composizione di un quartetto per archi (due violini, una viola, un violoncello).

Compositore eccellente di quartetti fu il nostro Luigi Boccherini, il quale, vissuto dal 1743 al 1808, fu un contemporaneo di Haydn e di Mozart, autori di quartetti famosi e stupendi per la ricchezza e varietà di invenzione melodica e ritmica e per la perfettissima proporzione delle forme. Ma il più grande e probabilmente ineguagliabile creatore della letteratura quartettistica per archi è stato e rimane Beethoven, al quale noi dobbiamo il dono di sedici quartetti che possono essere considerati come forse le più alte e più profonde espressioni del suo genio sovrano. Ho scelto, da farvi ora ascoltare, il primo tempo di quei tre quartetti che Beethoven compose intorno al 1806, cioè quando egli aveva trentasei anni e aveva già raggiunto la piena signoria di un linguaggio non solo tutto suo ma in una prodigiosa

novità e ricchezza e bellezza. Avevo pensato di punteggiare l'esecuzione con qualche avvertimento o commento sussurrato qua e là per farvi specialmente attenti a certi passi delle composizioni. Non lo farò: sarebbe peccato incrinare la pura bellezza dell'opera con parole che suonerebbero stonate e stridenti. Vi dirò soltanto questo: fate attenzione, in principio, alla voce del violoncello, virilmente calda e suadente, e poi udite come il primo violino entra nel discorso con una palpitante dolcezza affettuosa e come sulle armonie degli altri strumenti alza libero il suo volo melodico; e poi udrete rampollare da melodie altre melodie, e ora infittirsi e ora diradarsi le figurazioni ritmiche proseguendo via via il discorso musicale sino alla sua conclusione. Non v'è dramma, non v'è vera e propria opposizione di motivo a motivo, di strumento a strumento. Son quattro voci, sì, ma che si direbbe si siano riunite per cantare, ognuna con la sua propria voce, un meraviglioso canto di simpatia umana.

ILDEBRANDO PIZZETTI

Stagione Sinfonica della RAI

L'americano Bernstein e la sua nuova «Sinfonia»

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LEONARD BERNSTEIN
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Giovanissimo, nato a Lawrence nel Massachusetts il 25 agosto 1918, Leonard Bernstein non ha ancora trentadue anni. Diplomatosi in composizione ad Harvard nel 1939, discepolo per la direzione d'orchestra di Reiner e di Kussevitzy, ammirato anche da Rodzinsky, esordì in pubblico a New York nel novembre 1943. La critica lo segnalò come un talento prodigioso; e da allora Bernstein si vide crescere attorno il plauso, tanto per le sue esecuzioni quanto anche per le composizioni.

In Italia il suo nome di compositore è apparso nel 1948, con la 1ª Sinfonia *Jeremia* al Festival di Venezia, e la sua persona di artista militante si fece conoscere nel '48. Il dinamismo si addice a Bernstein: direttore, compositore, pianista. Nella propria *Sinfonia n. 2* per pianoforte e orchestra, presentata in questo concerto, egli stesso è il solista, passando la bacchetta ad Arturo Basile.

Egli dichiara d'essere stato colpito « liricamente », alla prima lettura nell'estate '47, dal nuovo poema di W. H. Auden, *L'età dell'ansia*, che è un'epigrafe barocca, sentendo subito l'imperativo di comporre su quello una Sinfonia. Vi lavorò con impegno nelle più disparate soste dei suoi giri concertistici, e la terminò a New York il 20 marzo '49: « Primo giorno di primavera », l'autore segna a piede della partitura. La data, ansiosa, sembra quasi una conferma all'assunto dell'opera: che è « la ricerca della fede », seppur difficile e problematica, registrata nella linea essenziale così del poema come anche della musica. Nel poema vi sono personaggi, moderni e mitici allo stesso tempo, che infine riconoscono quella fede, o persino vi si sottomettono passivamente, poiché le loro relazioni personali con essa fede non possono attuarsi se non attraverso una eleca accettazione. Identificandosi col poema, la musica è stata concepita sotto forma di Sinfonia con pianoforte solista: « In questo senso il pianista diventa quasi un protagonista autobiografico messo di fronte a uno specchio orchestrale in cui vede se stesso, analiticamente, in ambiente moderno ». Nulla, perciò, del concerto virtuosistico, sebbene Bernstein dichiara di guardare al poema di Auden come al migliore esempio di virtuosismo puro nella storia della poesia britannica. Ma neppure il programma ha potuto o voluto restare alla lettera: « Non ho composto un lavoro pieno di intenzioni legate a sistematici dettagli », ... anche se poi l'autore stesso confessa d'aver scoperto a composizione ultimata, e con meraviglia, « dettagli pienamente rispondenti al poema, dettagli che quasi si erano scritti da se stessi, inconsciamente ».

L'opera, dunque, segue la forma generale del poema, e divide i sei capitoli di Auden in due grandi parti comprendenti ciascuna tre sezioni musicalmente collegate. Il programma del contenuto, seguito da vicino, è piuttosto minuzioso, o disancorato e preoccupante come un dramma di Saroyan. Basta darne brevemente accenno. La pri-

ma parte — *Prologo. Le sette età. Le sette scene* — vuol essere una osservazione della vita moderna, un contrappunto di solitudini umane nel tentativo della comunicazione, ne logica, discorsiva, una discesa nel dominio dell'inconscio e quindi un ritrovarsi dei personaggi solo in virtù della comune esperienza. Musicalmente, dopo il Prologo breve e introduttivo, questa parte si svolge sotto forma di variazioni che però, a differenza di quelle convenzionali, non variano alcun tema comune. La scrittura appare frazionata e distribuita nella strumentazione, quasi un personalismo timbrico per settori alternati, dialoganti; la ritmica è mobilissima, con continue mutazioni di battuti. La seconda parte — *Il canto funebre. La rappresentazione. L'epilogo* — prima lamenta la perdita e l'universale bisogno d'un simbolico Padre comune (realizzazione musicale quasi romantica, o quasi brahmiana come segnala l'autore); poi si esalta e si esaspera nella liberazione d'un divertimento figurato, ossessivo, vociferante, disfatto; e qui la musica impiega una fantasia di piano-jazz con molta batteria, lasciando poi solo un pianino d'orchestra che gira quasi a vuoto, fino all'Epilogo in cui l'orchestra tutta, con reminiscenze del Prologo, « costruisce » la fede, ritrovata.

Bernstein dà pure in questo concerto un saggio delle sue dinamiche e colorite doti direttoriali aprendo e concludendo rispettivamente con la *Sinfonia sacra* del nostro Antonio Veretti e con la *Seconda sinfonia* di Brahms.

La *Sinfonia sacra* per voci virili ed orchestra è stata scritta da Veretti tra il 1943 e il 1946 e vuole rappresentare una parola di fede indirizzata agli uomini di buona volontà. In essa sono descritte la distruzione delle opere dell'uomo; la umanità vinta, peccatrice e implorante; la speranza e la fede nel domani; cioè — in sintesi — quel

dramma che in questi ultimi anni ogni uomo ha sofferto e soffre.

Ad esprimere questi tre momenti Veretti ha scelto testi latini tratti dai Libri dei Profeti. Egli infatti ha ritenuto che quelle profezie di mali, di distruzioni, e le speranze e le preghiere che risuonano in quei Libri Sacri ben si adattassero alla realizzazione della propria opera.

Scrivendo Gastone Rossi-Doria all'indomani della prima esecuzione a Roma: « In questa Sinfonia Sacra siamo invitati a notare l'immediata percepibilità del quadro musicale, tanto nelle sue grandi linee, quanto nel gioco interno e particolare. Che del resto un gioco ridotto il più spesso alla più scarsa essenzialità, alieno cioè da complicati travagli elaborativi. Tanto più in evidenza risalta la sagoma delle grandi "masse di tono" nel cui rapporto si costituisce l'integrale architettura: architettura propria d'un affresco, insomma, quale appunto si conveniva ad una composizione che corale è non soltanto perché in partitura c'è anche il coro, ma anche soprattutto perché esprime moti, sensi, aspirazioni, di carattere collettivo, quali erano testimoniati dalle voci dei profeti biblici: da quelle voci che Zaccaria, Geremia, Isaia, avevano date all'angoscia, all'implorazione, alla rinascita speranza d'un popolo intero: voci di un singolo uomo, che si direbbe invece risultare dalla convergenza degli echi di mille voci ».

In quanto alla Seconda sinfonia

MUSICHE DI BACH

CONCERTO DIRETTO DA MARIO ROSSI - SABATO ORE 17,50 - RETE ROSSA

La Suite n. 4 in re maggiore fu scritta durante il periodo lipisense della vita di Giovanni Sebastian Bach, quasi contemporaneamente alla n. 3, anche questa in re maggiore: periodo che ha inizio nel 1723 e che va sino al 1750, anno della sua morte. Gli specifici incarichi che Bach andò ad esplicare a Lipsia, lo tennero occupato soprattutto nella composizione delle cantate da chiesa. Gli ultimi 30 anni della sua vita ne sono colmi. Ma, quasi per animare con un diversivo la sua intensa e faticosa vita di cantor, Bach trovava tempo per occuparsi di una società di dilettanti e di studenti che si riunivano una volta la settimana, ora in



A Leonard Bernstein, direttore d'orchestra, compositore e pianista, è affidato il concerto della Stagione Sinfonica Pubblica di venerdì sera.

di Brahms, una delle più alte parole dell'estremo sinfonismo romantico germanico, ci sembra superflua una ennesima illustrazione di questa pagina divenuta ormai patrimonio della più diffusa conoscenza musicale grazie alle sue innumerevoli bellezze di stile, di espressione e di magistrale realizzazione sonora.



Antonio Veretti, autore della « Sinfonia sacra » che viene trasmessa venerdì sera.

un giardino, ora in una sala, ora in un caffè, a seconda delle stagioni, per eseguire composizioni strumentali. E' probabile che Bach abbia scritto proprio per questa società le sue due ultime suite. Le prime due, abbiamo già detto nel numero precedente del « Radiocorriere », nacquero in un ambiente e per un ambiente di corte; la terza e la quarta, invece, per un ambiente eminentemente borghese. Mutate le destinazioni ambientali, mutano anche le costituzioni strumentali. Qui ci troviamo di fronte a un complesso strumentale più grosso e più greve costituito da tre trombe, tre oboi, un fagotto, timpani e archi (violini primi e secondi, viole prime e seconde, continuo). Specie in questa quarta Suite l'accento è più vigoroso, quasi più vistoso e più brillante. Le danze mantengono il ben noto carattere stilistico, ma hanno perso un po' di quella barocca eleganza che improntava non solo le due precedenti suite per orchestra, ma quelle per cembalo.

Per lunghi anni fu posta in dubbio l'autenticità di questa Suite. Ciò si verificò in seguito ad alcuni equivoci storici e stilistici dei musicologi della seconda metà '800. Ma fu poi possibile provare la vera paternità bachiana dimostrando che la grande Ouverture che apre la Suite, è stata utilizzata di sana pianta da Bach nella sua cantata *Unser Mund sei voll Lachens* (« Che la nostra bocca sia piena di letizia »). E' una Ouverture di ampie dimensioni: inizia con un Grave fiero e incisivo, prosegue con un più vivace in forma di Giga; torna il Grave a conclusione di questo movimento iniziale. Una grazia popolare, fresca e spigliata, contrassegna le due Bourrées e i due Minuetti, mentre la Gavotta (tema centrale) ci riporta alla aulica ispirazione delle due precedenti Suites. Il tempo conclusivo s'intitola *Rejouissance*, in ritmo vivo e

scandito molto simile ai movimenti finali delle sonate e dei concerti galoppanti e dell'Albinoni.

Questa manifestazione bachiana affidata al maestro Mario Rossi, comprende inoltre il Concerto in mi maggiore per violino e archi, in tre tempi, uno dei più chiari e più semplici concerti di Bach. Nei passaggi solistici si sente nettamente l'influenza degli italiani, specie quella albinoniana. Il primo tempo, *Allegro*, scorre logico e tranquillo nelle sue formule costruttive e dialogiche più consacrate. L'Adagio è di 57 battute, cioè di limitate proporzioni; quasi un Adagio corelliano. Non si riesce a capire come mai la critica tedesca più nazionalistica (Schering, Moser, Riemann, Wazielewski) abbia concordemente citato questo concerto come l'esempio più lampante di quanto Bach seppe sfruttare e sviluppare i suoi temi con l'aiuto del contrappunto. Naturalmente questa citazione è stata sempre fatta a dispetto degli italiani; speriamo si deridano Corelli che raramente tocca le 48 battute e Albinoni che stenta a trovare materia e per le 60. L'ultimo tempo, l'*Allegro*, assai è uno dei soliti movimenti concepiti sull'accademico ritmo del 3/8, abilmente lavorato e di vasta soddisfazione per l'esecutore. La fatica solistica in questo Concerto sarà sostenuta dal violinista Vittorio Emanuele.

Chiuderà il concerto la cantata n. 12, *Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen* (Domitica Jubilata). Scrive il Firro a proposito di questa cantata: « Alcune parti di questa composizione ricordano i lavori bachiani della prima maniera. L'introduzione, dove l'oboe prelude con tanta tristezza ai gemiti della voce umana, ricorda, come forma e come intenzioni, l'introduzione della Cantata Ich hatte viel Bekümmerniss. Il primo coro interpreta con una singolare potenza le doloranti parole: "Le lagri-



Roberto Lupi al quale è stata affidata la direzione del « Concerto di Serenate ».

me, i pianti, i crucci, i dubbi l'angoscia sono il pane del cristiano ». Il basso ripete ostinatamente nella prima parte di questo coro il motivo cromatico discendente... ripetizioni che assumono la forma della passacaglia. La misura stessa soddisfa il ritmo di questa danza grave e solenne. Un coro si mescola all'aria del tenore. Mentre il tenore consiglia il cristiano a restare fedele, malgrado le dure prove, e gli promette, dopo la tempesta, la prosperità; il basso continua fa udire il motivo che descrive la corsa del vento e la tromba suona la melodia del cantico Jesu meine Freude... ».

La composizione sarà eseguita dai soprani Licia Rossini e Luisa Ribacchi, dal tenore Walter Blazer e dal basso Sesto Bruscapini.

Primo Concerto di « Serenate »

CONCERTO DIRETTO DA ROBERTO LUPU - MERCOLEDÌ, ORE 21,45 - RITE ROSSA

Questo concerto affidato al maestro Roberto Lupi è il primo dei due previsti dalla RAI con un particolare scopo culturale, che è in tal caso, quello di far conoscere nelle sue più vaste linee la storia della Serenata strumentale.

Della Serenata vivaldiana per due soprani, tenore e orchestra, il maestro Lupi ha scelto alcune arie per soprano; cioè le parti solistiche, quanto alla forma e alla espressione, dell'intera composizione. Questa Serenata è, in ultima analisi, una vera e propria cantata da camera. Di nuovo c'è solamente quella lacerazione la quale, una volta di più, ci mostra la vastità dell'intuizione del Vivaldi nel presentire le forme future. Anche qui sono notevoli l'ardore dell'invenzione, la plasticità dell'elemento melodico e la ricchezza dei ritmi sempre gagliardi e sostenuti, ma cedenti anche là ove il tono è languido.

Un vero gioiello della forma specifica è la Serenata in la maggiore, op. 16, di Johannes Brahms. Fu scritta tra il 1858 e il 1859 a Detmold quando vi si recò come insegnante del principe Federico. La prima peculiarità di questa composizione è quella di non possedere, nell'organico dello strumentale, i violini. E' questa, in verità, una particolarità cara a Brahms che in parecchie delle sue opere (compreso alcune parti del *Requiem* tedesco) esclude i violini da qualsiasi incarico. E' difficile rifare la storia di questa composizione; comunque sappiamo che il 4 dicembre 1858 Brahms inviava il suo lavoro, non del tutto rifinito, a Clara Schumann; questa accusava riceveva il 20 dello stesso mese e, nella let-

tera, esprimeva alcuni pareri pieni di lode e di ammirazione per la dolcezza e la grazia dei cinque tempi che compongono la Serenata.

Questa seconda Serenata è scritta per due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti, due cori, viole, violoncelli e contrabbassi. Il primo tempo è un *Allegro* moderato, dal tema disteso e, secondo l'espressione di Clara Schumann, « pieno di charme ». I discorsi strumentali si susseguono con una meravigliosa aderenza e con una stupefacente varietà di soluzioni e di impieghi timbrici. Il movimento ritmico potrebbe apparire piuttosto uniforme se in questa uniformità non risiedesse proprio quello « charme » che fu individuato con sensibilità tutta femminile da Clara Schumann. E' la ultima analisi lo « charme » che ritroviamo nelle Rapsodie per pianoforte.

Lo Scherzo ci riporta nell'ambiente della sintonia brahmiana. E' di una grande snellezza che si risolve a totale beneficio dell'economia generale della Serenata. Nell'Adagio non troppo, lo spirito del più romantico Brahms emerge intero e coerente, con una linearità nobile e svedente che invita alla meditazione più concentrata. Il Minuetto e il Trio si svolgono con la naturalezza e insieme il languore che i due movimenti richiedono, secondo i classici esempi che Brahms aveva a disposizione e che con cura aveva studiato e seguitava a studiare. Un *Rondò* in ritmo bico reca un intenso effluvio di profumi romantici. La terza Serenata in programma è quella di Casella, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello. Fu composta tra il 19 settembre e il 7 dicembre

tesauti



Marzotto

Valdagno

del 1927 e trasformata nel 1930 per orchestra. Per il suo spirito e per la sua forma quest'opera vuol restare fedele all'antico significato del suo titolo. Per tale ragione questa *Serenata* è una composizione di stile «leggero» e nutre il solo scopo di riuscire facile, gradevole e di intrattenere come un «divertimento» vero e proprio. E' divisa in cinque parti (sei nella stesura originale). Inizia con una *Marchia* improntata a una franca letizia; ecco quindi il *Notturmo* (è stato soppresso il *Minuetto* che vuol apparire nulla più che una stilizzazione della tradizionale canzone napoletana. I soli strumenti a fiato compiono

nella *Garofola*. A dire il vero questa danza non è mai stata compresa nelle *Serenate*, e dobbiamo considerare quindi questa del Casella una deroga alla regola intelligentemente e oculatamente applicata. Nel quarto tempo, la *Cavatina*, sono invece i soli archi che si assumono l'incarico di descrivere uno stato d'animo improntato alla mestizia (*Adagio molto e sentimentale senza parodia*). Nel *Finale* (*Vivacissimo alla napoletana*) gli incisi della *Tarantella* sono elegantemente sostenuti dalla varietà degli elementi che concorrono alla logica di questa conversazione strumentale.

stico, tanto che perfino l'amore viene posto in ridicolo.

La critica, a sua volta, notò che ne *La vigna* il Guerrini non si era certo proposto di risolvere un problema estetico, circa la concezione del dramma musicale; ma valutando le sue risorse di operista il musicista volle di certo riallacciarsi

I notturni dell'usignolo

Notturmi musicali

LA MESSA - ANDREA GABRIELI: «Missa brevis» - Lunedì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Ambedue allievi di Adriano Wiljaert, Andrea Gabrieli e Claudio Merulo svilupparono quel nuovo gusto della pratica organistica che il flammingo aveva introdotto in Italia. Ma diversi furono gli orientamenti, che il Merulo coltivò con perizia le forme brillanti mentre il Gabrieli parve trovare maggiore congenialità in quelle polifoniche. Come il Gabrieli si dimostrò abilissimo nella scrittura plurivocale di organo, così seppe trasferire tanta dottrina nella pratica liturgica. Dottrina mai disgiunta dalla ricchezza inventiva e dalla ispirazione del canto. La più significativa innovazione gabrieliana è rappresentata da un ben determinato e giustificato accompagnamento strumentale alle voci. Gabrieli stabilì un tipo di orchestra che può ben dirsi, per quei tempi, definitivo. Ogni strumento svolgeva una funzione non limitata a sostituire le voci eventualmente mancanti, bensì dettata da una concreta esigenza artistica.

Ciò appare evidente nelle sue opere, soprattutto nella *Missa brevis* che forma oggetto di questa trasmissione. La *Missa brevis* è da segnalare per l'armoniosità delle linee e per la maestria dello stile. Come si comprendono, a questa audizione, le parole scritte dallo stesso Gabrieli: «Mi propongo umilmente di conciliare l'animo dei penitenti mediante le voci e li strumenti, si insieme che disisi».



Guido Guerrini, autore de «La vigna»

alla commedia sul tipo del *Falstaff*, portandovi il contributo della sua sensibilità, nonché il suo personale accento espressivo.

Tra i brani più rilevanti dell'opera vanno segnalati quello in cui Arrighetto, armato di bastone, rompe in scena, interrompendo il colloquio amoroso tra Bartolomeo e Lucrezia; la danza diabolica e il finale del primo atto. Nell'ultimo quadro va poi segnalato il duetto Ginevra-Ruberto che si muta abilmente in un quartetto. Qui l'autore «burlesco», l'entusiasta lettore del *Lasca*, trova la sua melodia perfettamente rispondente al momento scenico.

MARIO RINALDI

Lirica alla radio

LA VIGNA

OPERA IN TRE ATTI DI GUIDO GUERRINI
- MERCOLEDÌ, ORE 18 - RETE ROSSA
E VENERDÌ, ORE 18 - RETE AZZURRA
(PAGINE SCELTE)

Guido Guerrini è nato a Faenza nel 1890. Ha compiuto gli studi a Bologna con Luigi Torchi, Ferruccio Busoni e Angelo Consolini. Dopo aver svolto attività violinista in varie orchestre, si dette all'insegnamento ottenendo due cattedre: a Bologna e a Parma. Più tardi, fu nominato direttore del Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze e recentemente di quello «Gambattista Martini» di Bologna. La sua prima attività di operista la esplicò con un soggetto del titolo *I nemici* che, nonostante il chiaro successo, gli procurò tanti fastidi (gli inevitabili fastidi derivanti dalla realizzazione teatrale) che di opera in musica giurò di non volerne più sapere.

Infatti, scrisse vari lavori sinfonici e da camera. Ma, leggendo più tardi *Le Cene del Lasca*, si soffermò particolarmente sull'unica novella rimasta della terza «cene». «Proprio leggendo questa novella — raccontò poi il Guerrini al prof. Arnaldo Bonaventura, critico musicale de *La Nazione* di Firenze — vidi balzare dinanzi ai miei occhi, due bellissimi atti d'opera, pure intuendo che sarebbe stato necessario inserirne un altro. Ne feci subito il canovaccio, come se avessi dovuto proporlo a un eventuale compositore per musicarlo. Steso lo schema cominciai a scrivere i versi... ma insieme ai versi veniva spontanea anche la musica».

Fu allora che il Guerrini si rivolse ad Alfredo Testoni, poeta d'altale e commediografo di larga notorietà, col quale faceva si può dire vita comune a Bologna. Gli espone la cosa, gli mostrò il testo che aveva redatto, e gli fece rilevare che nella novella di Anton Francesco Grazzini mancava lo spunto necessario per quel secondo atto che, in considerazione dello svolgimento è per lo stesso equilibrio dell'azione drammatica, risultava indispensabile; tanto più, poi, perché i due atti estremi dell'opera burlesca, abbondavano in quanto a materiale teatrale.

Il Testoni si mise subito al lavoro. Lo compì in modo eccellente; dal canto suo il Guerrini scrisse rapidamente la musica, tanto che nel 1924 l'opera era già terminata.

Sembrerà strano, ora, che questa partitura — eseguita al Teatro dell'Opera di Roma nel marzo 1935 — abbia impiegato oltre dieci anni a raggiungere la ribalta. Il Guerrini afferma che dal 1924 al 1934, varie furono le offerte avute per far rappresentare i suoi tre atti; ma nessuna di esse offriva garanzie sicure in quanto a preparazione e ad esecu-

zione. Il teatro romano, invece, gli propose la direzione di Tullio Serafin e la interpretazione di Baccaloni, Dragoni, Druetti, Franci e del tenore Borgioli. Non c'era più ragione di esitare.

L'opera, appena letta, venne subito accolta dal maestro Serafin, direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma; ma bisognava passare anche al vaglio della apposita Commissione. Questa venne riunita ben presto e la poesia venne letta in seno ad essa, con tutte le sfumature possibili, da Franco Liberatori. Il libretto (non per niente era del *Lasca* e del Testoni) fu approvato all'unanimità. Poi venne la volta della musica. Il Guerrini suonò il primo e il secondo atto fino a che giunse l'ora del pranzo. Il musicista propose di andare a colazione, ma la Commissione, attirata dal libretto e dalla musica, non ne volle sapere. La colazione, così, fu rinviata alle quindici. L'opera aveva fatto presa. Tutti dichiararono di essersi più che divertiti alla curiosa beffa svolgente in piena Cinquecento, a Firenze.

Messer Bartolomeo degli Avveduti, benché sia carico di anni e abbia una moglie giovane e bella (Ginevra), non trasalca ancora di fare il libertino. E' infatti innamorato di Lucrezia, una donna del popolo. (Ecco la ragione del titolo: chi è proprietario di una bella vigna non deve preferire il vino delle osterie). Da questa passione nasce un'atroce beffa, causata involontariamente da Ruberto, timido innamorato di Ginevra, che riesce a raggiungere i suoi scopi per istigazione di un beffeggiatore imperterrito Arrighetto. Mentre infatti Bartolomeo è a convegno con Lucrezia, Ruberto viene accolto in casa da Ginevra. Ma sarà proprio Lucrezia a rivelare l'inganno al suo spasimante, il quale, rosso da furiosa gelosia, corre a casa, giungendovi però troppo tardi. L'astuzia di Arrighetto non termina qui: che egli somministra al vecchio libertino un narcotico, facendogli credere, al mattino, che tutto ciò che egli ricorda è frutto del delirio causato da un male, «accusato» dal libertino la sera innanzi. Messer Bartolomeo sospetta, ma poi si arrende alla apparente realtà dei fatti. Tutti sono felici. Lo stesso compositore, nei riguardi di questa sua non semplice fatica, precisa che si tratta di un'opera burlesca, cioè tendente a una fusione dell'opera lirica in caricatura coll'opera buffa italiana. Precisa anche che le stesse parti liriche del suo lavoro poggiano su di un carattere sarca-

Trasmissioni liriche dalla Fiera di Milano

Il ricco e variato quadro delle manifestazioni predisposte dalla RAI alla Fiera di Milano comprende pure questa settimana la messa in onda di un pomeriggio e di una serata dedicati rispettivamente a due fra le figure più illustri del teatro d'opera italiano, due figure che sono anche care al cuore e al ricordo degli amici della lirica: Giordano e Puccini.

Del primo l'Orchestra di Radio Milano farà ascoltare (domenica, ore 18.05 Rete Azzurra) sotto la direzione del maestro Pietro Argento coadiuvato da ottimi cantanti, le pagine più popolari di quell'Andrea Chénier che, dopo tanti anni di cammino per il mondo, conserva una innegabile e invidiabile vitalità e promette di percorrere felicemente altrettanta strada in futuro. Umberto Giordano, per il quale l'intuito teatrale rappresentava un senso fisicamente e spiritualmente acquisito, sentì in profondità tutto il fascino dell'argomento assimilando e facendo proprio tutto quanto di forte, plastico ed emotivo conteneva il patetico e cupo episodio della Rivoluzione. Ne trasse una musica viva e aderente, nella quale sentimento e commozione non fanno di certo difetto. E' per questo che ancor oggi le platee fremono di «passione» lirica quando sulla scena Maddalena di Coigny esegue i drammatici «recitativi» de *La mamma morta* o quando si snoda la mesta melodia di Chénier — quanta sconsolata e sensuistica nostalgia in quel famoso *Come un bel di di maggio!* — o quando ancora, avvinti nell'amore e nella morte, i due protagonisti si avviano al patibolo nello squillante e disperato duetto finale.

Giovedì sera (ore 21.03 Rete Rossa) si avrà poi la serata pucciniana che sarà diretta dal maestro Tito Petralia. Sarà un florilegio delle più affascinanti pagine del compositore lucchese. Un'ora e un quarto di antologia canora e strumentale per tutte le preferenze, per i gusti più diversi: dalle pagine giovanili di *Le Villi* ed *Elgar* ai romantici accenti di *Tosca* e di *Manon Lescaut*, dalla claustrale poesia di quel prezioso gioiello che è *Suor Angelica* alle appassionate e talora sognanti melodie di *Turandot*, l'incompiuta opera del Maestro sulla quale sembra che aleggi talora l'inespresso presagio della fine non lontana...

CHOPIN: L'AMBIENTE - LA SOLITUDINE NEL MONDO (Valzer) - Giovedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Dopo le pagine ispirate al melos popolare e ai ritmi tradizionali (le mazurke), dopo le musiche dell'epopea e della patria (le polonaises), ecco il turno di pagine chopiniane altrettanto famose ma di tutt'altra ispirazione, vogliamo dire i valzer.

Il valzer di Chopin è — si può dire — divenuto immortale per la sua natura profondamente originale e per il lirismo che lo distingue, senza mai venir meno neppure quando la tecnica del pianoforte assume un tale atteggiamento di bravura da poter far supporre che un musicista meno abile e meno ispirato potrebbe attenuare l'espansione di tale lirismo e smorzare l'ardore. Nel Valzer Chopin recita una visione affatto soggettiva e personale che egli attua mediante un impiego poetico e squisitamente geniale del pianoforte. E anche nel valzer egli esprime quasi sempre un raccoglimento interiore che è molte volte una confessione a se stesso, un colloquio con la propria anima.

In questa trasmissione l'ascoltatore ritrova alcuni fra i più celebri valzer chopiniani, fra i quali — veramente mirabili — quello in la bemolle maggiore e quello in sol bemolle maggiore che fanno rispettivamente parte delle opere postume 69 e 70.

Mottorni teatrali

BYRON: «MANFREDI» - Mercoledì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Nell'avventurosa ed appassionata vita di Lord Byron l'incontro con la figura di Manfredi avvenne durante un periodo di tregua, in Svizzera. In quel personaggio, come avvenne per ogni altro al quale il Poeta consegnò la propria autobiografia, ritroviamo la confessione di un particolare stato d'animo. Si viene a precisare sullo sfondo del paesaggio, al contatto delle leggende montane, nei romantici colloqui con la natura, questo tristissimo eroe. Tristissimo anche se appare agitato da una inferiore febbre e pensoso davanti al succedersi degli avvenimenti, pure se un generoso slancio lo indurrebbe a precorrerli e dominarli.

Manfredi è eroe che chiede agli uomini e alle cose l'ebbre di una

sua condizione di sofferenza. Si affacciano a piacerlo gli elementi, ma con la presenza di una donna la sua amatoria e dolorosa inquietudine si fa insanabile, copre un suo vortice. Il personaggio che deriva dal Faust si presenta come una progressione negativa di quel tipo. All'ottimismo e al dominio delle cose succede invece un fatale soggiacere ad esse. Manfredi è figura che prodiga a picche mani quello che Faust aveva tesaurizzato, strapandolo alla natura.

Nella vita di Byron, Don Giovanni o giovane Aroldo di quella romantica età, «Manfredi» è il momento d'incrinatura, il patito proposito d'elevazione. Confessione larvale di un difficile amore, questa opera propone un Byron straordinariamente ansioso e pauroso della propria sorte, quasi presago di dover incontrare la morte a metà della sua straordinaria avventura.

Mottorni letterari

TOLSTOJ: «LA MORTE DI IVAN ILIC» - Venerdì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Il racconto *La morte di Ivan Illic*, fu scritto da Leone Tolstoj tra il 1884 e il 1886. E' certamente uno dei più potenti racconti non solo della letteratura russa, ma della letteratura europea. A quell'epoca Tolstoj per i suoi grandi romanzi *Guerra e pace* e *Anna Karenina* era già noto in tutto il mondo, ma oltre che alle sue opere artistiche egli doveva la sua fama anche alle sue dottrine morali e religiose, soprattutto a quella della «non resistenza al male» che aveva creato il tolstoismo anche fuori della Russia. In una grande opera intitolata *Confessione* Tolstoj aveva parlato della propria crisi, ma meglio forse sarebbe dire che lo spirito dello scrittore era stato sempre tormentato da una continua crisi morale la quale tra il 1870 e il 1880 assunse forme più acute. Tolstoj aveva rinnegato la sua attività artistica a favore di quella didattica morale e religiosa; ma, come giustamente disse dopo la sua morte un illustre scrittore francese che fu suo biografo, Romain Rolland, «un grande artista non può, neanche se lo voglia, abdicare alla sua ragione di vivere; egli può, per ragioni religiose, rinunciare a pubblicare, non può rinunciare a scrivere».

E Tolstoj infatti non vi rinunciò, soprattutto perché pensò di mettere l'arte, nelle sue nuove forme di estrema semplificazione stilistica, al servizio della propria propaganda. Ma se una parte di quanto egli scrisse fu veramente adatta a tal fine, altre opere, e tra queste il racconto *La morte di Ivan Illic*, superano il fine immediato nella loro bellezza e potenza artistica universale.

La morte di Ivan Illic è, secondo le parole stesse di Tolstoj, «la descrizione della semplice morte, di un semplice uomo». Ivan Illic non era un personaggio di pura invenzione nemmeno nel nome. Tolstoj aveva avuto un modello, ed i particolari del racconto sono stati ritrovati nella vita e nella morte di un amico di Tolstoj, fratello del famoso zoologo e medico Mechnikov.

Scrivendo *La morte di Ivan Illic*, Tolstoj era tornato ad un suo vecchio costante tema: la morte, ma questa volta proprio come se volesse sottoporre alla esperienza della morte la sua nuova fede morale e religiosa.



Risveglio gioioso della terra.

Alata brezza odorosa.

Fremito lieve di chiare sorgenti...

FRESCHEZZA DELL'ACQUA DI COLONIA

Gold Medal ATKINSONS

COMPLEMENTO DEL BAGNO E DELLA TOILETTE

BY APPOINTMENT TO HER MAJESTY THE KING & A. S. ATKINSON LTD LONDON, ENGLAND

XAC-01-316

Richiedete alla EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio nei programmi di questa settimana:

— **GIORDANO: Andrea Chénier** (Edizione Sinfonica) L. 150

— **ROSSINI: Mosè** (Edizione Ricordi) L. 120

— **ROSSINI: Il Barbiere di Siviglia** (Edizione Ricordi) L. 100

— **GUERRINI: La Vigna** (Edizione Ricordi) L. 150

Inviando gli importi sopraindicati, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa.

MILANO I
PRAGA
ROMA I
BEROLIN
LONDON

A TORINO II
ANCONA
PARIS

M.CENERI
CALTA

AI

MILAN

PALERME

VEN

ROMA II

B. ARSIZIO

PIRENZE

LONDON

BERGAMO

S. REMO

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

VERONA

PRAGA

PALESTRA

ANCONA

Festival di opere radiofoniche

Il contadino morente

RADIODRAMMA DI HERMAN TEIRLINCK, DALLA NOVELLA DEL POETA FIANMINGO KÄREL VAN DE WOESTIJNE - MUSICA DI VICTOR LEGLEY - SARATO, ORE 22,30 - RETE: ROSSA

Bisognerebbe riportarsi con la fantasia a quella mattina del 25 agosto 1929, quando per le città e paesi della Fiandra, già risorgente dalle piaghe e rovine della prima guerra mondiale, si sparse la notizia che era morto, la sera prima, il poeta e narratore di quella nobile gente Karel van de Woestijne. Una dolorosa angoscia, come d'un lutto cittadino, si diffuse soprattutto nel villaggio di Saint Denis-Westrem, a sud-ovest di Gand, dove il giovinetto del Collegio che sorge presso alla chiesa e le vecchiette affollate alle sacre funzioni si erano assiepati, senza più la meraviglia dei primi tempi, alla presenza di quell'uomo gigantesco, dall'aspetto austero e dal tratto di gran signore, accostato in mezzo ad essi al rito cristiano, che tutti con deferenza dicevano « il nostro poeta », con la stessa affettuosa familiarità con cui si nomina il Santo protettore. Anche se lo stesso buon gigante passava ore ed ore in mezzo al frastuono del caffè di piazza, intento a scrivere, finché suo fratello pittore non lo veniva a rilevare.

Egli era stato subito allora proclamato dai critici e dal pubblico il più grande poeta fiammingo del XX secolo, e il pensiero correva per confronto a Guido Gozzelle, Stijn Streuvels, Ernest Claes, Felix Timmermans, scomparsi due anni or sono.

Non bisogna confondere i belgi che hanno scritto in francese — Maurizio Maeterlinck, Emilio Verhaeren, Giorgio Rodenbach — con quel gruppo di scrittori fiamminghi, che, per una aspirazione non molto distante da quella dei *félibres* provenzali, avevano creato, verso la fine del secolo scorso, una specie di *Sturm und Drang* regionale, una rivoluzione per la quale il dialetto fiammingo avrebbe dovuto essere restituito a una sua perfezione formale, il *patois* cultivé, in modo da rendergli aperte, con la sua bellezza incisiva e sanguigna ricchezza, tutte le possibilità espressive e genuine della stirpe.

Il linguaggio infatti, si rivelò coerente a quella pittoresca mescolanza di sensuale e di spirituale che è il proprio dell'anima fiamminga, spontaneo accostamento prima che contrasto consapevole, dualità, continua e fermentante, di moralità mistica e di materialità istintiva.

Tra le molte opere di van de Woestijne, *L'ombra dorata*, *L'uomo di fango*, *Il lago di montagna* (versi), gli *Interiudi*, di natura epico-irrica, i racconti simbolici in prosa, tra cui il *Giorno bifronte*, meglio riproducono questa ambiguità dell'anima fiamminga, che oscilla corposa e solitaria fra il calore del vivere istintivo, si direbbe di mediterranea fecondità, e l'intuizione chiaroveggente e fredda, la rarefazione fino al simbolo delle verità psicologiche e morali.

Herman Teirlinck fu tra i più pronti estimatori del de Woestijne, amico suo affettuoso, poeta e romanziere e novelista come lui, collega di redazione nella rivista *Van Nu en Straks*, letteralmente « Oggi e domani », ma da intendersi come il rinnovamento, e suo diretto collaboratore nella stesura del romanzo *Le torri d'argilla*. Per quanto mem-

bro dell'Accademia Reale fiamminga fin dal 1919, e consigliere privato del re dal 1930, e per quanto, d'altra parte, dotato della scanzonata aggressività di un nuovo Ulenapiegel, egli ha resistito alle seduzioni connesse col credo artistico del suo gruppo e che l'avrebbero portato al romanzo di tipo regionalista; invece perfezionò in se stesso il gusto della modernità, fece del teatro con la disinvoltura e ricchezza della sensibilità cittadina, accostandogli la mobile festività del cinematografo e attuando in esso le audacie d'un simbolismo alitante su piani di fantasia fuori del tempo e dello spazio.

Naturalmente anche la radio lo sedusse, e per tal cimento nulla gli piacque più della bella invenzione,

nota e cara ai fiamminghi, del *Contadino morente* dell'amico de Woestijne, contenuta nell'*Uomo di fango*, e pubblicata a parte parecchie volte. Come avviene sempre in questi casi, non sai dire chi più e meglio guadagni: chi dà o chi riceve. In questo radiodramma, che ne derivò, si rivelarono originali risultanze della sensibilità fantastica sia del Woestijne e sia del Teirlinck, mentre è proprio in questo genere di trame melodiche oscillanti tra realtà e sogno che la trasmissione radiofonica scopre lo stremo di sua possa, avendo per di più la soddisfazione di lanciare ai lontani e ignari una campanellina d'argento, con un nome poco noto e un'opera preziosa, della quale pochi avrebbero notizia.

E' noto che la maggiore libertà e novità di un genere siano sempre il dono di chi ne è risalito alle fonti lontane, come fa qui il Teirlinck, che sembra ancorarsi alla semplicità architettonica del dramma medioevale, alle elementarità della *soffite* o della *farce*, appunto perché essa gli consente la massima fecondità organizzativa

dei particolari, quindi la maggiore libertà dei moderni accenti.

Siamo in un paese qualunque della pianura fiamminga, la sera, nel momento che le voci della terra si calmano: una carretta in ritardo passa lontano sulla strada, poi l'eco dei sonagli si perde. Il contadino Nando, sprofondato nel suo giaciglio di paglia, fissa attorno lo sguardo vacillante, solo, consapevole che la morte è vicina. Naturalmente, egli si lagna, mormugiando e concludendo nel solito rimprovero: la vita a me non mi ha dato abbastanza.

Nell'azione ci ha introdotto il Commentatore, che a sua volta introduce altri personaggi: gli occhi del contadino Nando, i suoi orecchi, il suo naso, il suo gusto. Voci femminili: niente simboli. Ognuno dei sensi si impegna con ricordi concreti, pittoreschi e precisi. Così per esempio gli parla il gusto:

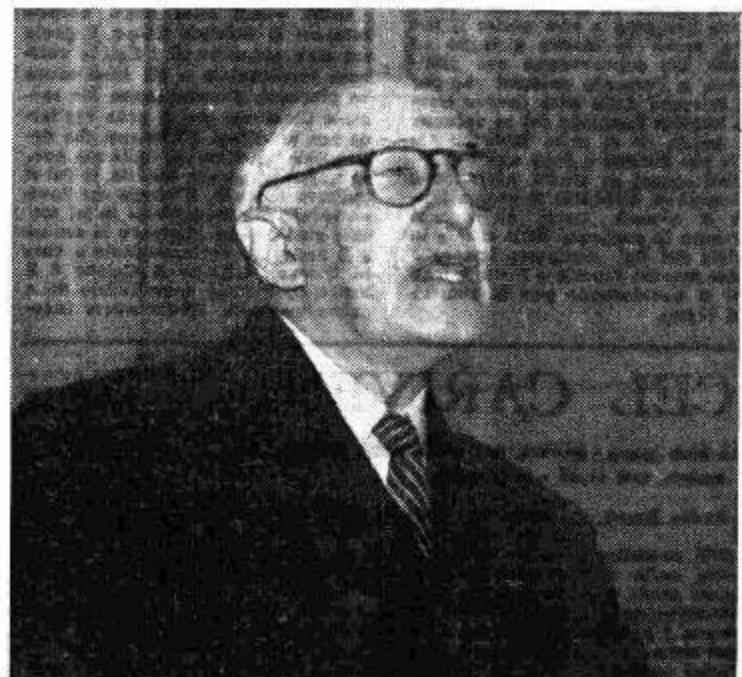
« Il lunedì tu sei in piedi e senti nella bocca un gusto di legno o di ottone. Però tu prendi del caffè, del caffè caldo e ciò riscalda tutto. Il caffè è buono sempre. A mezzogiorno una fetta di carne grassa, è pure buona, e il sale è eccellente con le patate. Le patate non devono mai esser troppo farinose: quando sono come delle uova, esse hanno il gusto come di uova, non è vero?... Il martedì, ebbene, è generalmente la stessa cosa. Ma tu dovrai forse rinunciare al tardo, a mezzogiorno. Ma allora, secondo la stagione, mangerei con molto piacere dei fagiolini, o dei cavoli cappucci passati, o dei cavoli rossi, con una salsa all'aceto. Dell'insalata, no, è piena d'acqua, ma il cavolo rosso, è quel che vi è di migliore e vi pesa molto nello stomaco... Il mercoledì? E' la stessa cosa, non è vero? E anche il giovedì. Ma tu hai talvolta la fortuna d'una mela. Le fragole sono portate al mercato. L'acaspina è roba da ragazzi. E i grossi frutti del verziere sono venduti sull'altare. Tuttavia non è escluso di poter acchiappare una mela... Il venerdì... E passano gli altri giorni.

La musica suggerisce: il più bel giorno, quello del Signore, nel suono delle sue campane.

La domenica arriva. Ve ne sono che si gettano sull'acquavite più avanti la messa solenne, ma tu, Nando, non hai mai fatto questo. Tu hai aspettato l'uscita. Allora tu entri lentamente nel caffè del Battistero per bere il liquore. Tu non indugi al gioco delle bocce. Non ti piace. Quanto alle carte, tu non giochi neppure. Allora, che fai tu? Be'! Tu vai a bere ancora un bicchierino d'acquavite... A casa, è domenica, si mangia la zuppa, coi piselli o coi porri, non importa. Per dire il vero, è cibo da donne. Non bisogna indugiarsi. Si mangia del porco, come esce dal salatoio, e più tardi, ai vesperi, una fetta di prosciutto affumicato, e non c'è cosa migliore al mondo... »

Quando alla fine, persuasi di aver ricevuto dalla vita molti bei doni, è sopraffatto però dalla solitudine, due fantami, due voci, due mondi di ricordi ancora accostano a lui mentre un canto nuovo si leva dalla terra: sua madre, sua moglie. Gli affetti domestici intrecciano qui un idillio di così struggente tenerezza che più delle lacrime agli occhi tu senti il cuore accelerare i palpiti. La mamma è la nonna, quindi nel suo ricordo sono i neonati con il loro profumo, il calore della convivenza, la continuità della casa; la moglie è sempre nel quadro della giovinezza, la compagna quando le sue braccia erano fresche e lisce come fusi. Un grido: l'ultima

I programmi di "Casa Serena"



André Maurois il notissimo scrittore francese che presenterà per « Casa Serena », in una serie di otto conversazioni sceneggiate, un codice semi-serio della vita in due con la rubrica « Scene della vita coniugale ».

« Casa Serena » è un programma antimeridiano dedicato alle signore e signorine che passano la mattinata in casa affaccendate nei lavori domestici e desiderose di uno svago che alleggerisca loro quei lavori, ed occupi piacevolmente l'intelligenza. Nei suoi programmi « Casa Serena » comprenderà dei romanzi a puntate dedicate alle signore: i primi due scritti appositamente per questa trasmissione appartengono a due autentiche firme: quelle di Salvatore Gotta e Bruno Corra. Di quest'ultimo verrà messo in onda, interpretato dalla Compagnia di prosa di Radio Roma, « Il villino delle mimose ». Arricchiscono i programmi numerose rubriche di moda, di bellezza, d'arredamento, di varietà, che, intercalate da piacevoli parentesi musicali, saranno svolte e curate da specialisti e da personalità femminili le più varie: dalla scrittrice alla « hostess », dall'avvocato alla piccola operaia. Completano il vasto programma di vita femminile speciali rubriche d'informazione scientifica, alcune delle quali, dedicate alla profilassi della maternità e alla psicologia infantile.

« Casa Serena » ha anche la « piccola posta »: ad essa si potranno rivolgere liberamente tutte le ascoltatrici per chiedere consigli e informazioni, per approvare e — perché no? — per protestare.

Gentili signore e signorine, ascoltatele ed aiutateci a fare di essa una cosa vostra. « Casa Serena » svolge il suo programma tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle 10,30 alle 11,30 sulle Stazioni Prime.

Il classico del mese

Edipo a Colono

DI SOFOCLE, TRADUZIONE DI MANLIO FAGGELLA - LUNEDÌ, ORE 21,20 - RETE ROSSA

visione è proprio di Wanne, la moglie, che s'avanza verso di lui dolce e pietosa, gli sorride... Ma prima di entrare nel letto si inginocchia per pregare: Padre Nostro... Il tuo nome sia benedetto... Venga il Tuo regno... Sia fatta la Tua volontà... Perdonaci come noi perdoniamo... come noi perdoniamo.

Wanne! Wanne! La voce di lei è lontana, il contadino vorrebbe ancora dire ma non può più.

Victor Legley ha dettato per il Contadino morente la sua composizione musicale seguendo un programma preciso. Da una parte il regista, che in questo caso è lo stesso autore dell'opera radiofonica, Herman Teirlinck, raduni e distribuisca ai suoi punti giusti gli effetti sonori sottoposti o sovrapposti al testo secondo i momenti; dall'altra, il musicista creerà una musica saldata al testo e destinata a seguire e sottolineare le idee, le impressioni, gli stati d'animo complessivi. Tra le voci naturali riprodotte e il commento musicale c'è un continuo rimbalzo di collaborazione, nel modo che lo stesso Legley spiega.

«Il contadino — egli scrive — sente un carro che passa lentamente nella via. In quel momento si avverte, come se nascesse dal nulla, il rumore del carro. Il rumore si avvicina, si amplifica, mentre la musica si spegne nello sfondo. In tal modo, il rumore del carro che passa fa parte dell'accompagnamento musicale: musica e rumore collaborano alla creazione di una stessa atmosfera».

E ancora: «Quando — poco dopo — sentiamo il chiasso di bambini che giocano, la musica si ritira completamente nello sfondo per cedere poi attraverso le grida dei fanciulli e porsi in primo piano». Ne risultano effetti assai felici, nascono da una meditata e vigile coscienza del loro ufficio: la comprensione e la riviviscenza della fantasia poetica.

ONORATO CASTELLINO

La nota leggenda d'Edipo. A Laio, re di Tebe, era stato vaticinato che il figlio suo e di Giocasta avrebbe ucciso il padre e sposato la madre. Atterrito, aveva fatto esporre il figlio in pasto alle fiere. Il servo aveva forato al bimbo con una cinghia i garretti, lasciandolo appeso a un albero. Erano passati di là pastori, avevano sciolto il bimbo e l'avevano portato a Re di Corinto, che l'aveva adottato come suo figlio. Era stato chiamato Edipo (dal pie gonfi) per il gonfiore. Cresciuto, l'adolescente era andato a Delfo, e lì si era sentito predire da quell'oracolo che egli avrebbe ucciso il padre e sposato la madre.

Inorridito, aveva ritorto il passo dalla creduta sua patria, ma per la via imbattutosi in un uomo prepotente, venuto con lui a lite, lo uccise. Dopo un po' giunse a Tebe e trovò la città dominata dalla Sfige, un mostro che imponeva a chi entrava, pena la vita, la soluzione di un enigma. Il Senato aveva promesso al risolutore il trono e la vedova regina in sposa. Edipo risolse l'enigma e così uccise il padre, sposò la madre e regnò su Tebe. Ma sopravvenne una pestilenza, e l'oracolo ammonì che per la salvezza della città doveva essere bandito l'omicida del re defunto. Il nuovo re si mise febbrilmente alla sua ricerca e dopo sforzi angosciosi scoprì se stesso, parricida e incestuoso. Giocasta si uccise, Edipo si accecò, lasciò al cognato Creonte la reggenza della città e la tutela dei figli Antigone, Ismene e i due maschi Eteocle e Polinice, che poi si uccideranno per la contesa del regno.

Lo sventurato cieco, mendico sorretto dalla pietà della figlia Antigone, mosse gli incerti passi, peregrinando. Infine arrivò ad Atene; lì espone i suoi errori e spirò nella serena pace del bosco sacro alle Erinni, chiamate in Atene Eumenidi, le Benigne.

La leggenda si adatta al genio di Sofocle, la cui caratteristica è quella di una profonda religiosità, che ne fa materia per due tragedie: l'Edipo Re e l'Edipo a Colono. Nella prima il protagonista si dibatte nella morsa del suo destino. Ma è anche vittima del suo carattere, penetrato dai suoi doveri, egli spinge a fondo le indagini. Re severo, castigatore degli altri, quando scopre l'atroce arcano, inesorabile con se stesso si acceca. E l'Edipo Re si chiude con la sgomenta considerazione del coro, che non si deve stimar felice nessuno prima della sua morte, motivo eterno, che è per così dire, il perno del dramma greco.

Quasi venti anni dopo, Sofocle compose il secondo Edipo. Il poeta era sugli ottant'anni: i figli lo volevano rimbambito e gli intentarono un processo d'interdizione. Ma recche Cicerone che il gran vegliardo non si difese altrimenti che proclamando lo squarcio della sua nuova tragedia, ancora inedita, in cui si esaltava Colono, il borgo che l'aveva veduto nascere. Colpi in tal modo i giudici che sciolsero la seduta e il poeta fu accompagnato a casa in trionfo. L'Edipo a Colono è il logico, spirituale compimento della prima tragedia. Edipo aveva indo-

vinato il famoso enigma e si era per tanti anni avvolto nella tenebra del suo orribile stato; aveva schernito Tiresia cieco, ed ecco cieco anche lui, mendico; troppo precipitoso ad accusare e punire gli altri, aveva riconosciuto se stesso degno di pena. Ma è appunto la sua giustizia che ne redime gli eccessi. Se avesse occultato l'orrore dei suoi misfatti, (ed avrebbe potuto farlo) sarebbe stato perduto. E' quel suo franco punir se stesso a salvarlo; ed egli ottiene la redenzione proprio dalle tremende dee del rimorso; queste accolgono lo sventurato e ne consacrano la pace augusta. Tragedia religio-sissima, in cui il poeta si sforza di penetrare il mistero che avvolge la nostra misera vita. Giusto è il cielo, anche quando così non pare



Salvo Randone, interprete del personaggio di Edipo

ai nostri intelletti angusti. «Dio veramente grande! Dio veramente buono!». Pare concluda come il Manzoni il quale, pur rilevando i mille assurdi di questa vita, ne trae argomento per credere in una divinità benefica che indirizza gli eventi ad un fine supremo. Ma l'Edipo a Colono è anche opera nazionale; è l'esaltazione di Atene, santuario, asilo ai perseguitati, la sacra città che giudica e che redime.

Questa traduzione, che è ancora inedita, non si propone che fini artistici, non cura una grammaticale aderenza al testo e il traduttore invita a gustarla, non chi conosce più o meno il greco, ma chi sente l'endecasillabo.

MANLIO FAGGELLA

INCIDENTE

Radiodramma di Mario Pelosi - Martedì, ore 22,23 - Rete Rossa.

«Incidente» è la storia della crisi di un uomo, un professionista che preso nell'ingranaggio veloce della vita, vi passa dentro senza più soffermarsi a gustarne il sapore, sparpagliando intorno a sé ogni bene ed energia, credendo di affermare i lati migliori e di averla in pugno, senza accorgersi che le sue mani sono vuote.

Egli corre tra i suoi affari, lasciandosi alle spalle l'affetto della moglie trascurando quello dei figli, passando di striscio fra gli amici. Non sa conservarsi neppure le pos-

Questa settimana sarà ospite della Radio Italiana il maestro Marcel Cariven, che segue ad Armand Bernard nella serie dei maestri francesi invitati per dirigere l'Orchestra di Radio Roma, in un ciclo di programmi speciali.

Marcel Cariven nacque a Tolosa, la città meridionale di Francia che gode fama di essere culla di musicisti e di cantanti, e condusse i primi studi in quel Conservatorio, riportando i premi dei suoi corsi.

A Parigi terminò la sua preparazione scolastica diplomandosi al Conservatorio Nazionale, sotto la guida di Gabriel Fauré, Xavier Leroux, Paul Vidal, Maurice Emmanuel, e André Gédalge, e iniziò la sua carriera musicale come primo violino nelle migliori orchestre sinfoniche francesi. Salì il podio improvvisamente per «salvare la situazione» sostituendo un capo orchestra assente e da allora non ha più lasciato la bacchetta direttoriale.



MARCEL CARIVEN

LUNEDÌ, ORE 14,25 RETE ROSSA - GIOVEDÌ, ORE 20,33 RETE AZZURRA
SABATO, ORE 21,03 - RETE ROSSA

Nel 1937 Cariven entrò per concorso, come direttore d'orchestra, alla «Radiodiffusion Nationale» dove agisce tuttora, e dirige concerti lirici, programmi di musica sinfonica leggera, trasmissioni dal «Club d'essai» e, da alcuni anni, dei cicli speciali di emissioni da lui stesso ideati e preparati; questi si raggruppano attorno ad alcune idee centrali, presentate da un breve testo, e mirano a creare un ambiente, un quadro vivo nel quale inserire la musica secondo un disegno logico e coerente. La serie di tali trasmissioni comprendono temi quali «La storia dei balli pubblici a Parigi», «Retrospectiva delle musiche di film», «La Fontaine e i suoi musicisti» e così via. Fra tutti i cicli uno ebbe un particolare successo fra il pubblico e fu quello intitolato «Il Valzer», che per quasi due anni continuò le sue trasmissioni settimanali, passando in rivista le origini del valzer, il valzer da concerto, il valzer all'Opéra, all'Opéra-Comique, nell'operetta, nel balletto, nel film, attraverso tutte le generazioni degli Strauss omonimi e parenti. E' appunto al valzer, o più esattamente al valzer francese dal 1900 ai nostri giorni, che si ispireranno i programmi di Marcel Cariven nelle sue tre trasmissioni dai nostri microfoni, con l'Orchestra di Radio Roma.

Un rapido «excursus» panoramico fra i valzer francesi di questo secolo, partendo dai valzer popolari, detti «1900», per giungere attraverso l'operetta, al valzer contemporaneo del film: questo sarà l'argomento della prima trasmissione. Nella seconda il maestro Cariven presenterà i nomi più rappresentativi della scuola moderna francese, nelle composizioni di valzer leggeri. La terza trasmissione evocherà il valzer nel balletto, e le opere di Reynaldo Hahn, André Messager, Louis Beydts ed altri insigni compositori francesi di musica leggera.

Il sorriso di una bocca sana



■ un magnifico biglietto di presentazione

BINACA è la migliore arma per garantire questo successo. La benefica attività di BINACA è legata alla presenza del tallorcinolo: un complesso innocuo per lo smalto, disgrega il tartaro ed elimina la patina dei denti e della gengiva. Combatte inoltre efficacemente i germi che provocano la carie, la gengivite e la piorrea.

La pasta ed essenza dentifricia BINACA sono quindi il più perfetto strumento di difesa per l'igiene e l'estetica della bocca e dei denti.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.

BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO



Una cura ai vostri capelli
Un risalto alla vostra bellezza

La composizione scientifica della BRILLANTINA LINETTI a base di oli essenziali rari, tonifica il capello e lo rende morbido e ondulato. • È utile spazzolare i capelli tutti i giorni e spruzzare la BRILLANTINA LINETTI. In breve la vostra capigliatura sarà ondulata e splendente.

Brillantina LINETTI

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE



Tito Gobbi, beniamino delle platee di tutto il mondo, intervistato da Enzo Cuccinella per « La Voce di Londra ». Alla sua destra gli attori inglesi Dulcie Gray e Michael Dennyson che hanno preso parte con Gobbi al film di ambiente anglo-italiano « La montagna di cristallo ».

sione di un'amante, perché anche a costui egli non è capace di legarsi.

Avrebbe bisogno di una sosta per riordinare la sua vita, e questa occasione gli è offerta tragicamente da un incidente che lo pone in condizione di fermarsi, di arrestare completamente la sua ruota.

Lucien guarda spaventato il rovinio e lo sfacelo che gli si para davanti e ora che non crede più in se stesso, non sa credere neppure negli altri. Forse solo la moglie, accorsa al suo capezzale, potrà dargli la fiducia in un domani meglio organizzato e vissuto.

dovrà condurre al patibolo, la coscienza della donna si risveglierà e avrà il sopravvento e, con una confessione spietata delle sue colpe, chiederà pietà al mondo e a Dio, e la pena suprema sarà accettata come una liberazione.

Dal numeroso materiale storico venuto ad accumularsi attorno a questo famosissimo « Processo dei veleni » Alberto Casella ha raccolto gli elementi che gli hanno servito a dar vita a una trascrizione radiofonica.

LA MORTE DEL TENENTE DESROCHERS

Novella di Gerard de Nerval - Adattamento radiofonico di Raffaele La Capria - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Da un racconto di Gerard de Nerval, il famoso scrittore e poeta del secolo scorso, anticipatore delle tendenze più moderne della letteratura francese, Raffaele La Capria, ha trascritto radiofonicamente questa *Morte del tenente Desrochers* che narra in uno stile quasi allucinato una vicenda di sapore romantico.

Due mesi dopo il matrimonio con Emilia, il tenente Desrochers è morto in battaglia. Questa morte è ritenuta un suicidio. Perché?

Solo l'abate di Bichte, paese della giovane sposa, pare sappia la verità, e la racconta. In una notte, una pattuglia prussiana lancia un colpo di mano contro la guarnigione di cui faceva parte Desrochers. Nella mischia, un prussiano, tenta di assalire il tenente, il quale accortosi in tempo riesce a liberarsi e ad uccidere il nemico. Più tardi dal fratello della fidanzata Desrochers apprende la verità. Quella notte il tenente ha ucciso il padre della futura moglie, essendo la località, al tempo della battaglia, zona prussiana, poi conquistata dai francesi. La rivelazione sconvolge l'animo del tenente il quale cerca la morte in battaglia.

All'interrogativo: morte in guerra o suicidio, Nerval non vuole dare risposta traendo una morale di condanna contro ogni lotta armata per ragioni di conquista.

IL PROCESSO DEI VELENI

Radiodramma di Alberto Casella - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Verso la fine del '600, negli ambienti più vicini alla corte del regnante Re Sole, scoppiò uno scandalo grave: nella Parigi dei minuetti s'insinuò, come un pericolo sconosciuto, la paura di un veleno: l'arsenico. La Marchesa di Sévigné in una delle sue lettere scriveva: « A Parigi, si è in grande agitazione. Tutti vanno in cerca di notizie... Non si parla più che di delitti. Qualsiasi accidente, anche lieve, viene attribuito al veleno... Insomma, a Parigi, regna il terrore... ». Infatti, allorché per una serie di circostanze si erano scoperte le azioni delittuose compiute dalla marchesa d'Aubry de Brinvilliers, la meraviglia e lo stupore colpirono il mondo della nobiltà cortigiana e di tutto si aveva paura: troppe personalità della Parigi d'allora risultarono più o meno compromesse.

La marchesa d'Aubry, come è noto, era stata portata, da una specie di furore demoniaco, alla soppressione per mezzo dell'arsenico di tutti coloro che si ponevano ad ostacolo delle sue insane passioni. Il padre, prima, i fratelli, poi, erano stati uccisi o fatti uccidere; e di altre persone, parenti o amici, la d'Aubry aveva tentato la soppressione, legandosi ad una catena di delitti freddamente meditati.

Durante lo svolgimento del processo, la d'Aubry terrà un contegno coerente con i suoi trascorsi delittuosi: indifferenza e cinismo saranno le sue maschere. Solo all'annuncio della condanna che la

La Vedetta della Settimana

MAURICE CHEVALIER

DOMENICA ORE 22 - RETE AZZURRA
GIOVEDÌ ORE 22,45 - RETE ROSSA

Siamo lieti di presentare questa settimana agli ascoltatori della nostra rassegna musicale Maurice Chevalier!

Il grande artista del «variété» francese — il cui nome è uno dei più popolari e famosi di questi ultimi venti anni e insieme a quelli di Mistinguett e di Josephine Baker rappresenta un'epoca della storia del teatro e dello spettacolo — è stato ospite della RAI durante la sua recente «tournée» in Italia e ha registrato per la Vedetta della Settimana alcuni programmi che ascolterete nelle nostre trasmissioni.

Nato nel popolare quartiere parigino di Menilmontant il 12 settembre 1888, Maurice Chevalier ebbe un'infanzia umile e difficile: il padre, che faceva l'imbianchino, era dedito al bere e abbandonò presto la famiglia. Il piccolo Maurice, entusiasta dei comici di varietà dell'epoca, era deciso a diventare uno di loro e debuttò in pubblico, a soli dodici anni, in un piccolo Caffè Concerto di Menilmontant, imitando i suoi idoli e ripetendone il repertorio, senza preparazione alcuna, da vero e istintivo autodidatta del varietà.

Si produsse poi in modesti caffè-concerto di Parigi, cantando i motivi di successo di quegli anni e recitando i bizzarri monologhi di un comico dell'epoca. Dopo un breve giro in provincia, fu ingaggiato nel 1904 in un «music-hall» alla moda per recitare nella rivista Satyre Bouchebonne, e nonostante la giovanissima età cominciava a crearsi uno stile suo, mentre già si delineavano i caratteri tipici e inconfondibili della sua personalità di artista.

Sedicesenne, riscosse il primo grande successo a Marsiglia, che fu il trampolino di lancio verso le future affermazioni, e creò un suo genere particolare, ideando ed eseguendo delle canzoni che — come egli stesso le definì — erano «una miscuglio di sport, di danza e di commedia». In pochi anni Maurice raggiunse l'apice della celebrità e divenne il «beniamino» e l'«astro» di Parigi, la splendida e brillante Parigi dell'altro dopoguerra.

Egli recita, canta, balla nelle riviste più spettacolose, alle «Folies Bergère», al «Moulin Rouge», a fianco dei più famosi artisti francesi: da Raïna a Mistinguett.

Scanzonato e gioviale, piacevole e «charmeur», con la famosa paglietta sulle ventitré, il sorriso smagliante e l'impeccabile «dinner jacket» Maurice Chevalier ha creato un tipo e un carattere indimenticabili, degni della immensa popolarità di cui gode tutt'oggi. Innumerevoli sono le canzoni lanciate da Maurice Chevalier, da «Valentina» ad «A Paris je t'aime» a «Ma pomme» e altrettanti successi sono stati i diversi film — più di una trentina — da lui interpretati («Parigi che canta», «Il principe consorte», «La vedova allegra», ecc., fino al recentissimo «Il silenzio è d'oro»).

Cinquant'anni di ininterrotta attività teatrale e cinematografica non hanno minimamente attenuato il suo entusiasmo e la sua vivacità che permangono veramente giovanili e freschissime. Il viso gioviale, aperto, dal colorito acceso come quello di un ragazzo, è sempre illuminato dall'infaticabile sorriso, da quel sano ottimismo e da quella «joie de vivre» che, insieme al grande amore per il teatro, sono i motivi fondamentali della vita e dell'arte di Chevalier. Solo con il suo pianista, Maurice sostiene oggi un intero spettacolo suscitando ancora gli applausi delle migliori platee, in una «tournée» continuamente rinnovantesi di teatro in teatro (dopo il giro in Italia Chevalier partirà per il Canada).

Potrete ascoltare i maggiori successi del suo repertorio di «chansonnier» e le impressioni ricevute dal soggiorno in Italia nei programmi registrati da Maurice Chevalier per «La Vedetta della Settimana».

**



Gli attori Marcello Giorda ed Anna Bologna durante una trasmissione della Stagione operettistica.

Stagione operettistica della RAI

Il venditore di uccelli

MUSICA DI CARLO ZELLER - SABATO, ORE 21 - RETE AZZURRA

Chi non ricorda, anche fra i più giovani, di aver udito o canticchiato: «Sui vent'anni - pien d'ardor...»? Fin dal loro primo apparire, la canzone della rosa e il valzer del Venditore di uccelli raggiunsero e mantennero una popolarità viva anche oggi, e anche se l'operetta dello Zeller non ebbe la pretesa di rinnovare un genere già celebre al tempo della prima apparizione in pubblico, tuttavia gli spunti e le situazioni del libretto e ancor più la musica gradevole portarono il venditore di uccelli a una popolarità immediata.

Ed ecco brevemente la trama dell'operetta. La principessa Maria di Baviera, sprando di poter incontrare il principe, suo marito,

si reca sulle Alpi tirolesi dove è stata organizzata una partita di caccia nelle proprietà del principe elettore barone Webs. Per la verità il barone è nel Tirolo con il proprio nipote Stanislao, che fa passare per il principe. Il falso principe si fa presentare a Cristina alla quale dà appuntamento. La Principessa viene a conoscenza di questo fatto e per dispetto finge di essere innamorata di Adamo, un venditore di uccelli. Il buon Adamo verrà portato al palazzo e nominato Ministro di Stato dalla Principessa. Naturalmente tutti gli equivoci — come si conviene in ogni operetta — vengono sciolti. Adamo ritornerà alla sua postina, con la quale si sposerà liberando, in onore delle nozze, tutti gli uccellini delle sue gabbie.

Naturalmente attorno alla vicenda principale si sviluppano delle situazioni secondarie nelle quali compaiono dei personaggi comici e caricaturali che aumentano il sapore umoristico e danno vivacità a tutta la vicenda. Se non si può dire che la celebre operetta risulti proprio vertiginosamente ricca di brillanti sorprese, essa serba in fondo il merito di una grande snellezza la quale è propizia allo sbocciare di limpide melodie garbate e facili che hanno tuttavia conservato un certo loro fascino.

Il venditore di uccelli ha più di mezzo secolo di vita di palcoscenico e ha sempre rappresentato uno dei maggiori successi delle più importanti compagnie che si dedicavano a questo genere di spettacolo.



Nino Taranto in uno dei suoi più brillanti scherzi musicali durante una trasmissione di «Zig-Zag».

Risultati della 9ª estrazione de

LA RADIO PER TUTTI

8 aprile 1950

Una automobile Fiat 500/C

assegnata mediante sorteggio all'abbonato: LEVITA FRANCESCO di Giovanni, Acerra (Napoli), Corso Vittorio Emanuele, 47 - Libretto di abbonamento n. 350 del ruolo radio di Acerra.

100 Apparecchi Radio a 5 valvole

sono stati assegnati agli aspiranti radioamatori:

Fantino Adelia, Veggiano (Padova), Via Montegaldina, 96/A - Cavalieri Renato, Cremona, Via Postumia, 3 - Gabbardi Massimo, Bolzano, Via Firenze, n. 2 - Cattaneo Mariuccia, Sironio (Varese), Via Gasometro, 22 - Selmi Adolfo, Bondeno (Ferrara), Frazione Stellata - Protino Raffaella, Brindisi, Via Bari, 1 - Costa Salvatore, Cosenza, Corso Mazzini, 159/B - Gazzola Giuseppina, Piacenza, Frazione di Antonio a Trebbis - Santi Michele, Rivoli (Torino), Fraz. Bruere n. 120 - Filippini Giuseppe, Brissighella (Ravenna), Via Macello Nuovo, 1 - Bianchi Aldo, Lucca, Corte Poncioni Guttolia - Orsi Angela, S. Paolo di Iesi (Ancona), Via Colle, 7 - Venturini Eva, Perugia, Via Rossetto, 6 - Elia Nicola, Villafraanca Sabauda (Torino), Via Bastion Verde, 5 - Forlese Rosaria, Poggia, Borgo Serpente, Isolotto 12 - Di Mauro Franco, Termolina (Latina), Via A. Volia, 5 - Bernardini Giacomo, Priolo (Trento), Via Tressane - Fanelli Ida, Ivrea (Torino), Via Ospedale, 3 - Satrio Geom. Giuseppe, Stignano (Reggio Calabria) - Patrucco Aldo, Occimiano (Alessandria), Via Carbonara, 2 - Paulinelli Renato, Senigallia (Ancona), Via Roselli, 2 - Fabrizio Umberto, Montenero Val Cocchiara (Comptobasso), Via Castellano, 14 - Calligaris Vera, Trieste, Via del Piccardi, 34 - Mancano Domenico, Canosa di Puglia (Bari), Via Fornarina, 2 - Corinella Vincenzo, Catania, Via Botte dell'Acqua, 10 - Caneschi Giuditta, Arezzo, Via Tolotta, 2 - Filoni Marianna, Macerata, Via del Pozzo, 11 - Carelli Giuseppina, Milano, Via Marsala, 2 - Manfredi Maria, Belvedere Langhe (Cuneo), Via Villa - Arduini Pasquale, Verona, Fraz. S. Lucia della Battaglia, Via Bassa, 2 - Arrighini Marisa, Carro, Via Cicci, 10 - Bassi Pietro, Melegnano (Milano), Via Pelli, 2/A - Amorosi Alfredo, Alfedena (Aquila) - Aronni Raffaele, Firenze, Via Campofiore, 10 - Verdelli Guirino, Piacenza, Piazza Cittadello, 36 - Vento Salvatore, Milano, Via Mauro Macchi, 82 - Allegretto Antonio, S. Quirino (Udine), Via Umberto I, 2 - Zadel Oscar, Trieste, Via Commerciale, 75 - Parmigiani Franco, Cremona, Via Montini, 20 - Poltini Carlo, Viterbo, Via Badolante, 6 - Peroni Giuseppe, Terracina (Latina), Via Case Popolari, 12 - Barberis Francesco, Cuneo, Via Saluzzo, 28 - La Fauci Nicola, Villafranca Turrena (Messina), Via Nazionale - Negro Ottavio, S. Paolo Cerro (Vercelli), Fraz. Rabbella, Via Belfra Belfra - Zurloni Giuseppe, San Vito sul Jonio (Catanzaro), Via Roma n. 23 - Corbati Peppino, Robecco d'Oglio (Cremona) - Barletta Emilio, Palermo (Catanzaro), Via Rocca, 42 - Fagnano Vittorio, Torre de' Passeri (Pesceara), Via San Rocco - Rasca Attilio, Ronsecco (Vercelli), Via Castellano - Marchese Alfonso, Salasco (Agrigento), Via Oretto - Miorelli Ferdinando, Arco (Trento), Fraz. Bolzano, Via Santa Trinità, 7 - Rossi Giuseppe, Salorno (Trento), Via Casacca - Ciofi Margarina, Campi Bisenzio (Firenze), Via Vitt. Veneto, 28 - Zanoncelli Giuseppina, Bergamo, Via Crispi, 4 - Pasquini Giuseppe, Celmo (Ancona), Via Trento, 110 - Rosso Giovanni, Asta, Via Piovos, 1 - Damiano Ambrogio, Troina (Basta), Via Conte Ruggero, 85

- Ulivi Gino fu Delago, Rosignano Marittimo (Livorno), Fraz. Vada, Piazza Dogana - Granatiere Agostino, Napoli, Piazza Sanità, 39 - Gibellini Vittoria, Vignola (Modena), Via Modenese, 7 - Ruffi Francesco, Catania, Via Distefano, 137 - Colarossi Emilio, Perugia, Corso Cavour, 40 - Tronci Giulia, Nuzi (Nuoro), Via Fontana Lal n. 31 - Palmisano Gennaro, Poggia, Via Carli, 41 - Spiga Maurizio fu Giovanni, Bonmararo (Sassari), Via Carboni - Piccini Anita, Lecce, Via Ammirati, 1/A - Manghi Mentore, Reggio Emilia, Viale Timavo, 1 - Leoni Arcadio, Sondrio, Via Frume, 2 - Pozzali Attilio, Cremona, Via Bissolati, 29 - Gavioli Giuseppina, Mirandola (Modena), Via Luosi, 25 - D'Antiochia Antonio, Selci (Ragusa), Via Anapo, 9 - Mongiorgi Gino, Casalechio di Reno (Bologna), Via Mazzini, 15 - Dal Molin prof. Ada, Verona, Piazza Stazione Porta Nuova presso Suore Sacra Famiglia - Zuccherini Giovanni, Padova, Via della Pieve, 14 - Sorrentino Enzo, Isola del Liri (Frosinone), Vicolo San Lorenzo - Giusti Teresa, Porto Recanati (Macerata), Via Matteotti, 101 - Trentanove Vittorio, Greve (Firenze), Via Cesare Battisti, 6 - Drogo Mirisola Francesco, Rieti (Caltanissetta), Via Reg. Elena, 27 - Fanoni Elio di Vittorio, Sondrio, Fraz. Ponchiera - Basi Amedeo, Firenze, Via Pier Capponi, 18 - Falei Alfonsina, Palermo, Via Pagliamento 38 - Angelini Arduino, Spinetoli (Arezzo), Via del Santuario - Bruschi Ida, Montalcione (Grosseto), Via S. Poletto - Verchione Giovanni fu Nicola, Nola (Napoli), Via Ottaviano Aligato - Faddie Isidora, Oyodina (Nuoro) - Fabris Carolina, Pinzano al Tagliamento (Udine), Via Campes, 3 - Cofariello Gennaro, Avellino, Via Triggio, 5 - Cogode Maria, Castelfardo (Sassari), Via Vittorio Emanuele, 24 - Anselmi Maria, Genova, Piazza Palermo, 3/3 - Demicheli Cesare, Dosole (Mantova), Fraz. Villastreda, Via Roma, 3 - Merlino Antonio Osvaldo, Ormea (Cuneo), Via Roma - Lovotti Benigna, Genova, Via Venezia, 22/14 - Patuelli Beltrina, Genova Bolzaneto, Via G. Colano, 2/4 - Lari Adone, Lucca, Loc. S. Anna, Via Sarnese, 365 - Palasca Aida, Pescara, Via D'Annunzio, 103 - Petrini Adolfo, Roma, Via Borgognona, 42 - Tasselli Bocchi Iolanda, Ostiglia (Mantova), Via IV Novembre, 6 - Camerota Antonio, Minturno (Latina), Fraz. Scari, Via Lungomare, 24 - Romagnoli Giovanni, Marla (Viterbo) - Arr. Diano Vincenzo, Siderio Marina (Reggio Calabria), Via Zara.

La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

Venerdi - «L'Abbazia dei libri e dell'olivo», racconto sceneggiato di Alberto Casella.

L'Abbazia di Montecassino, fondata da S. Benedetto, benedetta nei secoli non soltanto per il profumo di santità che aveva profuso intorno a sé, ma altresì per l'insegnamento scolastico, per la stupenda collezione di codici e libri, per la sua inalterabile posizione naturale, tutta spirante pace dalle severe biblioteche e dai ridenti olivi che le facevano corona, fu distrutta più volte dalle guerre. Ma ogni volta rinasce, ricordando agli uomini che i libri e l'olivo sono immortali, e ammonendo che la civiltà è basata sulla pace e sulla conoscenza. Per la quarta volta, dopo la distruzione recente, Montecassino risorge, pietra su pietra, libro su libro, olivo su olivo. Insegnamento prezioso per i giovani, augurio ai giovani che saranno uomini domani. Tale il motivo ispiratore della radioscena. Segue il radiogiornale «Centofinestre» con le sue rubriche

Elementari superiori

Lunedì - «Oggi trasmette Catania».

Questa è la volta della bella città siciliana, con i suoi canti, le sue voci, il suo colore sonoro, presentata nei suoi aspetti più felici. Alla trasmissione danno rilievo le musiche del cigno di Catania, Vincenzo Bellini, autore immortale della «Norma», della «Sonnambula» dei «Puritani» ed è sintomatico che vi partecipi con efficace collaborazione il Provveditorato agli studi di Catania. La radio e la scuola hanno trovato anche in Sicilia il perfetto equilibrio.

Mercoledì - «Il Canto del cigno», racconto sceneggiato di Ugo Maraldi.

Molte leggende narrano che il cigno, quando si sente morire, cambi il suo sgradevole grido normale in un melodioso canto.

Vero o non vero che sia, la gentile mutazione è simbolo dello sforzo che ogni creatura vuol compiere per concludere in bene e in bellezza la sua vita. Così ci narra la radioscena. Segue: «La Posta di Pippo».

Sabato - «Come nasce una campana», documentario.

Il microfono, eterno vagante curioso, si è recato in una delle più note fonderie di campane: ed Agnosa, cittadina dell'Abruzzo, dove l'arte campanaria ha tradizioni illustri. Attraverso l'efficace commento del radiocronista e la gamma di suoni delle diverse campane nascenti o neonate, seguiremo il nobile artigiano nel suo fervore costruttivo, prefazione ai cori che le campane alzano al cielo da tutto il mondo, particolarmente nei giorni della Pasqua di Resurrezione.

Elementari inferiori

Martedì - «Gli animali e la musica», fiaba di Luciano Folgore.

Questa volta la fata Doremi, con un colpo della sua bacchetta magica, fa sprigionare dal mondo invisibile della musica alcune tra le più belle composizioni ispirate al verso e alle caratteristiche degli animali: Il cuculo dei boschi da «Il carnevale degli animali» di Saint-Saëns; La gallina da «Gli uccelli» di Respighi; Il volo del calabrone di Rimsky Korsakoff; Cavalli al trotto e Gli allegri orsacchiotti di Albanese; Topolino da soldato di Pizzini.

LE LINGUE ALLA RADIO

LUNEDÌ E VENERDÌ - ORE 17,15 - RETE AZZURRA

(Nella lezione di venerdì 21 marzo del Corso di lingua inglese, del prof. Fodera, sono stati corretti per un materiale errore gli esercizi n. 39 e 40, così come da noi pubblicati sul «Radiocorriere» n. 15. Nella trasmissione di venerdì 7 aprile verranno corretti gli esercizi numero 37 e 38 che qui pubblichiamo, riprendendo con ciò l'ordine regolare di trasmissione degli esercizi stessi).

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL TRENTASETTESIMO ESERCIZIO

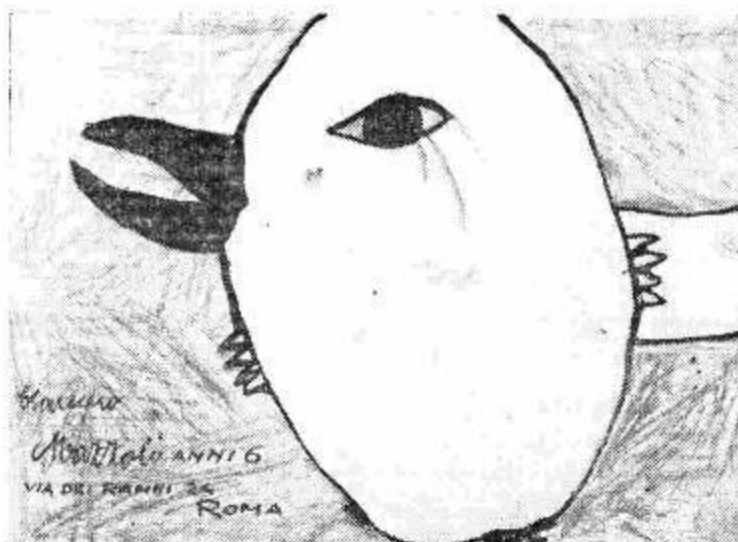
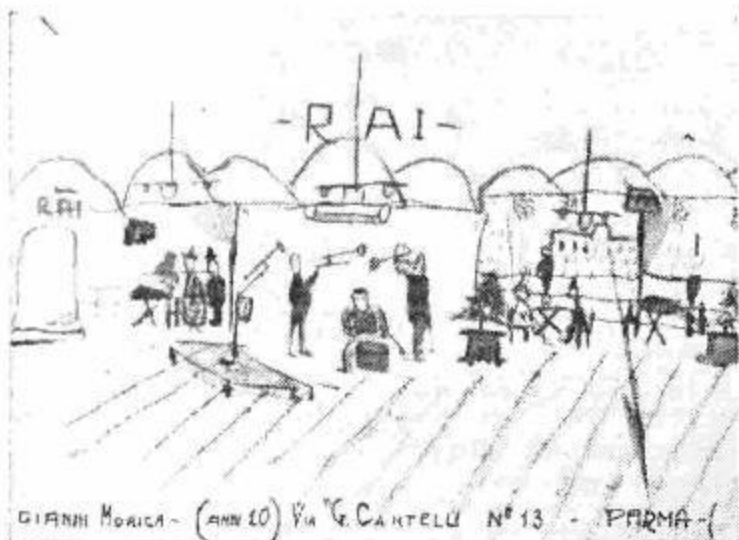
1. Le merci furono spedite col vapore «Cormons» da Napoli al porto di Londra e la polizza di carico fu mandata al nostro agente di Londra. 2. Non è giusto vendere le vostre merci a prezzi alti ora che la seta è a buon mercato. 3. Il paracchiocchiere di Anna ed il mio barbiere sono economici. 4. Dov'è il mio spazzolino da denti? Non era nella mia stanza da bagno fino a stamattina? 5. Non rubare, è il settimo comandamento. 6. Quel film era delizioso ed il biglietto era a basso prezzo. 7. Ho ricevuto la vostra fattura per il sapone inviatoci il 25 maggio, ma sono spiacente di pagare. 8. Vuoi (volete) mangiare qualunque cosa sfaserà? (opp. qualcosa). 9. No, ho mangiato e non mi piace mangiare due volte. 10. Bisogna sempre tua sorella che spesso non studia molto bene. 11. Non pago

in anticipo: desidero dare solo una cambiale, per l'importo della vostra fattura. 12. Nel porto di Plymouth vi sono dieci piroscafi passeggeri e cinque da carico, tre dei quali sono di bandiera inglese. 13. Hai mandato a dire per iscritto a tuo zio di non venire a casa? 14. Ti voglio molto bene e sarò sempre con te, diceva (disse) il marito alla moglie. 15. Nora è una donna di bell'aspetto; nacque a Londra, venerdì 13 maggio 1899. 16. Hai sale e pepe nella saliera sulla tavola? 17. Non ne ho, mi dispiace. Ne comprerò se ne hai bisogno. 18. Vi era qualcuno che aveva una spazzola da capelli in camera da letto? 19. Il generale ed il colonnello andarono a vedere il re dopo avere vinto.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL TRENTOTESIMO ESERCIZIO

1. Willy-nilly (opp. whether you like it or not) you shall eat the apples I have bought for you. 2. I tell you (that) I will not go for supper to the house of your sister and (that) you shall go in my stead (opp. instead of me). 3. Send me the invoice of your hair-dresser: I shall show it to my barber, who is ill-looking, but always has good ideas. 4. When Ann speaks she is delightful to hear, but, on the contrary, she does not sing well. 5. Sometimes you have enough money. 6. The general remembers when he won the Germans on May 7th 1917

In France (opp. the 7th May 1917). 7. He does not love her, and therefore (opp. that is why) he never writes to her. 8. He told me to go and buy some tooth brushes in that shop in the via de' Tornabuoni. 9. How old are you? I was born on Dec. 18th 1892. 10. The room is dirty: take the broom from the kitchen. 11. It is a pleasure to go to the shop of my barber: his conversation is delightful. 12. They shall not go out this evening: it is my order, and the boys shall be obedient. 13. If you go to Capri, you will see my uncle James, who lives in a house with a magnificent garden. 14. The English passenger steamers are clean and big and (they) fly the British flag. 15. Have you seen the American war-ships in port? 16. Naples, March 15th 1949. Messrs. Rolf Bros., 7 Cheapside, London E.C.2. Dear Sirs, we have received the B/L for the 122 cases you have sent to us by «Plymouth» on Feb. 12th 1949, and we are glad to inform you that we have received them in excellent order. We hope you have received the bill of exchange we have sent to you, and we ask you to kindly acknowledge receipt thereof. Yours truly. 17. Give me some bread and (some) wine, if you have any. 18. (I am) sorry I have none: I shall have it this afternoon when my son returns from the market. 19. What do you think of it? Is this American colour film (opp. Technicolor) not amusing enough? 20. Send word to your aunt to say that in future, I shall not send her the twenty-five pounds (sterling) I have sent her until now. 21. Have you ever been to London?



Identificato... l'uccellino della radio

STRANO personaggio l'uccellino del segnale d'intervallo. D'ogni altra cosa che esca dall'amplificatore dell'apparecchio, voce, musica, rumore, siete in grado di farvi subito un'immagine abbastanza esatta, riferendovi a cose note per esperienza, o per sentito dire, o tenute a memoria con studio.

Ma l'uccellino della radio?

Forse un robot dalle piccole ali dentro la scatola magica?

Un robot con le piume di latta dipinte a smalto, che al momento opportuno scatta, come il cuculo degli orologi tirolesi, e muove il becco a vuoto, sollevando dai precordi il noto richiamo, accuratamente registrato su un nastro metallico o su un disco non più grande del cuore, appunto, d'un passerotto.

Sarebbe una figurazione troppo complessa, troppo da gente che sa di saperla spiegare tutto, da «grandi» che pretendono di conoscere i trucchi. A dar corpo alle cose che non si vedono riescono meglio i bambini, giacché essi si accostano con la fantasia persino alle cose visibili. E poi soltanto i bambini possono credere che l'uccellino della radio esista, anche se diverso in qualche modo dagli uccellini che volano nel cielo, possono credere che è una cosa vera, da toccare con mano; almeno fintanto che parallelamente credono ai Magi, alla Befana, al Gatto Mammone e agli stivali delle sette leghe. Per questo la RAI ha invitato i bambini a dare un volto, una fisionomia, un colore all'uccellino della radio; quello che tante volte al giorno manda il suo richiamo, quasi da un altro mondo, misterioso e impalpabile come quello delle favole. A cose fatte, coi risultati sotto gli occhi, c'è da pensare che la RAI con la sua iniziativa è andata incontro ad una attesa segreta, profonda, diffusa.

E anche questa è fatta: è stato identificato l'uccellino della radio. Ci si son messi in molti, trentasettemila, a ricavare un'immagine intuitiva delle probabilità per un uccellino di specie nostrana d'entrare in servizio alla Radio; per l'esattezza statistica 36.815, tutti ragazzi sotto i dieci anni, come voleva il bando del concorso. Ma un'altra volta converrà stabilire a priori un limite anche verso il basso dell'età; tanto per sapere dove si finisce. Questa volta, con Aldo Tiglio, di Savona, siamo arrivati al fuoriclasse di tre anni. Ce lo saremmo trovato davanti anche un anno fa, che a due anni lui già disegnava egregiamente (la sua mamma dice molto bene: «cioè, esprimeva con delle linee qualcosa di comprensibile») e, lettori, se non ci credete potete domandarlo al Prefetto di Savona che gli consegnò il primo premio speciale in un concorso di disegno per minori di anni 14. Un vero peccato che il foglietto preparato per la RAI non si presti alla riproduzione in bianco e nero su queste pagine, giacché è tutto risolto con notazioni delicatissime di colore. Una malinconia che debbono dividere con lui, per le stesse ragioni, Natalino Belluomini di Torre del Lago, anni 9, e Mariano Cherubini di Venezia, anni 7.

Questi quasi trentasettemila bambini d'ogni regione d'Italia debbono aver lavorato nella medesima situazione fisica e psichica: gli occhi ben aperti e fermi sul foglio, le orecchie attente alla voce della radio, pronti a tradurre, a convertire in segni grafici, con docili pressioni sulle dita, le sollecitazioni sonore.

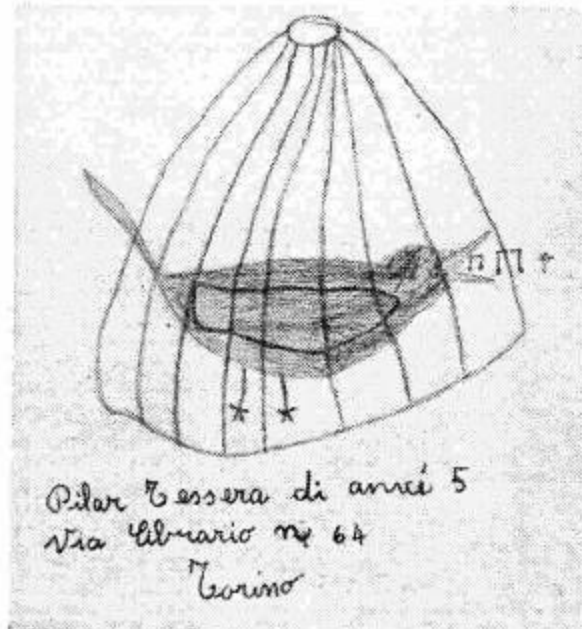
Gli uccellini ch'essi han disegnato, per quanto appaiono diversi nella specie, nella forma, nella misura, nel piumaggio, nel colore ecc., hanno in comune l'aria di essere stati colti di getto, catturati ad un rapido passaggio. Sono tutti un palpito contenuto a stento nella forzata inerzia dei segni, tracciati con la matita o con la penna. Tutti stampati nel momento in cui l'ugola vibra per impegnarsi nel canto e distillare le note d'oro. Tutti ugualmente teneri e fragili come è giusto che i bambini li vedano, più con l'anima che con la retina degli occhi. Teneri e fragili anche quando, per esempio, nel disegno di Maria Luisa Trevisan, di Venezia, il collo esile si impenna quasi irrigidito; come d'un galletto al suo primo chichirichì (e le zampettine stringono con tanta forza nervosa il ramo, ch'esso si incurva e potrebbe spezzarsi).

Solo questo senso euforico di gioia infantile può aver reso sopportabile l'immenso lavoro di spoglio. Pensateci un momento: trentasettemila foglietti, 74 mila occhi che ti guardano, e tutti sembrano aver diritto al tuo sorriso-premio d'approvazione. Un cumulo di speranze e di ambizioni e di attese dietro quel numero, che non dice ancora tutto perché bisognerebbe moltiplicarlo almeno per dieci, a voler essere vicini al vero, e includere nel cerchio del concorso almeno i parenti prossimi.

Un lavoro, deve essere stato, da sembrare interminabile sul principio; minuzioso sino a precisare, su trentasettemila, i dieci migliori, attraverso distinzioni chissà quanto sottili, e amare anche; giacché deve essere duro lasciar cadere in terra il desiderio d'un bambino.

Dei dieci scelti, alcuni li abbiamo già nominati: ecco gli altri: Luisa Cicogna, da Assisi, anni 4; Maria Teresa Fontanelli, da Bologna, anni 6; Claudio Mazzoli, da Roma, anni 6; Gianni Monica, da Parma, anni 10; Adriano Sciarpetti, da Chieti, anni 4; Eugenia Tessera, detta Pilar, da Torino, anni 5.

Che possano essere i migliori, se non bastasse il credito che merita una commissione esaminatrice della quale con Giorgio De Chirico facevano parte Cesare Zavattini e Domenico Purificato, Vittorio De Sica e Sergio Pugliese, Gino Beldardini ed Erberto Carboni, Anna Maria Romagnoli Meschini ed Ezio Polloni, ce lo confermerebbe l'evidente sincerità e il fascino non comune di questi foglietti di carta qualunque che escon tutti bellamente fuori dai limiti del banale. Non fosse che per quel sentimento di colorata primavera che fa rifiorire tutta la natura al battito d'ali dell'uccellino disegnato da Mariano Cherubini; o per il malinconico e armonioso accordo di pastelli che diresti quasi femminili — tutta una scelta femminile di grigi e di azzurri — nel disegno di Luisa Cicogna. E sono forse i più modesti, o i



più ingenui, se preferite, quanto a stilizzazione grafica.

Mentre è proprio la risoluzione grafica, con intuizioni originalissime, che dà particolare carattere e sapore al canarino-rosso di Pasqua di Claudio Mazzoli, all'uccellino al neon di Adriano Sciarpetti, al canarino ingabbiato di Eugenia Tesseca detta Pilar, schematizzato lui pure, quasi per un adattamento all'ambiente, in un filo di ferro vagamente ricoperto di piume. Più complessi, ma per diverse vie della fantasia, i disegni di Natalino Belluomini e di Maria Teresa Fontanelli; anzi diversi proprio per un opposto scatto della fantasia. L'uno col suo giallissimo canarino cinguettante dentro il graticcio rosso e blu della gabbia, che quasi si avventa contro una eroma che, messa lì, potrebbe significare (Freud ci guardi benevolo!) l'altalena del tempo o la via d'uscita in musica. L'altra con un suo uccellino fantastico, dal piumaggio che è tutto un trapasso di colori deliziosi come le velature dei pasticci, e vola via in un cielo macchiato da una nuvola di lana azzurra, su una casa che il conigliolo fumante ci dice abitata. Straordinaria immagine d'un celeste procuratore e annunciatore di felicità.

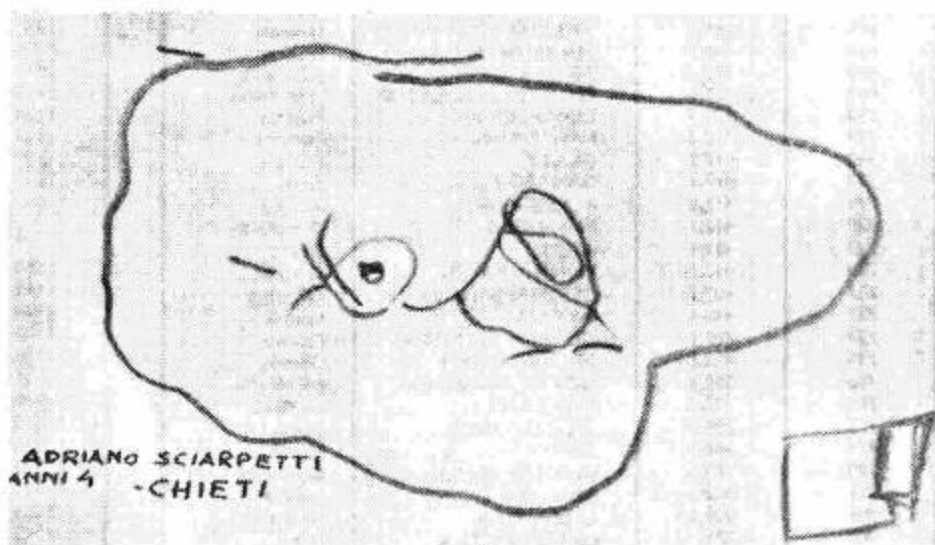


MARIA TERESA FONTANELLI con frequent
12 Venturoli 47 Bologna ancora le mole

Linson Maria Lino ANNI 9
SOSTIERE S. POLO N 2376 VENEZIA



LUISA CICOGNA
ANNI 4
ASSISI - (PERUGIA)
VIA PORTICA n. 11



ADRIANO SCIARPETTI
ANNI 4 - CHIETI

Se la realtà sapesse avvicinarsi qualche volta alla fantasia, o anche soltanto precludere la strada dei desideri per percorrerla a rovescio, le dieci radio portatili a cinque valvole che spettano ai dieci vincitori del concorso, dovremmo farle arrivare alle loro destinazioni come una apparizione celestiale simile a quella ideata da Maria Teresa Fontanelli.

Un apparecchio a cinque valvole per ciascuno, e non è tutto. Metteteci anche questo parlare per radio e sui giornali, questo emozionante attimo in cui a braccetto compaiono sulla scena in primo piano, infine il posto d'onore in mezzo ad altri cinquecento disegni di seconda scelta che saranno esposti al padiglione della RAI alla Fiera di Milano.

Tante cose insieme! Dieci piccoli bambini, come in una favola, possono mettere le ali.

Lu. Ca.

2° Autoradioraduno Nazionale

Torino - 7 maggio 1950

Il 7 maggio p. v., organizzato dall'Automobile Club di Torino, dalla RAI e dal Radio Club Piemonte, si svolgerà il 2° Autoradioraduno Nazionale di Torino, manifestazione che coincidendo con il «32° Salone Internazionale dell'Automobile» consentirà ai partecipanti di visitare il Salone stesso.

I concorrenti dovranno percorrere, a velocità media stabilita, itinerari vari — tutti convergenti su Torino — che verranno durante la gara radiocomandati attraverso le stazioni della RAI.

Potranno partecipare al raduno gli automobilisti di ogni regione d'Italia.

La manifestazione, di grande interesse turistico, sportivo e tecnico, sarà dotata di premi per un valore considerevole.

I regolamenti del raduno sono in distribuzione presso tutti gli Automobile Clubs d'Italia.

Si ricorda che le iscrizioni si chiuderanno il 22 aprile p. v.

Tabella delle lunghezze d'onda delle s in seguito all'applicazione del

ONDE MEDIE

kC/s	Metri	Stazione	Nazione
519	578	INNSBRUCK	Austria
529	567,1	BEROMUENSTER	Svizzera
539	556,6	BUDAPEST I	Ungheria
557	538,6	HELSINKI	Finlandia
557	538,6	MONTECENERI	Svizzera
566	530	ATHLONE	Irlanda
566	530	PALERMO	Italia
575	521,7	STOCCARDA	Germania
575	521,7	RIGA	U.R.S.S.
584	513,7	VIENNA I	Austria
593	505,9	SOFIA II	Bulgaria
593	505,9	SUNDSWALL	Svezia
602	498,3	LIONE I	Francia
611	491	RABAT I	Marocco (Fr.)
611	491	SARAJEVO	Yugoslavia
620	483,9	BRUXELLES I	Belgio
629	476,9	OSLO	Norvegia
629	476,9	DORNBERN	Austria
629	476,9	TUNISI II	Tunisia
638	470,2	PRAGA LIBLICE	Cecoslovacchia
647	463,7	DROIT WICH	Inghilterra
656	457,3	BOLZANO I	Italia
656	457,3	FIRENZE I	Italia
656	457,3	NAPOLI I	Italia
656	457,3	TORNO I	Italia
665	451,1	WILNO	Lituania
674	445,1	MARSIGLIA I	Francia
683	439,2	BELGRADO I	Yugoslavia
692	433,5	NORTH ENGLAND	Inghilterra
710	422,5	LIMOGES I	Francia
719	417,2	LISBONA (N.)	Portogallo
719	417,2	GRATZ	Austria
719	417,2	DAMASCO I	Siria
719	417,2	KLAGENFURT	Austria
728	412,1	MONACO	Germania
728	412,1	ATENE	Grecia
728	412,1	VIENNA R.W.R.	Austria
737	407,1	GERUSALEMME I	Palestina
731	410,4	SIVIGLIA	Spagna
737	407,1	GLIWICE (KATTOW)	Polonia
746	402,1	HILVERSUM I	Olanda
755	397,4	NORTH NATIONAL	Portogallo
764	392,7	SOTTENS	Svizzera
773	388,1	STOCCOLMA	Svezia
773	388,1	CAIRO	Egitto
782	383,6	BERLINO (Z. S.)	Germania
791	379,3	RENNES I	Francia
791	379,3	SALONICCO	Grecia
800	375	LENINGRADO II	U.R.S.S.
809	370,8	SCOTLAND	Inghilterra
809	370,8	SCOPLIE	Yugoslavia
818	366,7	VARSAVIA II	Polonia
827	362,8	ANDORRA	Andorra
827	362,8	SOFIA I	Bulgaria
836	358,9	NANCY I	Francia
845	355	ROMA I	Italia
854	351,3	BUCAREST	Romania
863	347,6	PARIGI I	Francia
872	344	MOSCA III	U.R.S.S.
881	340,5	WELSH	Inghilterra
890	337,1	KRISTIANSTAD	Norvegia
890	337,1	TRONDELAG	Norvegia
899	333,7	ALGERI I	Algeria
908	330,4	MILANO I	Italia
917	327,2	LONDON REG.	Inghilterra
926	324	LUBIANA	Yugoslavia
935	320,9	BRUXELLES II	Belgio
944	317,8	LVOV	U.R.S.S.
953	314,8	TOLOSA I	Francia
962	311,9	MORAVA	Cecoslovacchia
962	311,9	TURKU	Finlandia
962	311,9	TUNISI I	Tunisia

kC/s	Metri	Stazione	Nazione
971	309	AMBURGO	Germania
971	308,9	LANGENBERG	Germania
980	306,1	ALGERI II	Algeria
980	306,1	GOTEBORG	Svezia
989	303,3	NORIMBERGA A. Z.	Germania
989	303,3	FRANCOFORTE A. Z.	Germania
989	303,3	STUTTGART A. Z.	Germania
989	303,3	BEYRUTH A. Z.	Germania
989	303,3	BERLINO A. Z.	Germania
1007	297,9	HILVERSUM II	Olanda
1025	292,7	EUROPEAN SERVICE	Inghilterra
1025	292,7	GRATZ	Austria
1034	290,1	TALLIN	Estonia
1034	290,1	VENEZIA II	Italia
1034	290,1	MILANO II	Italia
1034	290,1	SAN REMO	Italia
1043	287,6	RABAT II	Marocco franc.
1043	287,6	LIPSIA R. Z.	Germania
1043	287,6	ERFURT R. Z.	Germania
1043	287,6	SCHWERING R. Z.	Germania
1052	285	WEST HOME SERVICE	Inghilterra
1061	282,8	CAGLIARI	Italia
1061	282,8	LISBONA (R.)	Spagna
1070	280,4	NANCY III	Francia
1070	280,4	PARIGI II	Francia
1070	280,4	KRASNOGAR	U.R.S.S.
1079	278	WROCLAW	Polonia
1088	275,7	MIDLAND	Inghilterra
1097	273,5	BRATISLAVA	Cecoslovacchia
1106	271,2	MOGHILEV	U.R.S.S.
1115	269,1	BARI I	Italia
1115	269,1	BOLOGNA I	Italia
1124	266,9	VARNA	Bulgaria
1124	266,9	BRUXELLES IV	Belgio
1133	264,8	ZAGABRIA	Yugoslavia
1142	262,7	TRIESTE	Italia
1142	262,7	COSTANTINE	Algeria
1151	260,6	NORTH HOME SERVICE	Inghilterra
1160	258,6	STRASBURGO	Francia
1169	256,6	ODESSA	U.R.S.S.
1178	254,7	HOERBY	Svezia
1187	252,7	BUDAPEST II	Ungheria
1196	250,8	COBLENZA	Germania
1196	251	FRIBURGO F. Z.	Germania
1196	251	MONACO A. Z.	Germania
1205	249	BORDEAUX	Francia
1214	247	PROGR. LEGGERO	Inghilterra
1223	245,3	FALUN	Svezia
1223	245,3	STARA ZAGORA	Bulgaria
1232	243,5	PILSEN	Cecoslovacchia
1232	243,5	PRAGA II	Cecoslovacchia
1241	241,7	ROUEN	Francia
1241	241,7	GRENoble I	Francia
1241	241,7	DIGIONE I	Francia
1241	241,7	PAU	Francia
1241	241,7	PERPIGNANO	Francia
1241	241,7	CLERMONT-FERRANT	Francia
1250	240	CORK	Irlanda
1250	240	SALISBURGO RWR	Austria
1268	236,6	BERGRADO II	Yugoslavia
1277	234,9	LILLA	Francia
1286	233,3	KOSICE	Cecoslovacchia
1295	231,7	EUROPEAN SERVICE	Inghilterra
1313	228,5	STAVANGER	Norvegia
1331	225,4	VENEZIA I	Italia
1331	225,4	ROMA II	Italia
1331	225,4	GENOVA I	Italia
1331	225,4	MESSINA	Italia
1331	225,4	PESCARA	Italia
1340	223,9	CROWBOROUGH	Inghilterra
1340	223,9	MAGJAROVAR	Ungheria
1349	222,4	LIMOGES	Francia
1349	222,4	NANCY II	Francia
1349	222,4	TOLOSA II	Francia

Stazioni di radiodiffusione Piano di Copenaghen

(secondo i dati delle pubblicazioni radiofoniche delle varie nazioni. Sono indicate in grassetto le stazioni che offrono generalmente le maggiori probabilità di ricezione in Italia. Le condizioni di ricezione variano a seconda dell'ora di ascolto, del tipo di impianto ricevente e della località).

kC/s	Metri	Stazione	Nazione
1367	219,5	TORUN	Polonia
1367	219,5	CATANIA I	Italia
1376	218	STRASBURGO II	Francia
1376	218	PARIGI III	Francia
1385	216,6	MADRID	Spagna
1394	215,2	LINZ RWR	Austria
1403	213,8	LILLA II	Francia
1403	213,8	MONTPELLIER	Francia
1403	213,8	NANTES	Francia
1403	213,8	NIZZA II	Francia
1412	212,5	MARIBOR	Jugoslavia
1412	212,5	RIJEKA	Jugoslavia
1421	211,1	SARREBRUK	Sarre
1430	209,8	COPENAGHEN	Danimarca
1439	208,5	LUSSEMBURGO	Lussemburgo
1439	208,5	FRITZLAR	Germania
1439	208,5	FRANCOFORTE	Germania
1448	207,2	NAPOLI II	Italia
1448	207,2	ANCONA	Italia
1448	207,2	TORINO II	Italia
1457	205,9	WEST HOME SERVICE	Inghilterra
1466	204,6	MONTECARLO	Monaco
1475	203,4	VIENNA II	Austria
1484	202,2	BARI II	Italia
1484	202,2	BOLOGNA II	Italia
1484	202,2	BOLZANO II	Italia
1484	202,2	CATANIA II	Italia
1484	202,2	FIRENZE II	Italia
1484	202,2	GENOVA II	Italia
1484	202,2	LA SPEZIA	Italia
1484	202,2	UDINE	Italia
1484	202,2	VERONA	Italia
1484	202,2	CLERMONT F. II	Francia
1484	202,2	GRENOBLE	Francia
1493	200,9	MONTBELIARD	Francia
1493	200,9	BORDEAUX II	Francia
1493	200,9	MARSIGLIA II	Francia
1502	199,7	CRACOVIA	Polonia
1502	199,7	VARSAVIA I	Polonia
1511	198,5	BRUXELLES III	Belgio
1520	197,4	LA CORUNA	Spagna
1484	202	RADIO VATICANA	Italia
1545	194	TERZO PROGRAMMA	Inghilterra
1554	193,1	NIZZA I	Francia
1578	190,1	CATANZARO	Italia
1578	190,1	COSENZA	Italia
1578	190,1	FREDRIKSTAD	Norvegia
1602	187,3	NORIMBERGA	Germania

Notiziari esteri in lingua italiana (Ora italiana)

NAZIONE	Orari	kC/s	Metri	Annotazioni
ALBANIA	19,15 - 19,30	7850	38,24	
ARGENTINA	23,10 - 23,50	9450	31,75	
BULGARIA	20,00 - 20,10 21,45 - 22,00	7670 7670	39,11 39,11	
CANADA	22,00 - 22,30 22,00 - 22,15	11720 15320	25,60 19,58	
CECOSLOVACCHIA	21,15 - 21,30	6010	49,92	
		1025	292,7	
		7260	41,30	
	7,30 - 7,45	9525	31,50	
		11860	25,30	
		9690	30,96	
		11860	25,30	
INGHILTERRA	13,30 - 13,45	15300	19,61	
		1025	292,7	
	19,30 - 20,00	9690	30,96	
		11860	25,30	
		1025	292,7	
	22,00 - 22,45	7230	41,49	
		9690	30,96	
		11860	25,30	
SPAGNA	18,30 - 18,45	9370	32,00	
		7,30 - 7,45	557	538,6
		12,30 - 12,40	557	538,6
SVIZZERA	19,15 - 19,25 22,15 - 22,25	557 557	538,6 538,6	
	11,00 - 11,29	15170 11960	19,78 25,08	solo domenica
	12,30 - 12,59	15170 11960	19,78 25,08	solo domenica
	16,30 - 16,59	11960 6105 6060	25,08 48,47 49,50	relais venerdì con la R. Azz.
		6060	49,50	
		6105	48,47	
	18,30 - 18,59	7225 7360 9690 11960	41,52 40,76 30,96 25,08	
U. R. S. S.	19,30 - 19,59	6060 6105 7225 7295 9670 9690	49,50 48,47 41,52 41,13 31,02 30,96	
		6060	49,50	
	20,30 - 20,59	6105 7225 7295	48,47 41,52 41,13	
		7225	41,52	
	21,30 - 21,59	7295 9670	41,13 31,02	
		5970	50,25	
	23,00 - 23,59	7165 7215 7280	47,87 41,53 41,21	solo al sabato
	15,20 - 15,30	19980	15,02	relais con la Rete Rossa
		6080	49,34	
		9540	31,45	
	17,30 - 18,00	11860 15210 17820 21570	25,30 19,72 16,873 13,908	frequenze europee
		1142	262,7	
U. S. A.	18,30 - 19,00 19,00 - 19,30	1196	250,8	radio Trieste Monaco
		1196	250,8	
		6080	49,34	
		9540	31,45	
		9580	31,32	frequenze europee
	22,30 - 23,00	11790 15210 15270 17780 21570	25,44 19,72 19,65 16,873 13,908	frequenze americ.
UGOSLAVIA	18,15 - 18,30	6100	49,18	

ONDE LUNGHE

kC/s	Metri	Stazione	Nazione
155	1935,5	BRASOV	Rumenia
164	1829,3	STRASBURGO I	Francia
173	1734,1	MOSCA I	U. R. S. S.
182	1648,4	REYKIAVIK	Islanda
182	1648,4	ANKARA	Turchia
191	1570,7	MOTALA	Svezia
200	1500	DROITWICH	Inghilterra
209	1435,4	KIEW	U. R. S. S.
218	1376,1	OSLO	Norvegia
227	1321,6	VARSAVIA	Polonia
236	1271,2	LENINGRADO	U. R. S. S.
245	1224,5	KALUNDBORG	Danimarca
254	1181,1	LAHTI	Finlandia
263	1140,7	MOSCA II	U. R. S. S.
272	1102,9	PRAGA	Cecoslovacchia
281	1067,6	KAUNAS	Russia

STAZIONI PRIME 7,45 Previsioni del tempo — 7,50 Canzoni — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8,10 «Buongiorno» — 8,20 Musiche del buongiorno — 8,45 La Radio per i medici — 9 Culto Evangelico — 9,15 Musica leggera — 9,30 Mondo Cattolico — 9,45 «FEDE E AVVENIRE» — 10 Voci dei campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — 10,30 Celebrazione del II Centenario della morte di G. S. Bach: LE OPERE PER ORGANO - Esecutore: **Fernando Germani** - XIV Concerto: a) *Préludio in sol maggiore*; b) *Quattro preludi corali per la Resurrezione*; c) *Preludio e fughe in sol maggiore* — 10,55 Musica brillante — 11,30 S. MESSA in collegamento con la Radio Vaticana — 12,05 Letture e spiegazione del Vangelo — 12,25 Canzoni e ritmi — (12,25-12,40 ANCONA: La settimana nelle Marche, di A. Tomassini - MILANO I: Cronaca cittadina - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria - UDINE: La settimana nelle province venete, di E. Ottolenghi) — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario — **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10,30 Musica operistica — 11,15 Canzoni — (BOLZANO II: 11,15-12,55 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12,56-13,14 vedi Stazioni prime) — 11,45 Piano jazz — 12-12,25 Intermezzi da opere — (12,25-12,40 GENOVA II: La domenica in Liguria - TORINO II: Cronaca cittadina - Notiz.) — (12,25-12,45 BOLOGNA II: «Aima Mater») — (12,25-13,14 FIRENZE II: Notiz. - «I Ceupolone» - VENEZIA II: La settimana nelle province venete - Commedia dialettale).

RETE ROSSA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.29 Bolle di sapone
Danze e canzoni a ballo
d'ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14.10-14.40 Canzoni italiane
Venezia: Bocca crudele; Redi-Nisa: La bocca no; Cesarini: Firenze sogna; Trilli: Peccholate; Abel-Martelli: Buonassera signora luna; Maffio-Valente: Addio mia bella Napoli; Di Luzzaro-Giampa: Rosabeta del Molise; Muscheroni-Festoni: Il peccato sei tu; Pizzigoni-Perotti: Pizzicando il controbasso; Vanchieri: I speak english.
ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana — TORINO II: 14.10-14.40 «Venticquattro» a Torino».

STAZIONI PRIME

14.40 Musiche gaie
G. Strauss: Lo zingaro barone, valzer del tesoro; Farina: Tempo di carnevale, ouverture; York: Ding dong bell; Lehar: Fantasia, dall'operetta «Eva»; Rikner: Desideri di bimbi, intermezzo; Cortopassi: Passa la serenata.
BOLZANO II: 14.40-15.25 «Chiamalo specchio», di R. Marzili - Notiziario - Commedia dialettale - 14.40-15.15 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II: Notiziario - Succede a Napoli

15 — Vecchi motivi
15.25 Bollettino meteorologico
15.30 Musica leggera
G. Strauss: Rose del sud; Kreisler: Tamburino cinese, op. 3; Escobari: Torceda 900; Geller: El torcedor; Parelli: Trombe, pifferi e tamburi; Tremel: Beyond the sea; Coward: Ouverture a Pacific 1860; Fischer: Pizzicato, dalla Suite «Le bagatelle».

16.05 Storia dell'ultimo ussaro
Impressioni musicali di Roberto Zanuttini
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

(Cinzano)

RETE ROSSA

17.30 Stagione operettistica della Radio Italiana
FIOR D'HAWAY
Operette in tre atti
di
PAUL ABRAHAM

Laya Ornella D'Arrigo
Principe Lito Taro Aldo Bertocci

John Buffy Angelo Zanobini
Bessie Lita Manuet
Raka Nina Aruffo
Jim Boy Angelo Bizzarri
Susanna Elena Settemi
Kalluna Vito Chirilli
Capitano Stone Tino Vallati

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra lirica e coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Registrazione
Nell'intervallo: Notizie sportive - Radiocronaca del Circuito automobilistico di San Remo

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.50 LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36:
a) Adagio molto - Allegro con brio,
b) Larghetto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro molto.

Direttore Erich Kleiber
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 2-4-1959 dal Teatro Argentina in Roma
BOLZANO II: «La core e i giorni», rassegna artistica-letteraria, di Etnoso - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportiva Buton

20.45 Dal Teatro alla Scala di Milano

MOSE

Melodramma sacro in quattro atti di Tottoia, Balocchi e Jouy
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Mosé Tancredi Pasero
Elisero Francesco Albanese
Faraone Piero Guelfi
Aménosi Gustavo Gallo
Anfitrione Mariano Canuso
Osiride Giuseppe Modesti
Maria Maria Amadini
Anside Maria Pedrini
Sinaide Giuletta Simonato

Direttore Franco Capuana
Istruttore del coro
Vittore Veneziani
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala

Nell'intervallo: I. Notizie sportive; II. Conversazione; III. Giornale radio - «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese. Dopo l'opera: Ultime notizie e «Buonanotte».

BOLZANO II: 20.45-22.10 circa: Programma in lingua tedesca - Notiziario - «Aimée», commedia in tre atti di Heinz Coudier; regia di K. Margraf - Ballabili e canzoni

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.29 Luci ed ombre
Girofondo di ballabili e canzoni
Raimondo: Canzone d'autunno; D'Anzi Bracchi: Esclava; Marietta-Soprano: Maria Carme; Clavelli: Che sarà di me; Russo-Bonfanti: Je l'attends; Fanciulli-Nisa: Zumme zumme; Fortini-Merli: Per sempre; De Santis-Romero: La mia beguine; Lopez-Lerici: Col tra la la; Gershwin: Ho imperato il ritmo.

(Cora)
MILANO I: Musica leggera
14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»
14.10-14.40 Musica brillante
Auber: La muta di Portier, ouverture; Jancsek: Danze comiche; Gounod: Valse, dall'opera «Faust»; Brahms: Danza ungherese n. 3; Wéssens: Le pespe, ouverture.
MILANO I: «Tra, mola e mola» di A. Spiller e C. Sila.
BOLOGNA II: 14.10-14.50 «Il Gigante», quotidiano di vita bolognese - «Edi dal selva», varietà petroloni di W. Marchetti

14.10-14.40 Musica brillante
Auber: La muta di Portier, ouverture; Jancsek: Danze comiche; Gounod: Valse, dall'opera «Faust»; Brahms: Danza ungherese n. 3; Wéssens: Le pespe, ouverture.
MILANO I: «Tra, mola e mola» di A. Spiller e C. Sila.
BOLOGNA II: 14.10-14.50 «Il Gigante», quotidiano di vita bolognese - «Edi dal selva», varietà petroloni di W. Marchetti

14.10-14.40 Musica brillante
Auber: La muta di Portier, ouverture; Jancsek: Danze comiche; Gounod: Valse, dall'opera «Faust»; Brahms: Danza ungherese n. 3; Wéssens: Le pespe, ouverture.
MILANO I: «Tra, mola e mola» di A. Spiller e C. Sila.
BOLOGNA II: 14.10-14.50 «Il Gigante», quotidiano di vita bolognese - «Edi dal selva», varietà petroloni di W. Marchetti

STAZIONI PRIME

14.40 Musiche gaie
BARI II: 14.40-15.15 «La Caravella»
CATANIA II: «Tutta la città se parla», di G. Parias e P. Cavigliano, a cura di Mario Gioi

15 — Vecchi motivi
15.25 Bollettino meteorologico
15.30 Musica leggera
16.05 Storia dell'ultimo ussaro
Impressioni musicali di Roberto Zanuttini
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

RETE AZZURRA

17.30 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera
Canta Ernesto Bonino
Beppe Mojetta e la sua orchestra

22 - RETE AZZURRA

LA VEDETTA DELLA SETTIMANA

MAURICE CHEVALIER

17.50 Notizie sportive - Radiocronaca dell'arrivo del «Premio Emanuele Filiberto» a San Siro

18.05 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera
Pagine scelte dall'opera
ANDREA CHENIER
di
UMBERTO GIORDANO

Andrea Chenier: Galliano Masini
Maddalena di Coigny: Adriana Guerini
Carlo Gerard: Giuseppe Taddei
Rocher: Mathieu
Schmidt: Giuliano Ferrera

Orchestra di Milano della Radio Italiana
Direttore Pietro Argento

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)
19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportiva Buton

20.33 LA BISARCA
di Garinei e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gina Filippini
Regia di Nino Meloni
(Cinemoli)

21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale Radio

22 — La vedetta della settimana
MAURICE CHEVALIER

22.25 La giornata sportiva

22.40 Music-Hall cosmopolita
Bernstein: Fantasia, dalla Rivista «On the Town»; Slezczynski: Vienna Vienna; Tosti: Marechiaro; Rachmaninov: Polca italiana; Vine-Peterson: Un buon ragazzo irlandese; Ignoto: Hambro from valsa; Poterat-Erwin: Sur le quais du vieux Paris; Guion: The Arkansas traveler; Ignoto: Quel mazzolin di fiori; Bernard: Dardanello.

23.10 Giornale radio
«Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese

23.25 Dall'Estoril Club di Torino
Orchestra Tropical
diretta da Carmelo Corinto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris».

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8,15 Segnale orario. Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Musica sinfonica, 9,25 Complessi bandistici, 9,40 Per gli agricoltori, 10 S. Messa da San Giusto, 11,15 Dal Conservatorio al microfono, 11,35 I quiz della settimana, 12 «Ora e argento», Nell'intervallo (12,20): Cronache della radio, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,25 Orchestra sinfonica diretta da Guido Cerzoli, 14 Teatro del ragno, 14,30 Canti di montagna, 14,40 Musica da camera, 14,50 «Rete Russa», 15 Vecchi motivi, 15,25 Bollettino meteorologico, 15,30 Musica leggera (Rete Rossa), 16 «Storia dell'ultimo Ussaro», 16,25 Precisioni del tempo, 16,30 Radiocronaca del 2° tempo di una partita di calcio, 17,30 Dalla Fiera di Milano: Orchestra Mojette, 17,50 Notizie sportive e cronaca arriva Franco Emanuele Filiberto a San Siro, 18,05 Dalla Fiera di Milano: Presentazione radiofonica di «Andrea Chénier», di Giuseppe Verdi, 19,25 Spicciature della domenica, 19,45 Radiocronaca: Ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notizie sportive, 20,33 La Bisarca, 21,30 Concerto da camera, 22,25 La vedetta della settimana: Maurice Chevalier, 22,25 La giornata sportiva, 22,40 Musica da camera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25-24 Dall'Espresso Club di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20 Musica del Buongiorno, 8,45 Per i miei, 9 Culto evangelico, 9,15 Musica leggera, 9,30 Mondo cattolico, 9,45 «Fede e Avvenire», 10 Canti sardi leggendari eseguiti da Peppino Davino con la collaborazione del chitarrista Giovanni Carta, 10,30 Celebrazione del Secondo Centenario della morte di G. S. Bach: «Le opere per organo», Esecutore Ferdinando Germani, 11 Musica brillante, 11,30 Santa Messa, 12,05 Per gli agricoltori sardi, 12,20 Ritmi e canzoni, 12,45 Parla un Sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, La domenica sportiva, L'allegro carillon, 13,24 La can-

zone del giorno, 13,29 «Bolle di sapone», Danze e canzoni a ballo di ogni tempo e di ogni paese, 14 I programmi della settimana, 14,10 Quintetto moderno, 14,40 Musica da camera, 15 Vecchi motivi, 15,25 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 15,30 Musica leggera, 16,05 Musica presentata, 16,30-17,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di Calcio, 18,15 Natività porti dell'Isola, 18,20 L'anello del Nibelungo, «Il crepuscolo degli dei» di R. Wagner (atto I), 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e regionale, 21,05 «L'anello del Nibelungo», di Riccardo Wagner, Terza giornata: «Il crepuscolo degli dei», Direttore W. Furtwängler, Istruttore del coro Vittore Veneziani, Orchestra e coro del Teatro alla Scala, Nodi intervalli: «Consigli di lettura», di S. Cambosa, Notizie sportive Dopo l'opera: Giornale radio, Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese, Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20 Varie, 20,40 L'angolo dei curiosi, 21 Notiziario, 21,40 Inchiesta poliziesca, 22,30 Canzoni, 23,15 Jazz hot, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Nel regno fatato della musica, 19,30 Eco del giorno, 19,45 Notizie - Sport, 20,15 Ora russa, 22 Lo sport della domenica, 22,35 Intemperie, 22,40 Trasmissioni da Mosca - Musica notturna, 24 Notizie in breve.

BELGIO

19 Musica sera, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld, 21,30 Musica varia diretta da Georges Béthune, 22 Notiziario, 22,10 Ritmi di danza sudamericani, 22,30 Jazz, 22,25 Notiziario, 23 Musica sinfonica, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto della pianista Hilbert van Dijke, 19,30 Panorama di varietà, 21,45 Organo da teatro, 22,15 Musica da camera, 23,05-24 Club notturno.

FRANCIA

18 Concerto diretto da Eugène Bigot, Weber: Il padrone degli spiriti, ouverture; Knecht: Sinfonia concertante per violoncello e orchestra.

strea (Solista: André Hémon); Lavigne: Concerto nel parco; Magnard: Quarta sinfonia, 19,30 Notiziario, 20 Complessi d'archi, Arnold Bax: 20,30 Spettacoli mondiali, 21 Prestigio del teatro, 21,35 Panorama di varietà, 22,35 Musica da camera - François Quintetto per flauti; Milhaud: Sonata per violino e violoncello; Bernard: Trio per archi, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz 19,50, 19,37 Varie, 20 Notiziario, 20,30 La società del ragazzo, 20,35 Concerto di varietà, «La domenica al violoncello», 21,35 Eco per radio, 21,55 Varie, 22,30 Notiziario, 22,35 «La cometa d'Andaluz di Bolle di Sapone», 23,15 Musica notturna, 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,05 Canzoni, 19,30 Orchestra d'Albania, 19,51 Pianista d'Albania, 20 Notiziario, 20,05 l'orchestra, 20,20 Piano, 20,45 Canzoni, 21,15 Musica da ballo con l'orchestra Vion Hobie, 21,45 Kenneth Berman, 22 Notiziario, 22,05 Ballo popolare e canzoni, 23,35-24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento, 19,30 Notizie sportive, 19,45 Notizie, 20 Musica d'opera, 21,45 Notizie - Sport, 22,20 Il ritmo della gioia, 23,50 «Il malinconico», racconto di Felix Timmermans, 24-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive, 19,20 Canzoni popolari, 19,40 Tribuna del tempo con rassegna settimanale della politica, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Münch - Solista: Violoncellista Ludwig Hirschler - Brahms: Ouverture di Lenzner a 2; Brunnar: Sinfonia; Pfitzner: Concerto per violoncello e orchestra; Strauss: I tre birrai di Tili Eulenspiegel, op. 28, 21,15 Il libro della settimana, 21,30 Musica da ballo, 22 Notizie, 22,15 Sport e musica, 23 «Il movimento giovanile scandinavo e, conversazione, 23,30 Il ritmo della gioia, 24-0,15 Notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori, 19,30 Cronaca dell'Asia, Sport, 20 Mustelo da apertura, balletti e film, 21,15 Gli etzi di infanzia rimano nell'uomo adulto, Dove e come si discute l'eterno modello, 22 Notizie, Sport, 22,30 «La danza intorno al globo, viaggio filmato», 24-0,15 Ultimo Notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: 19,30 Canzoni popolari sara; cantate da Alfons Fiegel, 19,45 Notizie, Sport, 20,03 Il trovatore, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, 22 Notizie, 22,10 Cronaca sportiva, 22,30 Il ritmo della gioia, 24 Ultimo Notizie, 0,05-1 Canzoni di tutto il mondo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,15 Nazareth perduto, 19,15 Concerto di pianista Angus Morrison - Chopin: Fantasia in fa minore, op. 49; Stravinsky: Petruska, tre tempi, 19,45 Musica sera, 20,30 «La casa di campagna», 21 Notiziario, 21,35 Concerto diretto da Rafael Kohn, 22,52 Preghiere della sera, 23, 23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins - Solista soprano Joan Burtis, 20,30 Musica sera, 21 Panorama di varietà, 22 Notiziario, 22,15 Pianista Albert Sempuri, 22,30 Musica sera, 22,45 Organo da teatro, 23,15 Musica leggera, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Musica leggera, 7,30 Musica da camera, interpretata dal pianista Solomon e dal quartetto d'archi Amadeus, 9 Musica da concerto, 11 Pianista Walter Gierke, 12,15 Serate all'Opera, 13,15 Musica per harmonica, 14,15 Musica da ballo, 15,15 Bach: Concerto in do minore per clavicembalo e orchestra, 16,15 Danza Pura e Foriusta di varietà della R.R.C., 17,15 Rieletta, 19,31 Varie, 20,15 La voce del thalino, 22 Musica per harmonica, 22,30 Concerto diretto da John Hopkins - Sweetland: Il bacio, ouverture; Haydn: Sinfonia a 9 in re; Debussy: Le Roi s'amuse, suite, 23,45-24 Quartetto Kreis.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,55 Per l'anno bislano 1950: Una cantata di Bach, 19,30 Notizie - Sport, 19,50 Dischi, 19,55 Ciaikovsky: Piccola suite russa, eseguita da un'orchestra americana, 20,25 «Voci del tempo», ciclo di drammatica contemporanea, 21,45 Musica americana per violino, 22 Notizie, 22,5-22,30 Allegro finale con Fredy Shnyder.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30-7,45 su metri 293, 41,30, 41,50, 25,30, 13,30, 13,45, a 30,96; 25,30, 19,61, 19,30-20,00, a 29,30, 30,96; 25,30, 22,00-22,45, a 29,30, 41,49; 30,96, 25,30

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

SEGNALIAMO FRA LE TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA IN CORSO:

LUNEDÌ 17 APRILE ORE 22 «LA VIA DELL'OCCIDENTE»: Germania e Europa Occidentale.

MARTEDÌ 18 APRILE ORE 19,30 PROGRAMMA TECNICO-INDUSTRIALE di Billy Plank.

GIOVEDÌ 20 APRILE ORE 22 «GERMANIA VISTA E VISSUTA»: Le impressioni di Ruggiero Orlando, tornato in questi giorni dalla Germania Occidentale.

SABATO 22 APRILE ORE 19,30 RADIOCALENDARIO: Informazioni particolareggiate su tutti i programmi della Voce di Londra.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13,30. MERIDIANO DI GREENWICH 19,30

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,29 SULLA RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

MONTE CENERI

7,7,30 Notiziario, 10 Canzoni popolari, 10,40 Concerto del pianista Roberto Galfetti - Haydn: a) Sonata in re maggiore; Haydn: Variazioni in fa minore, 11,10 L'espressione religiosa nella musica, 12 Mendelssohn: Scherzo dal Quartetto in re minore op. 44 n. 2, 12,10 Gounod: Piccola sinfonia per flauto, due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,30 La bottega del buon umore, 13,40 Orchestra Azzurra, 14,30 Antologia musicale, 15,15 Radiocronaca sportiva, 16,15 Mozart: Concerto in re maggiore maggiore K. 449 per pianoforte e orchestra; Babel: Concerto per pianoforte e orchestra, 17,17 Concerto a pianoforte, 17,30 La cometa popolare, 18,30 Notizie sportive, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,50 Primavera del Lago Maggiore, 20,15-23,05 Concerto vocale-instrumentale diretto da Edwin Löhrer - Monteverdi: Il ritorno di Ulisse in patria, dramma in tre atti di Giacomo Rodaro; Dallapiccola: Cinque frammenti di Saffo per una voce e orchestra; Ghedini: Concerto funebre per Duccio Galimberti; Mozart: Donde penitente, arioso per soli, coro e orchestra.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,45 Viaggio a Sumatra, 20 Jane e Jack, 20,20 Orchestra Jacques Hélian, 20,40 «Piastrina greco», suite radiofonica di Géo Blum, 21,20 Musica di Franz Lehar, 22,15 Un po' di poesia, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica varia.

per la casa, la

SODA SOLVAY

NEL PACCHETTO ORIGINALE NERO E VERDE

ASCOLTATE I PROVERBI DELLA SODA SOLVAY DOPO IL GIORNALE RADIO DELLE 13 E DELLA SERA

— Soc. SOLVAY - Via F. Turati, 12 - MILANO —

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA GOLA

DAVIDE CAREMOLI MILANO

«Ascoltate ogni domenica alle ore 20,33 sulla Rete Azzurra "LA BISARCA", programma organizzato per la Gola».

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10-8,50 Canzoni — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «Oggi trasmette Catania», trasmissione organizzata in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Catania — 12 Gino Conte al pianoforte — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,30 TORINO II: Cronaca cittadina) — (12,25-12,35 MILANO I - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - Le arti in Liguria - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: «Gazzettino di Roma») (12,35-12,55 ANCONA: Conversazione - Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa e medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,20 - RETE ROSSA

EDIPO A COLONO

DI

SOFOCLE

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)13,25 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Antonio Vasquez e i Radio BoysMotoecchi-De Ponti: Sono le tre; Rastelli-Fragno: La sorella Sana Souci; Biri-Mascheroni: Storia di un povero cuore; Galdieri-Bedi: Tu non sai; Galdieri-Fusco: Ci vuol fortuna; Gladia-D'Anzi: Se la radio non ci fosse; Di Lorenzo-Gozzo: Quell'uomo dirimpetto; Rastelli-Olivieri: Danzando nel buio; Garinei-Barzizza: Botta e risposta.
(Chianciano)14 — Solisti celebri
(Lehár) Menuhin

Bach: Gavotta dalla 4ª Sonata per violino solo; Bloch: Abodah; Ravel: Habanera; Sarasate: a) Malagueña, b) Habanera; Wieniawski: Scherzo Tarantella.

Al pianoforte: Eugenio Bagnoli

14,25 Cinquant'anni di valzer
in FranciaOrchestra Moderna
diretta da Marcel Cariven15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario.
16,00-16,05 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima.

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera
Canta Ernesto Bonino
Beppe Mojetta e la sua orchestra17,30 LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 (Eroica): a) Allegro con brio, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro moltoDirettore Erich Kleiber
Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 2-4-1959 dal Teatro Argentina in Roma18,20 Musiche caratteristiche
Kronberger-Mariot: Corteo del re delle rane; Joshiomo: Danza giapponese delle lanterne; Barbieri: Gnocci-toli.18,30 Programma per i piccoli
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
di Carlo Collodi
Adattamento di Luciano Folgore
Primo episodio
Regia di Nino Meloni19 — Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
BOLZANO II: 19,20,30 Programma in lingua tedesca - «Ritratti della letteratura mondiale», di Ernst Rüdiger - Concerto della pianista Elsa Triani - «Materializzazioni parapsicologiche», conferenza di H. de Hartungen - Notiziario19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi - Raffaele Bastianelli: «La chirurgia negli ultimi cinquant'anni»

19,45 Angelini e otto strumenti

20,10 Panorami d'America
New Orleans
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità20,25 Un aneddoto al giorno
(Chiorodoni)20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton21,03 Cristoph Willibald Gluck
1. Armida, ouverture; 2. Ifigenia in Aulide, ouverture.21,20 Il classico del mese
EDIPO A COLONO
di SOFOCLE
Traduzione di Manlio Fagella
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di Salvo RandoneEdipo Salvo Randone
Antigone Nella Bonora
Il passeggero Michele Malaspina
Corifeo Antonio Crast
Il forestiero Raffaele Giangrande
Ismene Lia Curci
Teseo Angela Calabrese
Creonte Giorgio Piamonti
Polinice Ubaldo Lay
Un nunzio Nino Marchesini
Regia di Pietro Masserano Taricco

23,10 Giornale radio

23,20 Dal «Settimo cielo» di Bologna
Orchestra Lambertini24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)13,26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
HERVÉ

MILANO I: Musica leggera

13,54 Cronache cinematografiche
di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio

14,15 Bollettino meteorologico

14,20-14,27 Listino Borsa di Milano
e medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14,27-14,40 BARI II: Notiziario - BOLZANO II: «Il Giorno», quotidiano di lingua tedesca - Bologna cinematografica di G. Lenzi - 14,37-14,45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - La settimana sportiva di D. Farina - 14,45-14,55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal17,15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17,30 La voce di Londra

18 — La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera
Quartetto vocale Stars18,20 Valzer
Lehár: Amore di zingaro; Barbirolli: Fremido d'amore; Richardt: Cستان18,30 Rassegna di giovani concertisti
Soprano Luigia Vincenti
Pianista Giorgio Favaretto

Pergolesi: Tre arie dall'opera «Salustiana»: a) Soleva il traditore, b) Se tu accendessi amore, c) Voglio del tuo dolore; Ghedini: a) Candida mia colomba, b) Tu te ne vai; Davico: a) Passione (prima esecuzione), b) Sonno (prima esecuzione).

18,55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
1. Ricordo di Raffaello Franchi
2. L'ode a un usignolo, di Keats19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)19,35 Il mondo in cammino
L'U.R.S.S.19,55 Un aneddoto al giorno
(Chiorodoni)20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton20,33 RITORNA
IL COMMISSARIO MAIGRET
diGeorges Simenon
Decimo e ultimo episodio
La locanda degli anegati
Adattamento di Serge Douay
Protagonista Angelo Calabrese
Compagnie di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano21,15 CONCERTO
SINFONICO-VOCALE
organizzato dalla Radio Italianaper conto della
Ditta Martini & Rossi
diretto da
FRANCESCO MOLINARI
PRADELLIcon la partecipazione
del soprano Rosanna Carteri
e del tenore Francesco AlbaneseRezzini: Un viaggio a Reims, sinfonia;
Bizet: I periculi di perle «Siccome un di»; Gounod: Faust - Salve dimora; Verdi: Otello, «Ave Maria»; Puccini: a) Tosca, «E lucevan le stelle», b) Manon Lescaut, intermezzo, c) Suor Angelica «Senza mamma»; Verdi: Luisa Miller «Quando le scree al placido»; Gounod: Faust, duetto atto terzo; Wagner: Il vascello fantasma, ouverture.
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22,40 Carlo Bo: Emanuele Moumier

22,50 Complesso Gino Conte
Cantano: Pino Cuomo e Lina Marini
Goodman: Let's fall in love; Testoni-Bonida: Dimmi d'amo; Amendola-Lopez: Didango didango; Pasmou-Conte: Ancora, baciami ancora; Misraky: Boiero; Rutz: El cambanchero Porter; E' solo una luna di carta.

23,10 Giornale radio

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALELa Messa
dalle origini al nostro tempo
9.Andrea Gabrieli
Missa brevis
Presentazione di Alessandro Piovesan
Coro della «Polifonica Romana»
diretta da Lavinio Virgili24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7. Calenderio. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le Scuole elem. sup. 12 Rubrica della donna. 12,15 Harry Bluestone e la sua orchestra. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musiche di Schwartz e Rounberg. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 L'ultimo bersa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. 17,30 La voce dell'America. 18 Complesso Stars. 18,20 Valzer. 18,30 Lezione di lingua spagnola del prof. G. Matteocci. 18,45 Lezione di lingua francese del prof. G. Gioseffi. 19 Canti d'ottobre. 19,12 trasmissione. 19,30 Canzoni in voga. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Pareta di orchestra. 21,15 Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra). 22,40 La sua musicale. 22,55 Panorama d'America. 23,10 Segnale orario. Giornale radio.

CHE

BEATITUDINE!



Esagerato? No! Anche voi proverete questo squisito senso di beatitudine se vi radete con la Crema di Sapone Gibbs.

Il Cold Cream in essa contenuto lascerà la vostra pelle fresca, morbida, vellutata.

CREMA DI SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

XCS-04-508

23,20-24 Dal «Settimo cielo» di Bologna. Orchestra Lambertini.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-8,40 Canzoni. 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11,30 La Radio per le Scuole elementari superiori. 12 Gino Conte al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Ore, diretta da M. Cariven. 14 Solisti celebri (Rete Rossa). 14,25 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 15 Segnale Orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Fred Waring e la sua Orchestra. 19 Musiche di Boito e Verdi dirette da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Adriana Ferris e del baritono Carlo Tagliabue. Nell'intervallo: Attualità. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferraro. 21,30 Assoli di pianoforte. 21,45 Ritorno al commissario. Maigret, di George Simenon. Ottavo episodio: «La vecchia signora di Bayeux», adattamento di Serge Douay. 22,30 I notturni dell'uscignolo. Serie musicale: La Messa dalle origini al nostro tempo: 8. «Pierluigi Giovanni Palestrina: «Missa L'homme armé». 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Un po' di poesia. 20,15 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Bel canto. 21,45 «La danza del Sahara», racconto radiodrammatico di Gertie Ringelton. 22,30 Varietà. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora su-ri. 19,30 Edo del giorno. 20 Notiziario - Sport. 20,15 «Intorno all'Austria», a cura di Leo Jutz con i suoi solisti. 21,30 Frank Pflüger legge dal suo nuovo libro. 21,55 Concerto solistico. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'ambra - Musica notturna. 24-0,5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Tridina dei giovani. 20,45 Pagine irides. 21,15 Concerto diretto da Georges Bricheux. Solisti: soprano Lise Rolland, mezzosoprano Yvonne Martens, baritono Jean Bressan - Van Malder. Sinfonia in sol minore (Poul) a. Poulès dans le potager. 22 Inno in forma di rondò. 22 Notiziario. 22,15 Concerto notturno. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

18 Concerto dell'organista Alex Paepen - Bach: Preludio, grave e fuga in sol maggiore; Liszt: Preludio e fuga sul nome Bach; Mendel: Carillon; Paepen: Capriccio. 19,30 Fantasia d'opera. 20 Musica da camera - Bartok: Sonata per due pianoforti e batteria; Intermesso di dischi: Pezzi di Debussy, De Sève, Roussel e Lazzaro; Schenker: Suite op. 29 per clarinetto piccolo, clarinetto basso, violino, violoncello e pianoforte. 21,15 Concerto diretto da Leonora Gray - Solisti: soprano Maria Ceppera e sassofonista Piet Beniers. 22,15 Musica fianninga. 22,45-24 Musica sinfonica - Brahms: Ouverture tragica; Mendelssohn: Concerto n. 2 per violino e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 2 in si minore.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Orchestra George Molachino. 19,30 Notiziario. 20 Concerto spirituale. 20,30 Tridina parigina. 20,50 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solisti: soprano Renée Gilly e baritone Lucien Lavano - Beethoven: Ottava sinfonia; Bartok: Il castello di Barababue, opera in un atto, op. 11. 22,30 Colloqui con Colette. 23 «Quasi» emozione chiamata poesia e, di Pierre Reverdy. 23,30 Musica per pianoforte interpretata da Jacques de Monchy. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Complesso Joe Haje - Collaborano il pianista Raoul Gola e il violinista Gilbert Bré. 20 Notiziario. 20,30

LUNEDÌ 17 APRILE

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 17 APRILE ALLE ORE 21,15 LA RAI TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

X CONCERTO SINFONICO - VOCALE

diretto da **FRANCESCO MOLINARI PRADELLI**
con la partecipazione del soprano **ROSANNA CARTERI**
e del tenore **FRANCESCO ALBANESE**

MARTINI

Varietà. 20,50 All'insegna di «Ches Madin», di André Préjean. 22,20 Al quattro venti. 22,50 Musica da ballo. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Padella: Sinfonia portoghese, frammenti interpretati da André Bessera. 20 Notiziario. 20,05 L'angolo del festival. 20,20 Orchestra Jacques Hébert. 20,36 Amore della musica. 20,46 Orchestra Selsky. 20,55 Parlatemi d'amore. 21,10 Rivista. 22 Notiziario. 22,05 «L'abbie verde», di De Fiers e Collinet. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro studio tedesco occidentale - Kelli del giorno. 19,30 «Il Reno e la Rube», cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notiziario - Concerti. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Issendorf, solista violinista Rolf Böhm. 20,46 Suite francese secondo Rameau; Walton: Concerto per violino e orchestra; Stravinsky: Sinfonia in tre tempi. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 «Ritorno a letto» e «Il ritorno», due racconti di Ernst Penzoldt. 22,15 Musica da ballo. 22,40 Il tuo cuore per me e per il mio cane, radiocronaca di James Dale, regia di Wilhelm Semmelroth. 23,15 Belle melodie. 23,50 Musica per organo eseguita da Gerhard Grepp. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronica - Musica. 19,40 Tridina del tempo. 20 Musica varia. 20,45 Selenia e tessera: «La foresta», cronaca. 21 Musica da operette riascolte. 22 Notizie. 22,20 Problemi del tempo. 22,50 Cinque pezzi per pianoforte di Ferid Alnar eseguiti da Eduard Zuckmayer. 22,45 L'America vista da giornalisti tedeschi, cronaca. 23,15 Musica in sordina. 24-0,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricola. Novità d'America. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie. Commenti. 20 Per l'anno Baedano 1950 - Bach: Messa cantata in si minore diretta da Günther Hamann. 22,30 Notizie. 22,45 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Comunicato della Società operaia. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Altmann e Rudolf Albert. Solista violoncellista Walter Scholz - Peters: Sinfonia; Gwast: Concerto di violoncello; Albert: Serenata. 21,40 Programma teatrale. 22 Notizie. 22,10 Musica da ballo. 23 Arte e critica. 23,15 Melodie e ritmi del sud. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Messaggio a Messico con Stan Konten.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45 Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Mozart: Sinfonia n. 28 in do; Mahler: Adagio per archi e arpa, dalla Quinta sinfonia.

Irland: Mai Dun, rapsodia sinfonica. 19,30 Il mondo del noto. 20 L'ora delle stelle. 21 Notiziario. 21,05 «The Lady's not for burning», commedia. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rotta a riascolta. 20 Annuncio. 20,45 «Pagà è più informato», di Mabel e Denis Constantinos. 21,15 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Ferli Stapleton. 23,15 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Stradivari diretta da Michail Spiridonov. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Varietà musicale. 6,30 Club del jazz. 7,15 ricordi musicali. 8,30 Rada. «John Bull». 9 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Schumann: Manfred, ouverture. Debut. In un giardino d'estate: Bartok. Finito alla sera. 10,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 11,30 Orchestra Jack Leon. 12,15 Musica da concerto. 13,15 Musica per il teatro. 13,30 Banda Sid Phillips e cantanti. 14,15 Pianista Peter Cooper. 15,15 Varietà musicale. 16,15 Orchestra leggera della B.B.C. 17,18 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 18,30 Orchestra Gerardo. 20 Musiche di Liszt interpretate dal baritone Paolo Silveri e dal pianista Joseph Wigginton. 21,15 Musica da ballo. 22 Musica leggera. 22,45 Musica da ballo. 23,24 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Notizia soprano Sylvia Fisher: Pagine da opere di Wagner.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,50 Concerto variato. 19,30 Notizie. Edo del tempo. 20 Le rampane di Hellikon. Orchestra Cedric Dumont. 20,30 Segue della vita dei profughi. 21,30 Concerto del Quartetto di viola da camera della Scuola Cantorina Basilese. 22 Notizie. 22,05 Rassegna settimanale per gli alpinisti all'estero. 22,15-23 Musica per esordienti ed amatori.

MONTE CENERI

7,15,7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Complesso Nella Segarini. 13,05 Musica da camera. 13,45-14 Orchestra e soci. 17,30 Musiche per viola d'amore interpretate da Walter Jeisinghaus - La Borde: Adagio. Allegro grazioso, Siciliana e Rondò; Braun: Suite in stile antico. 18 Musica richiesta. 19 Motivi popolari eseguiti dall'Orchestra Basilea. 19,15 Notiziario. 19,45 Fantasia tedesca. 20 «Riccardo III», dramma di Guglielmo Shakespeare. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra basilese. 22,45-23 Due pianisti Galfetti-Sgrizati.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 «Uno schiavo degli schiavi», di Bronislaw Horowicz. 19,45 Orchestra Cedric Dumont. 20 Un «giallo» di Teresi. 20,50 Panorama di varietà. 21,40 ombre e luci sulla gran città. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Dischi.

STAZIONI PRIME 5,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio - 8,10 Musica leggera — 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE»; trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: «Gli animali e la musica», Raba di Luciano Folgore — 12 Chitarrista Michele Ortuso — 12,30 «Ascoltate questa sera...» — (12,30-12,55 BOLOGNA II: Programma in lingua tedesca) — 12,55 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina - TORINO II: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana — GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - La guida dello spettatore - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Lettere a Radio Ancona» - Notiziario marchigiano — BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa e medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonello — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio.

20,40 - RETE AZZURRA

PAGINE SCELTE DALL'OPERA

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

GIOACCHINO ROSSINI

RETE ROSSA

- 13,11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 La canzone del giorno (Kellémata)
- 13,26 Musica operistica
Thomas: Mignon, ouverture; Verdi: a) Un ballo in maschera, «Non sei tu» (duetto alto, secondo); b) Fustato, «Su di d'un soffio esteso»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Il cavallo scalpa»; Giordano: Fedora, Interludio; Cilea: Adriana Lecocq, «Poveri fiori»; Puccini: Turandot, «Odi squillar le trombe»
- 14 — Angelini e otto strumenti
- 14,25 Curiosando in discoteca
Cowed: Leggenda del mio paese; Benjamini: a) Cookie, b) From San Domingo; Chalkowsky: Ah! Qui bràta d'amour; Albeniz: Seguidilla; Mascagni: Il globo del cuscù
- 14,53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,55 RADI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,55-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima
- 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 — Quartetto melodico Montanari
Warren: Buonanotte, Brazil; Abbi: Ogni tuo bacio; Kenton: Music makers; Benedetto: Acquarello napoletano; Bourtyre: Settimana d'amore; Laparcere: Un violino nel cuore; Rosma: Foglie morte; Gheri-Allegri: Valzer dell'allegria; Waller: Fischietto per la via; Autori vari: Motini di successo.
- 18,25 Un po' di jazz
Ellington: Jam a Ditty; Dorsey: Trombonology; Gershwin: Lady be good.
- 18,35 Musica per banda
Corpo musicale dell'Arma dei Carabinieri
diretto da Domenico Fantini
Marincola: Vento, marcia sinfonica; Palombi: Scene medicee, Suite; a) Alba di festa, b) Preghiera mattutina, c) La caccia, d) Scende la notte, e) La battaglia, f) Treno in morte di un eroe, g) Inno di trionfo; Mascagni: La Città Eterna, preludio.
- 19 — Novella sceneggiata IN FAMIGLIA di Guy de Maupassant
Adattamento di Antonio Passaro
BOLOGNA II: 18-20,10 Programma in lingua tedesca «Der Sommerabend» - Chaplin: «Concerto a 1 in mi minore», didascalie di Aladar Janos - Notiziario
- 19,35 La voce dei lavoratori
- 19,50 Attualità sportive
- 19,55 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Tino Vallati e il Quartetto Stars
Amredola-D'Anzi: Mi sento tua; Di Lazzaro: Giro profondo; Egis-Redi: Domani; Fiorite-Del Pino: Ricordo; Hiri-Mascheroni: Vorrei piangere; Testoni-Ceraglioli: La calanina; Garinei-Giovannini-Barzizza: Per una serenata; Maiocchi-Tassoni: Uno alla volta
20,10-20,35 BOLOGNA II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 PREGO, MAESTRO...
Compositori di canzoni alla ribalta Carlo Innocenzi
Orchestra diretta da Gino Filippini
Presentazione di Corrado (Palombara)
- 21,30 Duo pianistico Pomeranz-Brandi
- 21,45 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
Francesco Flora
- 21,57 Celebrazioni del II centenario della morte di G. S. Bach
Le Suites per violoncello solo
Suite n. 3 in do maggiore, per violoncello solo: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Bourrée I e II, f) Giga.
Violoncellista Enrico Mainardi
- 22,23 INCIDENTE
Radiodramma di Mario Pelosi
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Aldino Ottavio Fanfani
Marta Italia Marini
Andrea Roberto Bertea
Berti Nando Gazzolo
Clara Vittoria Martello
Un commissario Nino Bianchi
La camera Gabriella Bruni
La domestica Leda Celami
Regia di Enzo Convali
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 Dalla «Sirenetta» di Milano
Gorni Kramer e la sua orchestra
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 La canzone del giorno (Kellémata)
- 13,26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano: Narciso Parigi, Bruno Rossetti, Elvi Vallesi
De Santis-Ferrari: Ma che tipo strano; Fiorentini-Polena: Noche de festa; Piacchi-Ceroni: Mi chiederai perdono; Hermann: Las chiapanecas; Testoni-Ceraglioli: Ore di gioia; Soprani-Martella: Tu per le scale; Pecchi-Nati-Torri: Angelo bello; Frattin-Morodo: Rumba di primavera; Kenton-Rugolo: Metronome riff. (Chiamano)
- 13,55 Arte plastiche e figurative
- 14 Giornale radio
- 14,15 Bollettino meteorologico
- 14,20-14,27 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi - Borse cotoni di New York
14,27-14,40 RADI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il Gigante», quotidiano di vita bolognese - Profili d'artisti di C. Orzua
14,40-14,45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - Rassegne del Cinema e del Teatro, di E. Grassi - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 — Programma per i ragazzi
IL TESORO DEL GAJO DELFINO
Romanzo di Malcolm Seville
Adattamento di Muriel Levy
Traduzione di Piero Pressenda
Terzo episodio
Regia di Umberto Benedetto
- 17,30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 — Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella in Napoli
Orchestra Alessandro Scarlatti
diretta da Arturo Basile
con la partecipazione del pianista Walter Gieseking
A. Scarlatti: Concerto in fa minore; Albion-Giazotto: Concerto per oboe e archi (solista Sidney Galles); Mozart: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, K. V. 453; a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto, d) Presto (Finale).
- 18,50 Canzoni d'ogni paese
Canta Roberto Murolo
Al pianoforte Gino Conte
Lambertucci: Valsez otra vez; Robbin-Schwartz: A girl in Calico; Ponsau-Conte: Credimi bimba; Bixio: Parlami d'amore, Maria; Gardoni-Warren: Argentina; Trenet: Douce France.
- 19,10 Valzer celebri
G. Strauss: Storielle del bosco viennese; Fall: La principessa del dollaro; valzer; Lehár: Eva, valzer; Waldteufel: Estudantina.
- 19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19,35 Il contemporaneo
Cronache di musica, di arte e di scienza
- 19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso
- 20,40 La RAI alla Fiera di Milano
Pagine scelte dall'opera
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
di GIOACCHINO ROSSINI
Il conte d'Almaviva: Apostolo Lazzari
Rosina: Giuseppina Arnaldi
Figaro: Giuseppe Taddei
Don Basilio: Fernando Corena
Don Bartolo: Pierluigi Latini
Orchestra di Milano della Radio Italiana
Direttore Alfredo Simonetto
Registrazione effettuata dall'Auditorium della Fiera il 14-4-59
- 22 — Lettere da casa altrui, corrispondenza da tutti i paesi del mondo.
- 22,15 La RAI alla Fiera di Milano
Canta Ernesto Bonino
Beppe Mejetta e la sua orchestra
Registrazione effettuata dall'Auditorium della Fiera il 15-4-59
- 22,45 Dieci minuti
con Josephine Baker
Roger-Varna-Scoth: J'ai des amours; Bastia-Pascal: Alle isole Hawaii; Negrette-Caynari: Bahiana.
- 22,55 Chitarrista Carlo Palladino
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 Dalla «Sirenetta» di Milano
Gorni Kramer e la sua orchestra
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le Scuole elementari superiori. 12 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra ritmica diretta da G. Cergoli. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.
17,30 La voce dell'America. 18 Concerto dell'Orchestra A. Scarlatti (Rete Azzurra). 19,10 Valzer. 18,50 Canto R. Murolo. 19,25 Parlo io sport. 19,35 Canto regionali. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 I dieci minuti della Cooperazione europea. 20,30 Quartetto pianistico. 20,40 Presentazione radiofonica del «Barbiere di Siviglia». di Rossini. 22 Lettere da casa altrui. 22,15 Orchestra Mojta. 22,45 Conversazione. 22,55 Chitarrista Palladino. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Dalla «Sirenetta» di Milano: Kramer e la sua orchestra.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Buongiorno. 8 Segnale Orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-8,50 «Fede e Avvenire». 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11,30 La Radio per le Scuole elementari inferiori. 12 Chitarrista Michele Ortuso. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Musica operistica (Rete Rossa). 14 Angelini e otti strumenti. 14,25 Caricando in discoteca (Rete Rossa). 14,53 «Panorama sportivo isolano», a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Album di canzoni. 18,50 Corso di conversazione inglese. 19,10 Concerto dell'U. S. Army Band diretta da Samuel Lohoda. 19,30 Celebrazione del Secento Centenario della morte di G.S.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. T. PACE, VAZZANO; D. RIMESSI, MILARINO: Cifre sulla coltivazione della frutta negli S. U.
2. M. MORINI, CASTELLO: «The mood to be wood» (Ellington).
3. A. CALAMAI, FIRENZE; G. SCOTTI, BOLOGNA: Il generale Custer e la lotta contro gli Indiani.
4. E. DONATI, VENEZIA; L. CONSOLI, CROSSETTO; E. VIDI, PINSOLO; S. SCAFFORDI, ROMA; G. BELLONI, NAPOLI: Motivo conduttore da «Il Terzo Uomo».
5. G. PROFETA, ARSITA: Il movimento religioso «Christian Science».
6. A. FACCHETTI, FONTANELLA: «Bach goes to town» (Magnante).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
LA VOCE DELL'AMERICA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - KC. 1196
Tutti i giorni: ORA ITALIANA alle 19 e alle 22,30

Bach: «Sonata n. 3 in mi maggiore», per violino e cembalo. Arrigo Pelliccioli, violinista; Antonio Beltrami, pianista. 19,50 Attualità sportive. 19,55 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Ritmi moderni eseguiti dall'Orchestra Les Brown. 21,15 «Tutti si vive», radiodramma di Franco Bellini, a cura di Lino Girau. 22 «Prego, Maestro...», compositori di canzoni alla ribalta: Giuseppe Rampolli. Orchestra diretta da Gino Filippini. 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie Letteraria. 23: Santa Caterina da Siena: «Le Lettere», a cura di Cesare Vico Ludovico. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Quartetto vocale diretto da Jean Hanel. 20,40 Canto biblico. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 «L'enfant troupe», tre atti di Jacques Natanson. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora radio. 19,30 Koe del giorno. 20 Notizie. 20,15 Gli occhi morti, opera di Eugen d'Albert. 24-0,5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Edgard Boccus - Solista soprano Demorelle. Parte I: Modeste di Richard Wagner. 20,30 Canzonetti celebri. 21 Musica di Jacques Offenbach. 21,30 Antologia. 21,45 Debussy: Sylvia, balletto. 22 Notiziario. 22,15 Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore, op. 22, per pianoforte e orchestra. 22,40 Ciaikovsky: «1812», poema sinfonico. 22,55 Notiziario. 23 The Raymond Scott Show. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie interpretate da Adolfe van Beveren. 19,30 quart: Sonata per violino e pianoforte. 20,45 Musica varia. 21,15 Orchestra Larnoe. 22,15 Orchestra Bart. 22,45 Musica indiana. 23,05-24 Bruck. Concerto in la minore, op. 28, per violino e orchestra; Schumann: Concerto in la minore, op. 54, per pianoforte e orchestra.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 «Luce e Lucetta», opera comica in un atto di Edmond Milla. 19,30 Notiziario. 20 «I tre gatti», farsa lirica in un atto, di Edmond Milla. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 1800: Meliste valzer. 21 settimanale letterario. 21,25 «Fedra», opera medita in cinque scene di Marcel Mihalovici. 21,30 Musica da camera - Bartok: a) Quartetto n. 5, b) La cenamusa suona. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Negro spirituals. 19,30 Musica in libertà: Le Bucoliche, di Jacques Baron e Claude Rostand. 20 Notiziario. 20,30 «Al sole des calmes», con l'orchestra Georges Bernier. 21 «La disgregata», opera in tre atti di Leo Fall. 22 Pierre Brive produsse: «Passeggiando nel mio libro» e «A chi tocca». 22,30 «L'Epître d'été» e «Une musique», di M. Righini. 23 Tre serenate celebri. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Jazz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Orchestra Edouard Heyraud. 19,35 Sinfonia: Memoria di primavera. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Il grande Teatro. 20,36 La rievocazione. 20,45 Musica lirica italiana. 21,45 Trio Malcolm Mitchell. 22 Notiziario. 22,05 «Noi due», di Pierre Brive. 22,15 «L'ora d'orchestra», di Claude Debussy. 22,25 Jazz autentico. 23,23,03 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-orchestrale. 19,45 Notizie. 20 L'ultimo valzer, opera di Franz Strauss. 21,25 Canzoni e musica di cow-boys. 21,45 Notizie. 22,15 «L'impiegato di cancelleria», di Hans Leibel. 22,15 «Errori giudiziari» da religiosi autentici della zona orientale. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Scene da Carlo V di Ernst Kronek. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Selezione dall'opera «Il Re di Hawaii» di Paul Abraham diretta da Hans Carlo. 20,45 «Il conto mortale», radiodramma di Chri-



2^a SETTIMANA DEL SALOTTO - prezzo di fabbrica con sconto contanti - pagamenti sino a 20 e 30 rate - imballo trasporto gratis - riservatezza - garanzia, CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS R/16 alla Soc. Mobili Eterni IMEA - CARRARA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Dispetti Internazionali. 20 Rivista. 20,30 Pagine da Madame Butterfly di Puccini. 21,30 «L'ora di Leighton Bazzard», di Lester Poullet. 22 Notiziario. 22,15 Complesso Adam. 22,40 Complesso Ros. 23,15 Società Espresso. 23,35 Antonia Intima. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra Kursal diretta da Louis Voss. 6,45 Musica leggera. 7,15 Melodie. 8,45 Musica di Rimsky-Korsakov. 9 Variazioni musicali. 9,45 Pianista Leslie England. 10,30 Musica da ballo. 11,30 Banda militare. 12,15 Complesso Gerald. 13,15 Concerto diretto da John Hopkins. 14,15 Organista Francis Jackson. 16,15 Pianista Claudio Arau. 17,15 Pianista Leslie England. 17,30 Musica leggera. 18,30 Banda «John Bull». 21,15 Orchestra di varietà della BBC. 22 Baritone John Cameron. 22,45 La voce del mattino. 23-24 Musica sinfonica.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Conversazione dialettale. 19,30 Notizie. Koe del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht. 21,15 «Seguendo le tracce di Rilke a Praga», conversazione. 21,35 Concerto della violinista Koutou Wanne. 22 Notizie. 22,5 Lettura di poesie. 23,23 Orchestra Dumont.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore, K.V. 543 e «Schwanengesang» n. 11,30 Beethoven: Quattro arie, interpretate da Ferry Gubler. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,45 Notiziario primaverile. 13,10 Marcie militari. 13,40-14 Concerto dallo studio di Londra. 17,30 Per la donna. 18 Musica rievocata. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Potpourri di opere. 20,10 «Viaggio intorno alla mia camera», di Xavier de Maistre. 21 Italia d'oggi. 21,45 Cronache culturali. 22,15 Notiziario. 22,20 Il canzoniere. 22,40-23 Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,50 Fero di Radio Losanna. 20,10 Canzoni. 20,30 Una sposa straordinaria, commedia in tre atti di Somerset Maugham. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica strumentale.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Compositori di canzoni alla ribalta

OGGI ALLE ORE 21,03 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE

Musiche di CARLO INNOCENZI

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40-8,50 Le conversazioni del medico — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** a) «Il canto del cigno», racconto sceneggiato di Ugo Ma-
sardi; b) La posta di Pippo — 12 Romanze da opere — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,30-12,55 **BOLZANO II:** Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 **MILANO I - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** Cronaca cittadina - **TORINO II:** Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 **FIRENZE II:** «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - Listino Borsa) — (12,35-12,48 **CATANIA I - PALERMO:** Cronaca cittadina - **ROMA I:** Gazzettino di Roma) — (12,35-12,55 **ANCONA:** Notiziario marchigiano - **Rassegna cinematografica**, di F. Ghedini - **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 **CATANIA I - PALERMO - ROMA I:** Listino Borsa di Roma e medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 **BOLOGNA II - TORINO II:** Listino Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA

SERENATE

DI

VIVALDI - BRAHMS - CASELLA

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Ketémata)

13,26 Dino Olivieri
e il suo complesso jazz

14 Fantasia folcloristica italiana

14,20 Orchestra
diretta da Lelio Luttazzi

14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,30-15,45 **BARI I:** Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - **CATANIA I - PALERMO:**
Notiziario

16,50-16,55 **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO:** Chiamata marittima

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmisione
dall'Auditorium della Fiera
Trio Arcaini

17,30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Taricco

18 Pagine scelte dall'opera

LA VIGNA di GUIDO GUERRINI

Messer Bartolomeo degli Avveduti
Franco Catogero Calabrese
Madonna Ginevra Lina Altobrandi
Sandra Miti Truccato Pace
Roberto Frigoli Amedeo Berdini
Arrighetto Pier Luigi Lattinucci
Laurezia Renato Brotto
La Battaglia Lidia Romo

Direttore Mario Figliera
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana

19,15-20,10 **BOLZANO II:** Programma in lin-
gua tedesca - **Orchestra Luciano Gallina - No-**
tiziario

19,30 Università internazionale Gu-
gghelmo Marconi - Antonio Bona-
dies: «Fisiologia e patologia del-
l'appetito».

19,45 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

Trovajoli-Martino: Un napoletano a
Porto; Karas: Harry Lème theme;
Porter: Night and day; Busie: Royal
flush; Almeida: O samba; Giacobetti-
Mojoli: Dopo giugno viene luglio;
Giacobetti-Savona: Ma che farà Maria

20,10 Il microfono fotografa la Fiera
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - **CAT-**
ANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 PRIMO CONCERTO DI SERENATE
diretto da

ROBERTO LUPI
con la partecipazione del soprani
Ester Orell e Licia Rossini

Vivaldi: Arie dalla Serenata per due
soprani, tenore e orchestra; Brahms:
Serenata in la maggiore op. 16: a)
Allegro moderato, b) Scherzo, c) Ada-
gio non troppo, d) Quasi minuetto,
e) Rondò; Casella: Serenata: a) Mar-
cia, b) Notturno, c) Gavotta, d) Ca-
vatina, e) Finale.

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Mezzo secolo - Lio-
nello Venturi: «Arti figurative»

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Orchestra della canzone
diretta da Angelini

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Ketémata)

13,26 Musica brillante
Nicola: Le vibre comari di Windsor,
ouverture; Weber: Invito al valzer;
Field-Harty: Polca; Zandonai: Co-
lombina, ouverture su un tema po-
polare veneziano.
MILANO I: Musica leggera

13,54 Cronache del Teatro Lirico
di Carlo Gatti

14 Giornale radio

14,15 Bollettino meteorologico

14,20-14,27 Listino Borsa di Mi-
lano e medie dei cambi - Borsa
azioni di New York

14,27-14,40 **BARI II:** Notiziario - **BOLO-**
GNA II: «Il Giorno», quotidiano di vita ba-
gliense - Gente del mondo, di U. Mittemeier -
14,27-11,55 **NAPOLI I:** Gazzettino del Mezzogiorno - La settimana musicale, di A. Probo -
VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della
Veseta Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i
pescatori

17 CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi

17,30 Parigi vi parla

18 Musica da camera
Violinista Cesare Ferraresi
Al pianoforte Antonio Beltrami

Vivaldi-Mompellio: Sonata op. 3,
n. 7: a) Preludio - Andante, b) Alle-
manda - Allegro, c) Corrente - Alle-
gro; Honegger: Prima Sonata per
violino e pianoforte: a) Andante so-
stenuto, b) Presto, c) Adagio - Allegro
assai - Adagio.

18,30 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

19 Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Musiche gale

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmisione
dall'Auditorium della Fiera
ZIG ZAG

Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Dulcinea)

21,25 Conversazione

21,35 Ester Valdes
con il duo Continisio-De Lucia
Vinci-Pompa: Ombra lontana; Val-
des: Stornello alpino; Paggi: Tu te
soubienbras de moi; Padilla: El re-
trario.

21,50 Viaggio senza passaporto
Il Consiglio d'Europa e l'O.E.C.E.

22,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del teatro romantico

3.
George Byron
«Manfredi»
a cura di Gian Domenico Gagli
Regia di Anton Giulio Majano

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Orchestra della canzone
diretta da Angelini

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

LA MESSA NELLA MUSICA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO

Antologia critica e iconografica a cura di Alessandro Fiovesan. È un gioiello d'arte tipografica,
un volume illustrativo del ciclo di 33 Messe che la Radio trasmette in occasione dell'Anno Santo

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA**,
Via Arsenale, 24 - Torino, tel. 011/24.1700.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario, 7,18 Cronaca da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La radio per le scuole elementari superiori, 12 Per ciascuno qualcosa, Nell'intervallo: Nuovo mondo, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, giornale radio, 13,25 Trio jazz, 13,54 Cronache del teatro lirico, di C. Gatti, 14 Terza pagina, 14,50-15 Chi è di scena? 17,30 La voce dell'America, 18 Per i ragazzi, 18,30 Orchestra Mojeto, 19 Appuntamento musicale, 19,30 Il medico ai suoi amici, 19,45 Valzer viennesi, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Compositori americani, 21 Commedia in tre atti, Melodie per la sera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Orchestra Angelini.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del Buongiorno - Nell'intervallo (7,30): «Feri al Parlamento», 7,50 Corso di conversazione inglese (13ª lezione), 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20 Canzoni, 8,40-8,50 Le conversazioni del medico, 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile, 11,30 La Radio per le Scuole elementari superiori, 12 Romanzi da opere, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'albero caribico, 13,21 la canzone del giorno, 13,26 Disco Olivier e il suo complesso jazz, 14 Fantasia folkloristica italiana, 14,20 Orchestra Luttazzi, 14,50 «Unità e cose di Sardegna», a cura di Evandro Putolu, 15 Segnale orario, Giornale radio, Tacchino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Profilo di compositori contemporanei: «Karel Szymanowsky», 19,05 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicoli, 19,35 «Zig Zag», varietà musicale di Falconi, Fratini, Rovi e Spiller - Orchestra diretta da Mario Consiglio, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e regionale, 21 Concerto sinfonico diretto da Ataulfo Argenta con la partecipazione del chitarrista Narciso Yepes-Garidi (Dieci

melodie basche; Rodrigo: Concerto per chitarra e orchestra; Turina: Sinfonia sivigliana - Nell'intervallo: Conversazione, 22,20 I notturni dell'usignuolo, serie teatrale - Cielo del Teatro romantico - 2: Silvio Pellico: «Francesca da Rimini», a cura di Gian Domenico Giagni, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERE

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Nuovi dischi, 21 Notiziario, 21,30 «Arlecchino», balletti, 22,30 Concerto del violonista David Orlin - Beethoven: Primo concerto; Debussy: Sonata; Stravinsky: Danza russa, 23 Musica sinfonica, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 20 Notizie, 20,15 «L'Espresso», trasmissioni nell'etere, trasmissione collettiva d'Olanda e d'Austria, 21,45 Musica leggera, 22,20 Notizie, 22,40 Mosa per l'Austria - Musica notturna, 24-0,5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica operettistica, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Maurice Rostin, 21,30 Musica varia, 22 Notiziario, 22,15 Sonetti sul jazz, 22,45 Musica leggera, 23 Musica operettistica, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Thomas: Balletto d'Amleto; Pioné: Entrée des petits faunes, 20 Concerto diretto da Léonore Gys - Solfège; pianista Gaston Wiener, 21,15 Musica etnica, 22,15 Musica da camera interpretata dal Quintetto Chigian - Beethoven: Quintetto in do maggiore; Shostakovich: Quintetto op. 57, 23,05-24 Disci richiesti.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Dagny Hignot, Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario, 20,30 Tribuna parigina, 20,50 Concerto diretto da Herbert Haeufel, 22,15 Due pezzi di Béla Bartók interpretati dall'autore; Suite «Per i bimbi» e «Danza dell'orso», 22,30 Valza e danze, 23,15 «Charles Bandolère», di Francis Carco, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Il Club dei notturni, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra Jo Bouillon e cantanti, 21,05 I balli dell'Opéra ai tempi di Mozart, 21,45

SARTI E CALZOLAI

INFERMIERI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOECONOMI, DISEGNATORI MECC., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZI, ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAFICI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADDEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

Un coro, alcune canzoni, 22 Piero Briso propone: «I più due eguali a cinque», 22,30 Orchestra Noël Chaboud, 23,10 Notiziario, 23,10-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,35 Concerto intimo, 19,52 Organista Don Baker, 20 Notiziario, 20,55 Attualità soubrette, 20,56 Anne de la musica, 21,45 Orchestra Fania Dami, 20,50 Symphonie, 20,45 Variazioni, 22,05 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale: «Echi del giorno», 19,45 Notizie - Commenti, 20 La lettera della Radio, 20,30 Il signor Sanders apre il suo album di dischi, 21 Musica da ballo, 21,45 Notizie - Commenti, 22,5 «L'albero» di Carl Zuckmayer, 22,15 Notizie da Bonn, 22,45 Musica leggera, 23 Concerto di Kurt Wege, 23,15 «Conversazione sulla filosofia moderna», 24 Notizie, 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica da ballo, 20,45 «I bisogni sociali dell'epoca», 21 Radioteatro diretta da Hans Rohdewitz, solista pianista Maria Bergmann, 22 Notizie - Sonet, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Bach: Partita I in si bemolle maggiore, 23,15 Canzoni, 24 Ottime notizie, 0,10-1 Musica leggera.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi, 19,30 Cronaca dell'Asa, Notizie, Commenti, 20 I pagliacci, opera in due atti di Leoncavallo, diretta da Carl Alexander Haffner, 21,25 Mu-

siche di Alois Pachernegg, 22 Notizie, 22,15 «Che c'è di nuovo?», attualità di teatro, film e arti in trasferta, 23 Musica da ballo, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentario del mercoledì, 19,45 Notizie, 20 Il ballo d'oro, opera di Rimsky-Korsakov, 22 Notizie, 22,10 «Blique-Newhaven», novella di Henry Miller, 22,45 Orchestra da camera diretta da Karl Donner - Johann Ludwig Bach: a) Ouverture per orchestra d'archi e cembalo; Dall'Alaco: Concerto in si bemolle maggiore per orchestra d'archi e cembalo; Mozart: a) Serenata notturna in re maggiore, b) Contradanza, 23 Concertazione, 23,30 Musica da Londra, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Monzanello a Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Serenata, 19 L'ora delle stelle, 20 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Elgar: Falstaff, studio sinfonico; Schubert: Sinfonia n. 9, 22,10 «L'uomo in camicia», di Alan Crowley, 22,45 Resonance parlamentare, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Donald Peers, il duo pianistico Postnikov-Benderson e l'orchestra di Varieci diretta da Ray Jenkins, 20 Rivista musicale, 20,30 «Grand Hotel», di Vicki Baum, Adattamento radiofonico di Franz Werfel, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Goude e cantanti, 23,15 Orchestra Frank Walker e cantanti, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Concerto bandistico, 6 Donald Peers e l'orchestra di varietá della R.B.C., 6,45 Musica leggera, 7,15 Musica da concerto, 10 Ribalta, 10,30 Musica sinfonica, 12,15 Musica leggera, 13,30 Concerto sinfonico, 15,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Solista soprano Sylvia Pinner: Nocturne di Wagner, 16,15 Banda militare, 17,15 Musica da ballo, 19,30 Costa Donald Peers, 20 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Schumann: Manfred, ouverture; Debussy: In un giardino d'estate; Bartók: Filaria alla lira, 21,15 Concerto di musica varia, 22 Pianista Carol Gibbons, 22,45 quartetto Mania Litter, 23-24 Il centro-nario di Madame Tussaud.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Orchestra Fedrik Dumont, 19,30 Notizie, Eco del tempo, 20 Campana svizzera, 20,02 Concerto strumentale della radiorchestra di Beromünster, 20,20 «Il signifi-

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Vagabondaggio musicale, 13,30-14 Melodie e canzoni, 17,30 Per la gioventù, 18 Musica chielesca, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Canzoni e melodie, 20,10 Elgar - Variazione: Andante da «Fulgosa», op. 36, 20,15 Teatro del mondo, 20,45 Concerto diretto da Roger Drummond - Romeno: Ippolito e Aricia, ouverture; Chabrier: Suite pastorale; Milhaud: Adages, cantata per quartetto vocale e otto strumenti in testo di André de Richaud; Debussy: La boîte à joujoux, 22,50-23 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Chiedete, ci sarà risposto! 19,45 Il Coro del Consacril del Don e il complesso di musica leggera, diretta da Isidore Karr, 20,30 Concerto sinfonico diretto da Edmond Appia - Solista violinista Roger Loesengh - Jean Hubert: Concerto, 22,30 Notiziario, 22,50-23 Dischi.

UN NOME
UNA
MARCA
UNA SIGLA



guarite i capelli bianchi
Grillauntina Vegetale Cibama
... suscita il colore originario...
IN VENDITA PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE - DIFFUSORE DELLE IMITAZIONI



RENE BRIAND

**DISTILLATO SECONDO LA TECNICA
FRANCESE DA VINI BIANCHI SCELTI**

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8.10 Musica leggera — 8.20-8.50 «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'emigrazione — 10.30 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 Trasmissione per le Forze Armate — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programmi in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.30 TORINO II: Cronaca cittadina) — (12.25-12.35 MILANO I - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana — GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - Liguri illustri - Listing Borsa) — (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina — ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - Arte e cultura nelle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12.48-12.55 CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listing Borsa e medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listing Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

GIACOMO PUCCINI

RETE ROSSA

- 13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno
(Kellmats)
- 13.25 Mosaico '800
Schubert: Andante dal balletto «Rasumunda»; Tosti: Addio; Mendelssohn: Sulle ali del canto; Ponchielli: La Gioconda, danza delle ore; Grieg: Il pastorello, dalla Suite lirica op. 64; G. Strauss: Storielle del bosco viennese.
- 13.55 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Carla Boni, Antonio Vesquez e il Quartetto Stars
Remur-Greppi: Forse l'amore; Martelli-Siml: Torino a primavera; Cherubini-Fragna: Roma città santa; Marchesi-Barzizza: Nord-Sud; Morbelli: Di Lazzaro: Con la radio vicina; Quattrini-Riva: La sumpa del pirata; Bixio: Musica, mia dolce musica; Rastelli-Mariotti: Romeo e Giulietta.
- 14.25 Canzoni napoletane
Santoro-Ruocco: Cennere; Bovio-Bongiovanni: Lacreme napoletane; Fiorelli-Lama: Vedimmene a bbe'ne; De Gregorio-Rossetti: Chella che me vò 'bene; Di Giacomo-Costa: Lariulà, Di Costanzo-Campese: Sunmano a Pusilleco; De Lillo-Salvatore: Colonnese: Tu nun 'o può capi; Capaldo-Gambardella: L'arte d'ò sole.
- 14.50 Bello e brutto
Arti figurative
di Valerio Mariani
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.45 RAI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi
- 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 —
Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
Mahler: Seconda sinfonia in do minore, per soli, coro e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante moderato, c) In movimento tranquillo, d) Solenne ma semplice, e) Finale.
Direttore Leonard Bernstein
Istruttore del coro Bonaventura Somma
Solisti: soprano, Dorothy Maynor; contralto, Mel Tangman.
Registrazione effettuata il 9-4-1950 dal Teatro Argentina in Roma.
- 18.25 Melodie e romanze
Benzi: Piccolo nido; Drigo: Notturmo d'amore; Trindelli: Strana; Carosio: Ritorno; Denza: Se...
BOLZANO II: 18.25-20.10 Lezioni di lingua tedesca - Programma in lingua tedesca - Kinderre: «Der Schneid von Rumpelstuck», radiodiffusa di Lily Zimmermann; regia di F. W. Lisch - Musica varia - «Flie die Frau», conversazione di Hilde Frass - Notiziario.
- 18.45 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera
Rino Salvati
- 19 — Novella sceneggiata
LA MORTE DEL TENENTE DESROCHERS
di
Gerard De Nerval
Adattamento di Raffaele La Capria
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino
- 19.35 Attualità sportive
- 19.40 Panorama del jazz francese
a cura di Christian Livornese
Settima trasmissione
«Jam sessions»
con solisti americani e francesi
da Hawkins ed Eckman
a Bechet e Luter
- 20.10 La voce di Paolo Silveri
Rossini: Guglielmo Tell, «Resta immobile»; Verdi: La Traviata, di Provenza il mare e il sole; Donizetti: La Favorita, «Leonora, el del mio cor tu brama».
BOLZANO II: Effemeridi, Notiziario, CATANIA I - PALERMO: Notiziario, Attualità
- 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21.03 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera
SERATA PUCCINIANA
con la partecipazione dei soprani Germana Di Giulio e Liliana Paoli e del tenore Vasco Campagnano
Le Villi: a) Preludio, b) Tregenda; Turandot: a) «Signore ascolta», b) «Non piangere Liu», c) «In questa reggia», d) «Nessun dorma», e) «Tu che di gel sei cinta»; Edgar, preludio atto terzo; Suor Angelica, «Senza mamma»; Tosca: a) «Recondita armonia», b) «Vissi d'arte»; Manon Lescaut: a) Intermezzo, b) Atto quarto.
Orchestra di Milano della Radio Italiana
Direttore Tito Petralia
- 22.30 Posta aerea
- 22.45 La vedetta della settimana
MAURICE CHEVALIER
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Dal «Pozzo di Beatrice» in Firenze
Complesso Bellini
- 24 Ultime notizie - «Buonanotte»
Segnale orario

RETE AZZURRA

- 13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno
(Kellmats)
- 13.25 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovati
(Chiacchiano)
MILANO I: Musica leggera
- 13.54 Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 Bollettino meteorologico
- 14.20-14.27 Listing Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14.27-14.40 RAI II: Notiziario - BOLZANO II: «Il Giornale», quotidiano di vita bolognese - Rassegna cinematografica, di G. Lenzi
14.47-14.55 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - Cronache d'arte, di C. Rastelli - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 —
Programma per i ragazzi
IL TESORO DEL GAJO DELFINO
Romanzo di
Malcolm Seville
Adattamento di Muriel Levy
Traduzione di Piero Prossenda
Quarto episodio
Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 Vita musicale in America
Branzi del dramma musicale
«IL CONSOLE»
Novità di Gian Carlo Menotti
- 18.15 Chitarrista Vincente Gomez
Gomez: La casa; Sors: Minuetto; Gomez: Recuerdos de la catedral.
- 18.25 Angelini e otto strumenti
- 18.50 Attualità
- 19 —
INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
GIACOMO CARISSIMI
- 19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)
- 19.35 Il contemporaneo
Rassegna culturale
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.33 Cinquant'anni di valzer
in Francia
2.
Orchestra Moderna
diretta da Marcel Cariven
(Palmolive)
- 21.15 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Gray: Caribbean clipper; Rugolo: Artistry in bolero; Roelens: Telegrammi; Ferrari: Swing in re; Kenton: Come back to Sorrento; Gillespie-Parker: Anthropology.
- 21.35 Canti popolari americani
Baritono Walter Stafford
Al pianoforte Antonio Beltrami
Deep river; Sweet little Jesus boy; Go down, Moses; Thunderin' wonderin'; I got plenty o' nuttin' (Porgy and Bess); Were you there; Sometimes I feel like a motherless child; Old man river (Show boat).
- 22.05 Festival di opere radiofoniche
in prima esecuzione
AGENZIA FIX
Opera radiofonica di
ALBERTO SAVINIO
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
con
Arnoldo Foà
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
diretti da
Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro
Gaetano Riccitelli
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Frédéric Chopin
a cura di Massimo Mila
3.
L'ambiente - La solitudine nel mondo
Valzer
Pianista Gino Gorini
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8.10-8.50 Canzoni — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 **La Radio per le Scuole Medie Inferiori**: a) L'abbazia dei libri e dell'olio «Montecassino», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) **Radio-giornale Centofinestre** — 12 Trio Alegiani — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina - TORINO II: Cronaca cittadina — (12.35-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - La guida dello spettatore - Listino Borsa) — 12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: «Gazzettino di Roma» — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - Sponda dorica - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12.48-12.55 CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa e medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonette — (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario — **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

CONCERTO

LEONARD BERNSTEIN

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.26 **Musica brillante**
Smetana: La sposa venduta, ouverture; Liszt: Venezia e Napoli; Pich-Mengedast: Valse viennoise, dall'opera «Notturmo romantico»; Reiser: Dalla suite Il paradiso dei folli; a) Preludio, b) Partenza, c) Parata della Guardia reale, d) Corteo dei ghiottoni, e) Punto finale; Barber: La scuola dello scandalo, ouverture.

14 — Orchestra della canzone
diretta da Angelini

14.30 **INCONTRI MUSICALI**
Profil di compositori di ogni tempo
STANISLAUS MONIUSZKO
IGNACE JAN PADEREWSKI

14.53 **Cinema**
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35 **Finestra sul mondo**
15.35-15.45 BARI II: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferreri
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

D'Anzi: Crepuscolo in Harlem; Boari-Ravio: I tre pistoleros; Khan: Crazy rhythm; Mannucci-Giocabetti: Savona: Sette baci, tre carezze; Almeida-Safransky: Réco réco; Clifford: I surrender dear; Kanton-Rugolo: Artistry in percussion; Giacobetti-Kramer-Savona: Nella vecchia fattoria; James: B. 18.

17.30 Il convegno dei ragazzi
I ragazzi parlano dei loro problemi

18 — Dalla «Sala Bianca»
di Palazzo Pitti in Firenze
CONCERTO
diretto da
CARLO MARIA GIULINI
con la partecipazione del soprano
Gabriella Gatti

A. Scarlatti: a) Concerto grosso in sol minore per archi, b) Concerto grosso in fa maggiore per archi; A. Vivaldi: a) Quattro arie per voce e archi; 1. Dio due rei... 2. Dille che il viver mio, 3. Vieni, vieni o mio diletto, 4. La pastorella al primo amore; b) Concerto grosso.

Orchestra Stabile
del Maggio Fiorentino

19 — **I grandi viaggi**
Il primo trasvolatore delle Alpi:
Chavez

BOLZANO II: 19-20.10 Programma in lingua tedesca - «Die sieben Fräulein von Raden», riduzione di Edda Fuchs; regia Kurt Maerkl - Concerto della pianista Theodora Kricher-Urspruch - Bassgitar sportiva internazionale, di V. Rinaldi - Notiziario

19.30 Università internazionale
Guglielmo Marconi - Mario Pei: «Teorie delle origini del linguaggio»

19.45 **Musica da camera**
Violinista Jehudi Menuhin
Al pianoforte: Eugenio Bagnoli
Tartini: Il trillo del diavolo; Bach: Ciacona.

20.10 **Motivi di successo**
20.10-20.25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - ALGERIA

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 **BRISCOLA**
Giornale umoristico radiofonico
di Brancacci, Calcagno, Puntoni, Tristani e Verde
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gigli
(Vecchina)

21.45 La storia in tribunale
«Beatrice e Francesco Cenci»

22.10 La RAI alla Fiera di Milano
Dino Olivieri
e il suo complesso jazz
Registrazione effettuata il 21-4-1959
dall'Auditorium della Fiera

22.40 «Lettere da casa»
corrispondenza da città e paesi
d'Italia

22.50 La RAI alla Fiera di Milano
Quartetto vocale Stars
Registrazione effettuata il 15-4-1959
dall'Auditorium della Fiera

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dal «Giardino degli Aranci»
di Napoli
Don Carlos Fraima
e il suo complesso argentino

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.26 **Orchestra**
diretta da Lello Luttazzi
MILANO I: Musica leggera

13.50 **Novità di Teatro**
di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**

14.15 Bollettino meteorologico
14.20-14.27 Listino Borsa di Milano
e medie dei cambi - Borsa cotone
di New York

14.27-14.40 BARI II: Notiziario - BOLZANO II: «Il Gigante», quotidiano di vita biologica - La vetrina del libro, di W. Rozzani
14.27-14.45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - Napoli nella storia, di E. Nicolardi - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Lezione di lingua francese**
a cura di G. Varal

17.15 **Lezione di lingua inglese**
a cura di E. Favara

17.30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17.45 **Fisarmonicista Luciano Fancelli**
Green: Body and soul; Simon: Polacina; Fancelli: Dieci chilometri al fiastino.

18 — **Pagine scelte dall'opera**
LA VIGNA
di
GUIDO GUERRINI

Messa Bartolomeo degli Avveduti
Franco Calogero Calabrese
Madonna Ginevra Tina Alibrandi
Sandra Miti Truccato Pace
Roberto Frigoli Amedeo Berdini
Arrighetto Pier Luigi Latinucci
Lucrezia Renata Broilo
La Bellaccia Lidia Roan

Direttore Mario Figuera
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra lirica e coro di Torino
della Radio Italiana
Registrazione

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 La voce dei lavoratori

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 **Impresa Italia**

21 — Dal Conservatorio «G. Verdi»
di Torino
Stagione sinfonica pubblica
di Primavera
della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da
LEONARD BERNSTEIN

Veratti: Sinfonia sacra per coro maschile e orchestra; a) Vox Zachariae (sostenuto allegro agitato), b) Vox Gheremiae (lento), c) Vox Isaias (molto moderato); Bernstein: Sinfonia n. 2 per pianoforte e orchestra (L'epoca dell'ansietà) - Parte prima; d) Il prologo, b) The seven ages (Le sette età), c) The seven stages (Le sette tappe) - Parte seconda; a) The dirge (Canto funebre), b) The masque (La maschera), c) The epilogue (L'epilogo) - solista Leonard Bernstein - Direttore Arturo Basile; Brahms: Seconda sinfonia in re maggiore op. 73; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso quasi andantino, d) Allegro con spirito.
Istruttore del coro: Bruno Erminero
Orchestra sinfonica e coro di Torino
della Radio Italiana

Nell'intervallo: «R retrobottega del librario»

Al termine: Musica leggera

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE LETTERARIA

29.
Leone Tolstoj
La morte di Ivan Il'ic
a cura di Ettore Lo Gatto
Regia di Umberto Benedetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

I QUADERNI DELLA RADIO

Raccolta dei migliori e più significativi testi di argomento letterario, drammatico, scientifico, trasmessi dalla Radio.

Donne Italiane	L. 200	I giorni della creazione	L. 200
Dieci libri da salvare	L. 200	Il generale Federico	L. 300

Ove il vostro librai non fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino, che se li spedisce dietro vaglia anticipata, franco di altre spese.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La Radio per le scuole medie inferiori, 12 Per ciascuno qualcosa, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra d'archi diretta da Lello Luttazzi, 13,50 Novità di teatro, 14 Terza pagina, 14,10 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 La voce dell'America, 18 Concerto strumentale di musiche antiche italiane, 19 Conversazione, 19,15 Canzoni di ieri e di oggi, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Impresa Italia, 21 Concerto diretto da Leonardo Bernstein (Rete Azzurra), Nell'intervallo: il retrobottega del librai. Dopo il concerto: Musica leggera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Dal «Giardino degli Aranci» di Napoli.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Buongiorno, Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento», 7,50 Corso di conversazione inglese, 16ª lezione (replica), 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20-8,50 Canzoni, 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile, 11,30 La Radio per le Scuole inferiori, 12 Trio Alegrani, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Riti e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Musica brillante (Rete Rossa), 14 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 14,30 Incontri musicali: «Profili di compositori d'ogni tempo», 14,53 Attualità, 15 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento poeti dell'isola, 18,35 Musica operistica, 19,15 Orchestra da ballo Ray Antony, 19,30 Celo della sonata per violoncello: «Rachmaninov», Esecutori: violoncellista Willy La Volpe e pianista Marta De Coccolis (sesto concerto), 20 Canzoni in voga, Orch. Cetra diretta da Pippo Barzizza, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e regionale, 21 «La freccia d'oro», tre atti di Mario Tiranti, a cura di Lino Girau - Dopo la commedia: Musica leggera, 23,10 Océ al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

UNA GRANDE SOCIETÀ ITALIANA DI TURISMO

C.I.M.M.I.

progetta, predispone e organizza per Voi: **Viaggi di affari, culturali e di diporto in Italia ed all'Estero** * **Soggiorni e villeggiature** * **Cure climatiche e idrominerali** * **Partecipazioni a Congressi e Assemblies** * **Viaggi di nozze** a condizioni di

PAGAMENTO RATEALE

Particolari facilitazioni e la massima correttezza saranno riservate ai Lettori di questo giornale.

Chiedere informazioni e preventivi, senza impegno, alla

C.I.M.M.I.

Compagnia Monti e Marine d'Italia

FIRENZE - PIAZZA STROZZI, 1 - TELEFONO 20.990
ROMA - VIA BONCOMPAGNI, 16 - TELEFONO 474.372
GENOVA - S. A. DANTE ISOLA - VIA XX SETTEMBRE, 30
TELEFONO 56.302

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 «Parole», una canzone, con Jane e Jane, 20,15 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 Operetta, 23 «L'Amica», di Versiani, 23,30 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora news, 19,30 Eco del giorno, 20 Notizie, 20,15 Radioballetto, 22 Fuori programma, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna, 24-0,5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sinfonica - Mozart: Erio, ouverture; Chopin: Nocturne; Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra, 19,45 Notiziario, 20 Radio-Varlet - Orchestra Radio diretta da Edgar Boune, 21,15 Assoli strumentali, 21,30 Antologia, 21,45 Musica da sala, 22 Notiziario, 22,15 Quartetto belga di Londra - Brahms: Quartetto, op. 25, 22,55 Notiziario, 23 Musica seria, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Solisti celebri, 20 Musica da film, 20,30 Concerto diretto da Louis Gras - Solisti: violinista Georges Caron - Schumann: Massello, ouverture, op. 118; Strauss: Concerto n. 2 per corno e orchestra; Swanow: L'incontro; Hanson: Sinfonia n. 4, op. 34, 22,15 Dischi richiesti, 23,05 Organo Hammond, 23,30-24 Musica classica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica varia diretta da Roger Billis, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Pierre Germain Thill - Grieg: Cello e Proci, tre frammenti del balletto, Georges Thill: El-Kantara, scherzo; Fantasia; Debussy: Quattro frammenti da Children's Corner, 20,30 Trios parigiani, 21 «Salvatore», tragedia lirica in tre atti, tratta da «Il Persiano», di Kéroul - Musica di Maurice Ravel, 22,20 Colloqui di Georges Hincourt-Dessaignes con la poesia: «Darius Milhaud», 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Boris Morlet e l'orchestra Edouard Chérel, 20 Notiziario, 20,30 Buona sera alla compagnia, 21,30 La rivista delle riviste, 22 Giochi d'oside, 22,30 Una notte a Gibuti, 23 Due melodie di Gounod, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,41 «Al Cavallino Bianco», frammenti, 20 Notiziario, 20,05 Varietà, 20,36 Poésie morte di grandi autori, 20,46 «Alta cultura», varietà, 21,48 Vite Romé, 22 Notiziario, 22,05 Concerto diretto da Albert Wolff - Sinfonia violinista Claude Pascheud - Franch: Ridenzione; Brahms: Concerto per violino e orchestra; Bach: Corale Finale dalla «Passione secondo S. Giovanni»; Bach: Regagli; Tre corali; Bach: Cantata per il giorno di Pasqua, 23-03 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale - Echi del giorno, 19,45 Notizie - Commenti, 20 Diario parigino, di Bernhard Ernst, 20,15 Don Carlos, opera di Giuseppe Verdi, diretta da Richard Kraus, Nell'intervallo (21,45) Notizie, 22,20 «Thomas Mann uomo politico», 24 Notizie, 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica da camera - Konradin Kreutzer: Sette in mi bemolle maggiore op. 62, per violino, viola, corno, clarinetto, fagotto, violoncello e contrabbasso, 20,45 L'autore drammatico del destino tedesco: «Carl Zuckmayer», di Herbert Günther, 21,45 Musica popolare e cori, 22 Notizie - Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Musica richiesta, 24-0,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Melodie di Broadway, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie, Commenti, 20 Musica popolare, 21,05 Commenti di Mr. Boerner, 21,10 La battaglia nel ghetto di Varsavia, dramma di Morton Weisengrad, regia di Theodor Steiner, 22 Notizie, 22,15 Per l'anno babilonico 1950: Da Il clavicembalo ben temperato, seconda parte n. 1-8; Sonata per viola da gamba; Incantata in do minore, eseguita dal cembalo Karl Hermann Piller e Fritz Neumeier e dal violista cello Karl Maria Schwabinger, 23 Conversazione filatelica, 23,15 Il Club del jazz, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelite, 19,45 Notizie, 20 Commenti di Alfred Boerner, 20,05 Il violino

LE NOSTRE ATTRICI

PATRIZIA MANGANO

INTERPRETE DEL FILM «VOGLIAMOCI BENE»



— Vogliamoci bene sì, ma... adoriamo il Durban's.

DURBAN'S IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

Libera la bocca da ogni impurità, rendendo bianchi i denti e durevolmente profumato l'alito. Vi preghiamo sinceramente.

SOC. ACC. FRANCO CELLA & C. - MILANO - VIA NOVARA N. 59

(Foto consolazione - esclusiva Durban's)

del diavolo, radiocommedia di Lotz Nothaus e Walter Jensen, regia di Robert Breenke, 20,55 Sacchetti, opera comica in un atto di Eugen Ibsen, diretta dall'autore, 21,45 Per genitori ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Concerto sinfonico diretto da Kurt Grünig, solista pianista Hans Alexander Kaul - Weber: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Ciaikovsky: Sinfonia n. 4 in fa minore, 23,10 Musica in sintonia, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Merzante a Monaco: Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà musicale, 19 Due se inglesi tradizionali, 19,30 Rivista, 20 Concerto della pianista Ida Pechow, 20,15 Wardworth, 21 Notiziario, 21,30 Rivista musicale, 22 Concerto di musica da camera con la partecipazione del baritone Bernard Bonaventura, del violinista Jean Pouget e del pianista Wilfrid Perry, 22,45 Rassegna parlamentare, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Dramma musicale del West, 20 Melodie, 20,45 Varietà musicale, 21,30 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,20 Concerto musicale, 23,15 Giglio da teatro, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra Harold Collins, 6,45 Musica leggera, 7,15 Concerto di musica operistica diretta da Stanford Robinson, 8,30 Bands Sid Phillips e mensili, 9 Musica di Lorient interpretata dal baritone Paolo Siboni e dal pianista Joseph Winkler, 10,30 Pianista Carlotta Gibson, 11,30 Orchestra leggera della B.B.C. 13,15 Orchestra leggera diretta da Michael Kers, 15,15 Varietà musicale, 16 Melodie di Riksky Korshak, 16,15 Club del

jazz, 17,15 Nuovi dischi, 18,30 Stasera d'archi, 19,30 Musica da camera interpretata dal pianista Solomon e dal Quartetto d'archi Amadeus, 21,15 Sonate all'Opera, 22 Musica leggera, 23 Nuovi dischi, 23,45-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Dischi, 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notizie, Eco del tempo, 20 Cammino svizzero: Romix - Arte musicale, 20,15 Alla tavola rotonda, discussione su problemi d'attualità, 21 Concerto della «Musikverein Harmonie» di Kitzberg, 21,40 Vent'anni d'Indice con Mary Hottinger-Mackin, 22 Notizie, 22,05 Il centenario dell'arte: l'arte plastica, 22,30-23 Conversazione su Martin Heidegger.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica seria, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Silvester, 13,10 Canzonette, 13,45 Dischi, 14,15 «Nel fardo della Norvegia», documentario di Camillo Baruffi, 17,30 Concerto della pianista Nina Poni-Marelli: Sonata in si bemolle; Grieg: Due gavotte; Ciaikovsky: Largo, Allegro, Largo; Anon.: Capriccio, 18 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Pagine operistiche, 20,10 «Roma e America», sintonia radiofonica di Rikky Candell, 21,30 Concerto vocale diretto da Edwin Lehner, 22 Sostegno ritmico, 22,15 Notiziario, 22,20 Folclore europeo, 22,50-23 Folclore spagnolo.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,40 Melodie, programma di varietà, 20,20 «I tre soli», leggenda dell'Alta Provenza, di Seg, 20,50 Dall'opera all'opera, 21,30 Cronaca a richiesta, 21,50 La Corale Monique Debolle, 22,15 La sopravvivenza artificiale, 22,30 Notiziario, 22,50-23 Musica melodica.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10-8,50 Musica leggera - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 **La Radio** per le Scuole Elementari Superiori: «Come nasce una campana», documentario a cura di Luca Di Schieba — 12 Umberto Chiocchio al pianoforte — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 **BOLZANO II**: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,30 **TORINO II**: Cronaca cittadina — (12,25-12,35 **MILANO I** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA**: Notiziario) — (12,25-12,55 **FIRENZE II**: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana — **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - Parliamo di Genova e della Liguria) — (12,35-12,45 **CATANIA I** - **PALERMO**: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 **ANCONA**: Notiziario - «Orizzonte sportivo», di L. Clementi — **BOLOGNA II** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA**: «Gazzettino padano» — **ROMA I**: «Gazzettino di Roma») — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,21 La canzone del giorno
(Kelenata)
13,26 Orchestra
diretta da Lello Luttazzi
(Chianciano)
14 -- Danze sinfoniche
Brahms: Danza ungherese n. 6; Saint-Saens: Danza macabra, op. 40; Pizzetti: La danza bassa dello sparvieri, della suite «La Pisanella»; Ravel: La Valse, poema coreografico.
14,25 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovati
14,50 Chi è di scena?
Cronache di Silvio D'Amico
15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15,35 Pagine pianistiche
Chopin: Notturmo in re bemolle maggiore; Bartok: Preludio all'ungherese.
CATANIA I - **PALERMO**: Notiziario
15,45 Previsioni del tempo per i pescatori
15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
16-16,30 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Martelli-Gentili: Ti porto le prime rose; Franchini-Trenet: Dolce Francia; Meneghini: A N. Castelli; Simon-Lemarque: Pour ma fête; Giacobetti-Martino: Canto per non piangere; Ardo-Monaco: Non trovo le parole; Nazareth: Cavaquinho.

RETE ROSSA

16,30 Musica brillante
17 -- Musica da ballo
17,30 Orchestra caratteristica Esperia
diretta da Luigi Granazio
17,50

CONCERTO SINFONICO

diretto da
MARIO ROSSI
con la partecipazione del violinista Vittorio Emanuele, del soprano Licia Rossini, del mezzosoprano Luisa Ribacchi, del tenore Walter Blazer e del basso Sesto Bruscanini
Musiche di
Giovanni Sebastian Bach
Suite in re maggiore n. 4, per orchestra: a) Ouverture, b) Bourrée e il c) Gavotta, d) Minuetto I e II, e) Réjouissance; Concerto in mi maggiore, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai; Cantata n. 12 «Weinen Klagen Sagen Zagen», per soprano, mezzosoprano, tenore, basso e orchestra.
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

19 -- Ritmi dell'America latina
BOLZANO II: 19,30,10 Programma in lingua tedesca - Programma popolare alonzo con la partecipazione del gruppo vocale Hohensteiner, regia K. Margraf Ballabill - Notiziario
19,15 INCONTRI MUSICALI
Profilo di compositori di ogni tempo
ALBAN BERG
19,40 Economia italiana d'oggi
19,40-19,50 **ANCONA** - **FIRENZE II** - **GENOVA II** - **MILANO II** - **NAPOLI II** - **TORINO II** - **SAN REMO** - **VENEZIA II**: Musica da ballo.
19,50 Estrazioni del Lotto
19,55 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
20,10-20,25 **BOLZANO II**: Effemeridi - Notiziario - **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario - **Attualità**
20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21,03 Cinquant'anni di valzer
in Francia

Orchestra moderna
diretta da Marcel Cariven

21,45 Raccontate la vostra storia

22 -- Melodie di ogni paese
Canta Roberto Murolo
Pianista Gino Conte

Bourlayre: Se tu m'ami; Pisano-Cioffi: Cuscritto 'naamurato; Posmau-Conte: Beau rêve d'amour; Rendine: Chi m'ha 'ddice; Gershwin: Summer time.

22,20 Festival di opere radiofoniche
in prima esecuzione

IL CONTADINO MORENTE

Radiodramma di
Herman Teirlinck
della novella del poeta flammingo
Karel Van de Woestijne
Musica di
Victor Legley
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana

Il narratore Riccardo Cucciolia
Nando Angelo Colabrese
I suoi occhi Gemma Griarotti
Le sue orecchie Lia Curci
Il suo naso Maria Teresa Rovere
Il suo gusto Giana Pacetti
Sua madre Cesira Sainati
Vanna Anna di Meo
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana
diretta da
Arturo Basile

Regia di Pietro Masserano Taricco

23,10-0,05 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

0,05 Radiocronaca della partenza
della «Mille Miglia»
0,25 Musica da ballo
0,55-1 «Buonanotte»

22,20 - RETE ROSSA

IL CONTADINO MORENTE

RADIODRAMMA DI

HERMAN TEIRLINCK

MUSICA DI

VICTOR LEGLEY

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,21 La canzone del giorno
(Kelenata)
13,26 Musica operistica
Verdi: La forza del destino: a) Sinfonia, b) «Invano Alvaro»; Bizet: I pescatori di perle, «Si come un di»; Boito: Mefistofele, «Ave Signor»; Puccini: La fanciulla del West, «Che ella mi creda»; Catalani: Loreley, Danza delle ondine.
MILANO I: Musica leggera
14 Giornale radio
14,15 Bollettino meteorologico
14,20 Disco e Borsa cotoni di New York
14,25 Gazzettino del Mezzogiorno

14,45 Punto contro punto
Cronache musicali di Giorgio Vigolo
BARI II: Notiziario - **BOLOGNA II**: «Il gigante», quotidiano di vita bolognese - Considerazioni sportive, di R. Dotti
14,55 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

15,05-15,35 Musiche da film

STAZIONI PRIME

15,35 Pagine pianistiche
15,45 Previsioni del tempo per i pescatori
15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
16-16,30 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

RETE AZZURRA

16,30 Radiocronaca dell'arrivo della gara ciclistica Roma-Napoli-Roma

17 -- Teatro popolare

IL PROCESSO DEI VELENI

di ALBERTO CASELLA
Compagnia di prosa di Torino
Il prologo:
Madame de Sévigné Lina Accorci
Il segretario di Madame Gus. Aprà
Il processo:
Il signor Biancourt Angelo Bizzarri
La marchesa di Brinvilliers Anna Carapaggi
Il commiss. Picard Angelo Zanobini
Il sergente Creuilebois Luigi Lampugnani
Bocager Cesare Carini Gani
Il luogotenente generale Gabriel
Nicolas de la Rejnie F. Sormano
Il professor Glaser Edoardo Maltese
Il presidente Arnaldo Martelli
Il difensore Maltre Nivelle
L'ebate Pirof Gina Mavara
Angelo Alessio
Regia di Claudio Fino

18,30 Assoli di tromba
18,45 Radiosport
19 -- Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)
19,35 Estrazioni del Lotto
19,40 Economia italiana d'oggi
19,40-19,50 **BARI II** - **BOLOGNA II** - **CATANIA II**: Musica da ballo.
19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,33

Ciclo della Sonata del '706
Violoncellista Giuseppe Selmi
Pianista Mario Caporali
Bonporti: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte: a) Largo, b) Balletto, c) Aria, d) Corrente; Boccherini: Sonata n. 6 in la maggiore per violoncello e pianoforte: a) Adagio, b) Affettuoso, c) Allegro.

21 -- Stagione operettistica
della Radio Italiana
IL VENDITORE DI UCCELLI
Tre atti di M. West e L. Held
Musica di
CARLO ZELLER

Adamo Emilio Renzi
Stancisco Aldo Bertocci
Principessa Maria Lina Pagliughi
Cristina Ornella d'Arrigo
Barone Weps Marcello Giorda
Professor Amaretti Riccardo Massucci
Professor Dolcetti Tommaso Soley
Talpini Mario Poidi
Adelaide Lidia Roan

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra lirica e coro di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
(Gio. & F.M. Buton)

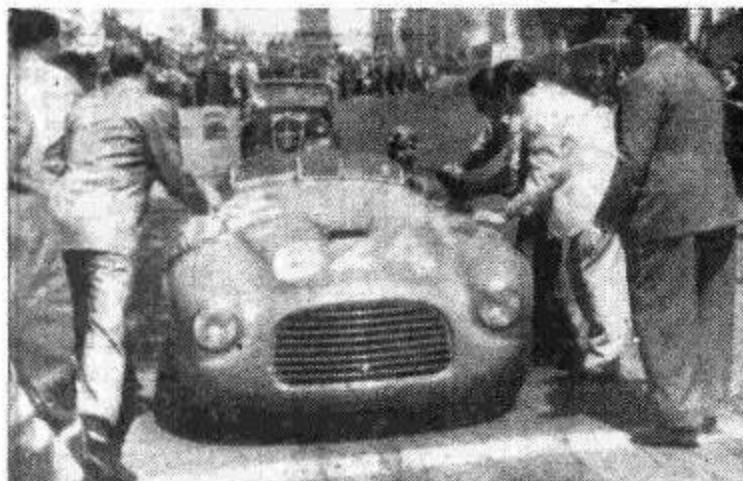
Nell'intervallo: Lettere rossoblu
23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 Dalla «Rupe Tarpea» di Roma
Orchestra Brasiliana Fon Fon

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Radiocronaca della partenza
della «Mille Miglia»
0,25 Musica da ballo
0,55-1 «Buonanotte»



Biondetti, il vincitore della « Mille Miglia 1949 », ad un passaggio con la sua « Ferrari ».

Radiocronache sportive

La « Mille Miglia » 1950

Alle ore 0,1 del 23 aprile, dal viale Rebuffone di Brescia, nell'ormai consueto scenario di luci e di folla, si inizieranno le partenze per la « Mille Miglia 1950 », e i bolidi sfrecceranno nella notte verso Verona, la prima città inclusa nel percorso di quest'anno. Infatti gli organizzatori, tenendo conto degli insegnamenti dettati dalla prova del 1949, hanno apportato per la manifestazione attuale alcune importanti modifiche al percorso, invertendo anzitutto il senso della corsa, cosicché la prima regione ad essere attraversata dalle macchine sarà il Veneto.

All'alba, i corridori saranno già sull'Adriatico, e punteranno su Pescara e L'Aquila, verso il controllo di Roma, dove i primi passaggi dovrebbero verificarsi verso le 10.

Da Roma, il percorso prosegue per Civitavecchia, Grosseto, Livorno, Firenze, e Bologna per il Passo della Futa e della Raticosa. Ed ecco la Via Emilia aprirsi nella sua quasi rettilinearità ai superstiti della prova, che, lanciati a grande velocità, sentono ormai il richiamo del traguardo finale.

Piena di incognite, ricca di fasi emozionanti, la « Mille Miglia » è giudicata una delle più grandi corse del mondo; il suo richiamo ha un'attrazione che non conosce confini: la sua popolarità è addirittura morbosa. Brescia può alzare fieramente i suoi pennoni al vento; la sua creatura ha radici ben salde nel mondo sportivo.

Giornate di festa nella Leonessa d'Italia: le sue strade e i suoi viali sono pieni di gente: passano le macchine che vanno in piazza della Vittoria per la punzonatura e le verifiche; applausi fragorosi salutano le figure dei più noti piloti. Sul viale Rebuffone, tribune e recinti sono ultimati, grappoli di furi attendono la notte per illuminare lo spettacolo che sta per incominciare.

Ci sarà quest'anno il campione che riuscirà a detronizzare il toscano

Biondetti, delle sue ben meritate quattro vittorie?

Sarà abbassato il record della corsa detenuto dallo stesso Biondetti fin dal 1938, con la media di chilometri 138,500?

Questi gli interrogativi che tecnici e giornalisti si pongono alla vigilia della « Mille Miglia 1950 », che segnerà, senza dubbio, un nuovo trionfo: il trionfo dell'organizzazione, dello sport, dell'industria, dell'automobilismo italiano.

Anche per la « Mille Miglia del 1950 » i concorrenti recheranno sulle macchine il numero corrispondente all'ora di partenza stabilito per ogni vettura, e la dotazione dei premi raggiunge una entità mai registrata in una gara automobilistica di Europa, e cioè oltre 13 milioni. Inoltre la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha messo a disposizione dell'Automobile Club di Brescia, una grande coppa d'argento, che gli organizzatori assegneranno al vincitore della categoria Gran Turismo Internazionale. Anche il Ministero dell'Interno ha messo in palio una coppa, che verrà assegnata al primo classificato della Classe 1500 Sport.

Un premio di mezzo milione di lire sarà destinato a chi abbasserà il primato della corsa, stabilito, come è noto, da Clemente Biondetti nel 1948.

Un trofeo triennale verrà inoltre aggiudicato per le carrozzerie.

La RAI ha predisposto come di consueto un accurato servizio per informare i propri ascoltatori sulle vicende della « Mille Miglia »: alle 0,05 di sabato 22 verrà trasmessa dalle stazioni prime la radiocronaca della partenza da Brescia. Poi domenica 23 in varie riprese verranno date notizie sulla gara: alle 8,35 dalle Stazioni Prime, alle 12,05 dalle Stazioni Seconde, alle 15,50 dalle Stazioni Prime. Nel tardo pomeriggio verrà infine trasmessa dalla Rete Azzurra la radiocronaca dell'arrivo.

NELLO CORRADI

NUOVI LIBRI

FUROR MATHEMATICUS

Un poeta, ingegnere e matematico che parla ai letterati e ai tecnici. Così **Leonardo Sinigaglia** nel suo **FUROR MATHEMATICUS** edito nel « Pensiero critico » (pag. 436 - con illustrazioni - L. 1800), una raccolta di scritti sulle macchine, la geometria, l'ottica, la danza, la pittura. E' un'opera che ha del teorema e del sogno, esatta e maliziosa: si sposta da Archimede a Pascal, da Raffaello a Bodoni, da Leibnitz a Morandi.

SCALA A SAN POTITO

Secondo a *Scirocco* nel Premio Hemingway 1949, è uscito nella « Medusa degli Italiani » **SCALA A SAN POTITO** di **Luigi Incoronato** (pag. 124 - L. 400). L'autore ha preso come teatro del suo romanzo una scala coperta di Napoli dove, negli anni tra il '44 e il '47, accamparono esseri umani diseredati; in questo alveare di miseria nascono affetti, drammi, speranze.

LA SCIENZA E LO SPIRITISMO

Telepatia, chiaroveggenza, spiritismo... favole o verità? **J. B. Rhine**, professore universitario americano di metapsichica, nel volume della « Cultura d'oggi » **NUOVE FRONTIERE DELLA MENTE** dà scientifica e chiara relazione di migliaia di esperienze sugli impressionanti fenomeni di trasmissione del pensiero e sugli avventurosi rapporti con l'aldilà. (pag. 328 - volume illustrato e rilegato in tela - L. 1300).

INCONTRI E AMICIZIE di Zweig

Questo volume postumo di **Zweig**, edito nei « Quaderni della Medusa » (pag. 432 - L. 900), raccogliendo ricordi inediti, completa il famoso *Mondo di ieri*. Fra gli **INCONTRI** e **AMICIZIE**: Sainte-Beuve, Tolstoj, Byron, Proust, Rilke, Hoffmannsthal, Rodin, Renan, Moissi, Toscanini, Gorkij e molti altri famosi contemporanei.

In vendita in tutte le librerie

MONDADORI